Trieste - Via Silvio Pellico N. 8

TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 5 luglio 1959

Anno LXXVIII — Lire 30
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo II)
N. 3932 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: U.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255 e 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Annunci commerciali L. 250 - Necrologie fam. L. 250 (partecipazioni lutti enti ecc. L. 375) - Finanziari e legali L. 375. Nel corpo del giornale L. 300 - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rispettive rubriche Tasse gov. in più - Pag. antic. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione — ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5398): ITALIA: annuo L. 7500, sem. L. 3900, trim. L. 2050 (col Piccolo Sera del lunedì: 9700, 4500, 2350) - ESTERO: annuo 15.000, sem. 8100, trim. 4150 - Copie arretrate il doppio

I sorrisi di Kozlov

Tra una settimana, o poco più, i quattro «vice grandi» torneranno a riunirsi a Ginevra. Nel periodo di sospensione che è seguito alla prima fase del convegno, le due parti hanno continuato il loro «dialogo», ma in sostanza la situazione non è cambiata. Il telone perciò si alzerà sul secondo atto, a Ginevra, senza mutamenti di scena e di opinioni. Ognuno dei contendenti è rimasto sulle proprie posizioni.

Ancora una volta, per quanto riguarda gli occidentali, si è registrato un accentuato desiderio degli inglesi di arrivare in qualche modo all'incontro al vertice, mentre da parte americana e degli altri alleati della Nato si è opposta l'ormai nota resistenza a un incontro alla sommità che non sia adeguatamente preparato. Quanto alla parte russa, abbiamo avuto la solita scena del bastone e della carota. Kruscev ha fatto dei discorsi e delle dichiarazioni minacciosi, mentre a Gromiko e a Kozlov è stato dato l'incarico di agitare la carota.

Il viaggio che il numero «due» o «tre» dell'URSS (per il momento Kozlov viene dietro Mikoyan, ma ci si ostina a considerarlo come il «delfino» di Kruscev) sta effettuando nel territorio della Repubblica stellata, non esce dalle previsioni. Più che una dimostrazione di «good will», di buona volontà, egli ha addirittura sferrato un'offensiva della pace, ripetendo cento volte al giorno che la Russia non vuole la guerra e distribuendo sorrisi e strette di mano cordialissime, a destra e a sinistra. Kozlov è arrivato a dire che i sovietici sono disposti persino ad appoggiare le iniziative della Santa Sede, qualora ciò potesse rivelarsi utile per la causa e l'interesse della pace. Ma quando dai sorrisi e le strette di mano è passato ai temi politici, Kozlov ha mostrato che è uguale a Kruscev, come Kruscev è uguale a Gromiko e così via. La Russia vuole, in sostanza, che gli occidentali se ne vadano da Berlino Ovest; lo vuole e lo chiede con le buone e con le cattive, alternando le minacce e le blandizie.

La realtà della situazione è qui. I russi sono nella Germania orientale e non se ne andranno; vogliono strappare all'Occidente la zona ovest dell'ex capitale proponendosi due obiettivi: anzitutto infliggere una sconfitta, soprattutto morale, all'Occidente, e secondariamente cercare di incrinare la compattezza della Germania di Bonn. Gira e rigira, la verità è che i russi temono i cinquanta milioni di tedeschi di Bonn, una Germania che si sta riarmando e che nel centro dell'Europa torna a essere gradualmente il potente bastione che ferma la marea dei popoli slavi. Acutizzando la tensione per Berlino, i russi probabilmente sperano di arrivare a ottenere dagli occidentali una neutralizzazione di quel potenziale germanico che ha sempre turbato i sonni e i piani dei politici di Mosca, zaristi o bolscevichi che fossero.

Tornando al viaggio di Kozlov, c'è da ripetere che non è venuto meno all'attesa, giacchè ci si aspettava da lui che, proseguendo sulla strada aperta da Mikoyan, avrebbe distribuito sorrisi e buone parole, alternandole di tanto in tanto a qualche frase forse più aderente alla realtà. Questo alternarsi, che talvolta imbarazza gli esperti di politica internazionale, è, a guardare bene le cose, l'indice più evidente degli scopi e dei limiti del viaggio. Kozlov, in sostanza, non ha avuto alcun mandato di aprire trattative nuove sui maggiori problemi all'ordine del giorno; la sua missione ha invece lo scopo di commentare e preparare le posizioni sovietiche, sottolineandone gli aspetti più accettabili e rilevando le gravi conseguenze che si avrebbero nel caso che un accordo non fosse raggiunto.

La considerazione apre la strada ad altre considerazioni: la politica dell'URSS ha taluni capisaldi ai quali Mosca non rinuncia. Uno di questi punti fermi della politica del Cremlino è lo «status quo», nei rapporti internazionali, per quanto riguarda il settore europeo. Uno «status quo» che non alteri l'equilibrio delle forze in Europa, è difeso dai sovietici per una duplice ragione: anzitutto pensano che a lungo andare una situazione del genere giovi ai loro piani; secondariamente impedisce il rafforzamento della Germania di Bonn.

Per Kruscev la istituzione della «città libera» di Berlino Ovest sarebbe come gettare le premesse di una «normalizzazione» della questione tedesca, normalizzazione che da un lato permetterebbe all'URSS di eliminare, almeno in parte, il confronto tra i due sistemi di vita, nel settore germanico, e che, d'altronde, permetterebbe di cristallizzare in modo definitivo la situazione di spartizione della Germania, oltre a creare la possibilità, sia pure non immediata, dell'inclusione, a un certo punto, della Berlino Ovest nella Repubblica tedesca comunista. Kruscev, nel suo gioco, ha sempre di vista i suoi obiettivi: incrinare la compattezza della Nato, guadagnare posizioni nei settori nuovi della politica mondiale (Asia, Africa, Sud e Centro America), mantenere in piedi il sistema della due Germanie.

Questa era la situazione nel momento in cui s'alzava la tela sul primo atto del convegno ginevrino, questa è la situazione nel momento in cui comincia il secondo atto nella cittadina svizzera. Tuttavia, per gli occidentali qualcosa di nuovo c'è; tra il primo e il secondo atto di Ginevra sono avvenuti episodi di indubbio rilievo, specie a Bonn. Adenauer è riuscito a imporre la sua «linea» nella Germania Ovest, superando difficoltà e contrasti con i suoi stessi compagni di partito e collaboratori; De Gaulle è venuto in Italia e la sua visita ha rafforzato i vincoli di solidarietà tra Parigi, Bonn e Roma. Il triangolo franco-italo-tedesco cerca, in qualche modo, di fare «pesare» di più la sua opinione nella politica occidentale. E' un dato di fatto che sarà bene valutare nella sua importanza. Certamente i tre popoli continentali europei non hanno il «peso» della potenza americana o russa, ma se decidono di agire secondo uno schema unitario, non vi è dubbio che ogni soluzione non può prescindere dai loro orientamenti. E' un fatto che rafforza l'azione di Couve de Murville a Ginevra, e rafforza soprattutto l'azione di Adenauer. Il vecchio Cancelliere ha vinto una grossa battaglia a Bonn, e la sua politica per il momento predomina in pieno.

Il convegno di Ginevra si riapre, quindi, con una più attiva presenza dei popoli europei. E' una constatazione che ha la sua importanza. Non c'è da dubitarne.

Bruno Vildi

La situazione

Mancano ormai pochi giorni alla ripresa della conferenza di Ginevra e già si cominciano a fare previsioni sulla sua durata. Pare che la Segreteria dell'Onu, che è incaricata dell'organizzazione dei servizi, preveda una durata di due settimane. Continua il viaggio di Kozlov negli Stati Uniti con molti sorrisi e belle parole di pace, ma nessuna novità nell'atteggiamento sovietico. Siamo al punto di prima; la ripresa del convegno ginevrino vede praticamente le due parti sempre sulle stesse posizioni. Che i prossimi negoziati possano mutare questa situazione c'è da dubitare. Tra poche ore si compirà un evento di notevole rilievo. La Saar tornerà a fare parte integrante della Germania federale a tutti gli effetti. L'inserimento politico della zona nel territorio che ricade sotto la legislazione del Governo di Bonn era avvenuto il 1.o gennaio 1957. Adesso avviene l'inserimento economico. Un milione di saaresi tornano così a fare parte della Madrepatria. L'evento va veduto sotto un aspetto «europeo». In primo luogo è un aspetto della riunificazione germanica, e quindi si può considerare come un buon auspicio per l'avvenire. Ma il fatto importante è che il ritorno della Saar alla Germania avviene con il pieno consenso della Francia. Subito dopo la guerra i francesi avevano praticamente annesso la regione, che — come è noto — è molto ricca specialmente in fatto di risorse minerarie. Tuttavia non riuscirono a effettuare l'annessione ufficiale. Il 25 ottobre '55 ci fu un referendum e i saaresi decisero di tornare alla Germania. La Francia rispettò questa decisione, e adesso l'ha agevolata in ogni modo. E' una prova di «europeismo» e una dimostrazione dei buoni rapporti tra i due paesi che furono avversari per tanti secoli.

Kruscev si recherà in Polonia, prossimamente. Pare che intenda concertarsi con i polacchi sulle prospettive della politica internazionale. Nell'Iraq, Kassem e i comunisti starebbero preparandosi a una prova di forza. I comunisti starebbero armando i loro seguaci. In Argentina la situazione continua a essere confusa. Inglesi e brasiliani hanno smentito di aver qualche interesse nella situazione difficile del paese.

In Italia il discorso dell'on. Moro al convegno dei dirigenti democristiani ha provocato reazioni contrastanti. Le destre hanno polemizzato vivacemente con il segretario della D.C. Il Governo continua a cercare una soluzione per la vertenza dei marittimi.

FERMENTO SUSCITATO DAL DISCORSO DEL SEGRETARIO D.C.

VIVACI REAZIONI ALLE CRITICHE RIVOLTE DA MORO AI PARTITI

Le destre sono irritate come i liberali e i repubblicani mentre Saragat si dimostra stranamente soddisfatto - Dichiarazioni di Nenni e Togliatti

Roma, 4

Il discorso dell'on. Moro a conclusione del convegno dei dirigenti periferici della DC è al centro dell'attenzione generale. All'interno della DC si è molto cauti nell'esprimere dei giudizi. In genere, gli ambienti vicini agli onorevoli Andreotti, Pella e Scelba non giudicano positivamente tutte le parti del discorso, fermandosi a sottolinearne con favore solo alcuni punti, quelli riguardanti l'appello all'unità del partito. Soddisfatti, naturalmente, i fanfaniani, i cislini e i basisti.

Ma cosa si pensa tra i «dorotei»? L'interrogativo di maggior interesse è questo. Infatti è proprio tra i «dorotei» che si contano forse i più aggueriti avversari dei fanfaniani. C'è stato in giornata un lungo colloquio tra l'on. Segni e l'on. Taviani che è stato messo ufficialmente in relazione con talune questioni inerenti il Dicastero delle Finanze ma che alcuni hanno invece voluto mettere in relazione con il discorso dell'on. Moro. E' noto che l'on. Taviani è uno dei «dorotei» più in vista. Si è voluto ricordare oggi, da qualche fanfaniano, che l'on. Moro fu tra quelli che alla Domus Mariae si astennero dal prendere posizione pro o contro la permanenza di Fanfani alla segreteria. Comunque anche tra i «dorotei» si tende a sdrammatizzare. Si fa notare che, in sostanza, Moro non ha raccomandato una riesumazione della formula di centro-sinistra mentre ha invece insistito sul programma del 25 maggio. E' vero che Moro ha fatto un elogio di Fanfani ma è anche vero che, si dice, ha voluto ricordare che la politica del 25 maggio non è solo di Fanfani ma anche di Moro.

Qualcuno ha voluto vedere nel discorso di Moro la sua sicurezza di reggitore delle sorti del partito e una grossa ipoteca sull'esito del congresso di Firenze al quale Moro si presenta fin d'ora come il più autorevole candidato alla segreteria contando sull'appoggio, oltre che di molti «dorotei», anche dei fanfaniani. Egli ha anche ristabilito decisamente l'autonomia della DC dal Governo ma si insiste nel dire che è lungi dal suo pensiero e dalla sua volontà il desiderio di nuocere in qualche modo al Governo Segni che, anzi, continua ad appoggiare in pieno. Si pensa infine che egli abbia voluto favorire partendo dalla periferia un rilancio di «Iniziativa», ossia il ritorno della corrente all'unità.

Il discorso dell'on. Moro ha dato il via, com'era da attendersi, alle polemiche e ai commenti. Ha, in una parola, messo in fermento tutti gli ambienti politici. Le prese di posizione dei vari partiti vengono a delineare una situazione mutevole e nella quale le prospettive assumono, di volta in volta, orientamenti contrastanti. Cominciamo dalle destre e dai liberali. L'on. Michelini del MSI, da qualche giorno degente in una clinica avendo subito una operazione chirurgica, ha detto: «Abituati come siamo a ben altre campagne, queste punture di spillo possono irritarci ma non portarci a passi avventati dato il nostro senso di responsabilità e dato che la vita del Governo Segni dipende esclusivamente dallo stesso Governo, dagli atti che compie e dalla capacità di uscire da una certa paralisi da cui sembra essere stato colpito in questi ultimi tempi, soprattutto a motivo delle manovre che all'interno dello stesso Governo si determinano e diramano. All'on. Moro ancora una volta porgo solo due domande: è unilaterale ancora l'accordo in Sicilia? Che cosa ci siamo detti mai nelle consultazioni che ebbero luogo prima della formazione del Governo con il designato Presidente del Consiglio? E ancora: a chi giova tutto questo nel momento in cui assistiamo ad una così violenta ripresa dell'attivismo comunista?».

Covelli del PDI ha dichiarato: «Il discorso dell'on. Moro sarà attentamente valutato in una riunione che il comitato centrale del PDI terrà giovedì prossimo. Non sarebbe male nel frattempo che il Presidente del Consiglio facesse conoscere il suo apprezzamento non fosse altro che per sapere se l'orientamento del Governo è uguale a quello del partito. C'è da augurarsi intanto che il discorso di Moro non produca effetti negativi in Sicilia».

Vivace la reazione dei liberali. L'agenzia di via Frattina, la «DIC» scrive: «Si potrebbe dire che oltre alla difesa politica, oltre la giustificazione ideale, il segretario della DC ha proposto a modo suo un rilancio del fanfanismo. Che ha detto in sostanza l'on. Moro? Che le destre possono all'occasione servire in silenzio la DC sotto la minaccia di elezioni generali, che i repubblicani e i socialdemocratici avrebbero dovuto sostenere con maggiore impegno la DC nella sua scelta omogenea: ma che alla fine per allargare l'area democratica niente di meglio la DC ha sperato e spera di poter collaborare un giorno coi socialisti. I liberali, quanto al passato, sarebbero colpevoli di avere combattuto troppo duramente Fanfani in quell'audace «esperimento» sociale di centro-sinistra che veniva giustificato dalla DC, in sede ideale, politica e parlamentare, con la pregiudiziale chiusura ai liberali...».

«Risponderò all'on. Moro domani», così ha dichiarato l'on. Reale segretario del PRI. Egli pronuncerà domani un discorso al convegno della federazione repubblicana della Venezia Giulia - Friuli che si terrà a Monfalcone. «Dimostrerò — ha aggiunto — che le accuse rivolte ai repubblicani sono storicamente infondate».

Tra tante critiche c'è da annotare la soddisfazione dei socialdemocratici. Saragat in un articolo che apparirà domani sulla «Giustizia» è compiaciuto per la «franchezza con cui Moro ha riconosciuto le colpe del suo partito» nei confronti di Fanfani, e ribadisce la sua fedeltà alla formula di centro-sinistra. «Nell'atto in cui in seno alla DC le correnti aperte a larghe riforme sociali entrano in polemica serrata con la DC di destra, il dovere dei socialdemocratici è chiaramente indicato. D'altro canto con una politica centrista noi metteremo i dirigenti del PSI in condizioni di sfuggire alle contraddizioni in cui si stanno impigliando».

Nenni domani sull'«Avanti» scriverà che la dichiarazione di Moro sul carattere antifascista della DC non ha alcun valore quando nel Parlamento c'è una maggioranza coi monarchici-fascisti e quando si tenta di formare con essi una Giunta di Governo a Palermo.

Il panorama di queste reazioni si può chiudere con le dichiarazioni fatte da Togliatti. Egli anzitutto, stamane conversando con i giornalisti, ha smentito l'affermazione del deputato portoghese Navarro secondo la quale gli sarebbe stata affidata la direzione del comunismo nella penisola iberica. Il leader comunista ha scherzato sull'episodio dicendo che vogliono farlo diventare «capo dei portoghesi», cosa che gli darà delle noie da parte degli impresari teatrali. Quanto al discorso di Moro, dove si dice che la DC è un partito antifascista e fedele alla resistenza, Togliatti ha detto «avrei preferito che lo avesse detto per il PCI». «E i marittimi?» gli hanno chiesto ancora. Togliatti: «La categoria dei marittimi è quella verso la quale noi abbiamo la minore influenza. Essi sono organizzati in diversi sindacati e operano per la difesa delle loro rivendicazioni di cui nessuno può contestare la legittimità».

L'INSERIMENTO NELL'ECONOMIA GERMANICA

Scocca questa notte l'ora «X» per la Saar

Erhard ha dichiarato che l'avvenimento costituisce un atto di unità europea - Un discorso di Grotewohl

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Bonn, 4

Alla mezzanotte di domenica scoccherà l'ora «X» dell'inclusione della Saar nell'economia della Germania occidentale. La regione appartiene politicamente alla Bundesrepublik già dal primo gennaio 1957, dopo che la popolazione, con un plebiscito dell'ottobre del 1955, aveva respinto uno statuto europeo. Circa un milione di caresi potranno cambiare i franchi in marchi in 250 speciali uffici. Il cambio è stato fissato in cento franchi per 0,8507 marchi.

Il Ministro tedesco dell'Economia Erhard, in un radiodiscorso, ha detto che l'avvenimento costituisce un atto di unità europea. Erhard non ha mancato di dire che ci saranno ancora difficoltà nel periodo di assestamento, ma ha avvertito che il Governo tedesco ha già pronte misure eccezionali di vario genere per fronteggiare la situazione.

L'entrata della Saar nell'economia tedesca sarà subito avvertita in vario modo dal consumatore. La benzina sarà d'ora in poi più a buon mercato, ma i tabacchi costeranno di più Le tariffe postali saranno più alte e i biglietti ferroviari avranno un prezzo inferiore. Negli ultimi giorni, avvicinandosi l'ora «X», c'è stata una grande richiesta di alcolici e di zucchero, beni che sono colpiti in Germania da più alta tassazione. Il franco aveva corso nella Saar dal 1947.

La situazione è oggi tale che la Saar può effettivamente divenire un anello di congiunzione tra l'economia francese e quella tedesca, orientate come sono entrambe ad approfondire il processo d'integrazione europea. Infatti, verranno mantenuti in vigore degli accordi speciali che garantiscono agli scambi franco-saaresi un livello eccezionalmente elevato: 165 miliardi di franchi annui di esportazioni francesi nella Saar, vale a dire poco meno del totale complessivo delle esportazioni francesi sul resto della Repubblica tedesca, e larghe forniture alla Francia di carbone del bacino della Warndt.

Nella Germania orientale, il capo del Governo comunista tedesco Otto Grotewhol ha detto che la conferenza dei Ministri degli Esteri a Ginevra è un «grosso successo per gli amici della pace di ogni Paese» ed ha aggiunto che la conferenza al vertice dei capi di Governo è la «successiva tappa necessaria per la soluzione di problemi urgenti come quello della conclusione di un trattato di pace con la Germania e della trasformazione di Berlino Ovest in una città libera e smilitarizzata». Grotewhol, che ha parlato ad un raduno di minatori a Bleicherode, si è detto sicuro che si arriverà.

Le idee dei comunisti tedeschi sull'incontro dei capi di Governo sono precisati dalla rivista di Berlino Est «Deutsche Aussenpolitik», secondo la quale alla conferenza al vertice, che potrà essere la prima di una lunga serie, dovranno partecipare, oltre alle quattro grandi potenze, anche la Polonia, la Cecoslovacchia e le due Germanie. La formula, pare, dovrebbe essere la stessa adottata già a Ginevra. La rivista prevede che «un giorno» le potenze occidentali riconosceranno di diritto l'esistenza dello Stato comunista.

Già da tempo, si dice a Berlino Est, i sovietici stanno cercando per via diplomatica di convincere gli occidentali a permettere a Grotewhol di essere presente all'incontro dei capi di Governo. I sovietici pensano che ciò costituirebbe un successo maggiore di quello già ottenuto a Ginevra alla conferenza dei Ministri degli Esteri con la partecipazione del rappresentante della Germania comunista «al tavolo vicino» e gioverebbe al prestigio personale di Grotewohl.

Ferruccio Troiani

LA «CAMPAGNA DEL SORRISO» DEL VICE PREMIER RUSSO

Kozlov a San Francisco ha parlato bene del Papa

Non sembra però che la visita del leader sovietico abbia rasserenato l'atmosfera Vasta eco negli Stati Uniti dell'annuncio sul sommergibile atomico italiano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 4

«Appoggeremo anche il Papa se egli è per la pace»: questa singolare dichiarazione è stata fatta dal vice Premier sovietico, Frol Kozlov a San Francisco, durante una manifestazione cui aveva partecipato il Governatore della California, Edmund Brown. Questi aveva fatto notare a Kozlov la corrispondenza da Roma pubblicata dal giornale locale, che recava notizia dell'enciclica papale. Il vice Premier l'aveva scorsa e poi aveva fatto quella sua dichiarazione, alla quale il Governatore aveva ribattuto: «Il Papa è certamente per la pace».

Questo semplice episodio fa parte della «campagna del sorriso» che Kozlov sta conducendo nel suo giro per gli Stati Uniti. Toccando una terra dove si trovano molti cattolici e dove lo stesso Governatore è cattolico, egli non ha avuto scrupolo di fare un accenno al Papa e di farlo in modo assai favorevole, rompendo la consegna dei continui attacchi e contumelie rivolti al Pontefice.

Tuttavia, la «campagna del sorriso» non dà i frutti sperati. C'è stato il precedente di Anastas Mikoyan che la lasciato dietro di sè molta delusione. Segni di avversione anche verso Kozlov non mancano. Come già riferito, il Sindaco di Detroit, Louis Miriani, ha inviato al Segretario di Stato Herter un telegramma. «Io non intendo ricevere — esso dice — il vice Primo Ministro sovietico Kozlov, poichè credo che la sua visita a Detroit non sia di pubblico interesse. Dato che Kozlov non viene a Detroit in visita ufficiale, penso che sarebbe bene avvisarlo di non venire». Christian Herter ha subito risposto che il vice Premier russo era stato ricevuto dal Governo federale e dalla commissione senatoriale per gli affari esteri e che non si poteva fargli uno sgarbo del genere. Il sindaco, tutt'altro che convinto degli argomenti del Segretario di Stato, ribatteva: «Detroit ha avuto una esperienza molto triste riguardo a visite di governanti sovietici, per cui chiedo umilmente che sia impedita la venuta di Kozlov». Egli alludeva agli incidenti accaduti durante la visita di Mikoyan con lancio di uova e di palle di neve da parte di alcuni gruppi di profughi dell'Europa centrale.

L'arrivo a San Francisco di Kozlov non ha avuto alcun seguito di spiacevoli incidenti. Il vice Premier sovietico è stato ripetutamente interrogato dai giornalisti sulle condizioni di vita degli ebrei in Russia. Egli ha smentito che siano oggetto di persecuzioni razziali. Ha, anzi, detto che vivono meglio in Russia che in Israele. Ha ricordato che vi son ebrei in varie alte cariche dello Stato, che la vedova del maresciallo Voroscilov, che era Capo dello Stato, era ebrea e che il membro del Presidium del Soviet Supremo, Andrei Andreiew ha per moglie una ebrea.

Le altre dichiarazioni di Kozlov hanno ripetuto quel che egli ha detto a Washington. Negli ambienti ufficiali della capitale si è ormai convinti che sino alla ripresa delle conversazioni con la Russia a Ginevra nulla di nuovo interverrà nei rapporti tra Mosca e Washington Si continua a pensare che Kruscev voglia ancora la conferenza alla sommità e che faccia di tutto per spingere gli americani ad accettarla. Molte delle sue perentorie dichiarazioni hanno questo scopo.

A Londra, l'idea di una riunione al vertice, prescindendo dai risultati della conferenza di Ginevra, è sempre ritenuta utile; mentre a Washington si continua a subordinarla a un minimo di successo ginevrino.

Il senatore democratico Mike Mansfield ha dichiarato che la visita di Kozlov dimostra chiaramente che gli Stati Uniti dovranno «affrontare parecchi anni di tensione nei rapporti con i russi». Richard Nixon ha anche lui parlato di Kozlov, dicendo: «Kozlov è un uomo intelligente e provvisto di umorismo. Se fosse nato negli Stati Uniti sarebbe potuto diventare un buon candidato politico».

Grande interesse ha suscitato negli Stati Uniti l'annuncio da Roma che l'Italia costruirà prossimamente un sottomarino atomico. Lunghe corrispondenze sui principali quotidiani illustrano nei particolari il sensazionale annuncio fatto dal Ministro italiano della Difesa, on Giulio Andreotti. Il «New York Times» dà grande rilievo ad esso, pubblicando in prima pagina e facendolo seguire dal massiccio programma di costruzioni navali che il Governo di Roma ha deciso per riporre la nostra Marina su basi adeguate alle esigenze della nazione.

Per quel che concerne l'annuncio del Ministro Andreotti, informazioni ufficiali provenienti da Washington hanno voluto mettere in chiaro la natura e l'entità dei rapporti intercorsi tra l'Italia e gli Stati Uniti per la nostra realizzazione. Il chiarimento di Washington è quanto mai lusinghiero per il nostro Paese. Si dice che soltanto conversazioni amichevoli, ossia ufficiose, si sono avute tra italiani ed americani per aiutare il nostro Paese nei suoi intenti. Ma che mai si è avuta a Washington da Roma una richiesta ufficiale di informazioni e di aiuti. Ciò però non esclude che altre conversazioni amichevoli avvengano nell'avvenire.

A questo punto si è fatto notare a Washington che in seguito alla domanda fatta l'anno scorso da Eisenhower al Congresso la legge sull'energia atomica è stata emendata in modo da permettere al Governo americano di rendere partecipi gli alleati di alcuni segreti atomici, ed aiutarli nello sviluppo del potere nucleare. Tra Stati Uniti e Gran Bretagna c'è un accordo che impegna Washington a facilitare la realizzazione di un sottomarino atomico dotato di un reattore americano. Un altro accordo si trova dinanzi al Congresso in favore del Canadà ed un altro ancora in favore della Francia per il trasferimento di alcune quantità di uranio arricchito. Ma nulla era previsto per l'Italia. Il fatto che essa si sia messa di sua iniziativa sulla via delle grandi realizzazioni nucleari e che possa fare da sè con il semplice scambio di alcuni consigli amichevoli ha prodotto negli Stati Uniti grande sensazione.

Nel corso del mese verrà lanciato da Cape Canaveral un grande satellite del peso di circa 44 chilogrammi, provvisto dei più sensibili ordigni di misurazione. La scienza americana si aspetta da esso, allorchè sarà posto in orbita, grandi risultati.

Bonaventura Caloro

IL SOMMERGIBILE ATOMICO «GUGLIELMO MARCONI»

Gli S.U. forniranno all'Italia la necessaria assistenza tecnica

Trasmissione di dati e invio di uranio arricchito

Roma, 4

Nella riunione del Consiglio dei Ministri che si terrà la prossima settimana sarà fatto un ampio esame della situazione internazionale. Intanto ha avuto luogo stamane al Viminale, presente il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio on. Russo, una riunione di alti funzionari della Presidenza del Consiglio e del Ministero degli Esteri per un esame generale della situazione politica internazionale, alla vigilia della ripresa dei lavori della conferenza di Ginevra. Nell'occasione, sono stati esaminati anche alcuni particolari del viaggio del Presidente Segni e del Ministro Pella negli Stati Uniti. Alla riunione hanno partecipato per un breve periodo, anche il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Esteri.

E' da rilevare anche che sono in corso in questi giorni alla Presidenza del Consiglio, presso il Sottosegretario Russo riunioni di esperti per l'esame delle questioni attinenti all'Alto Adige in rapporto agli impegni esistenti e alla loro applicazione. Ad una riunione ha partecipato anche il Ministro degli Esteri, on. Pella.

Quanto all'annuncio dato al Senato dal Ministro Andreotti sugli studi in corso per la costruzione di un sommergibile italiano a propulsione nucleare, continua il riserbo delle fonti ufficiose. Tuttavia si è appreso che il Governo americano, secondo alcune informazioni, sarebbe orientato a chiedere prossimamente al Congresso l'autorizzazione per poter fornire all'Italia l'assistenza tecnica necessaria per la costruzione, nei cantieri italiani, di un sommergibile a propulsione nucleare. L'autorizzazione del Congresso sarebbe indispensabile.

Le fonti che hanno fornito tale informazione aggiungono, tuttavia, che fino a questo momento non sarebbe stata trasmessa a Washington nessuna formale richiesta in tal senso da parte del Governo italiano e che il problema sarebbe stato finora discusso soltanto in via preliminare ed esplorativa.

In ambienti americani si sostiene, inoltre, che l'assistenza tecnica statunitense all'Italia per la costruzione dell'unità subacquea a propulsione atomica potrebbe consistere nella trasmissione di dati tecnici relativi al reattore nucleare di sommergibile, e nella fornitura di uranio arricchito da usare per il funzionamento del reattore stesso.

Accordo alla CECA

Erogato più di un miliardo per i carbosiderurgici italiani

Lussemburgo, 4

Il Ministro del Lavoro Zaccagnini per il Governo italiano e l'on. Enzo Giacchero per l'Alta Autorità della Ceca hanno firmato questo pomeriggio il documento con il quale l'Alta Autorità si impegna a versare un contributo pari a un miliardo e cento milioni di lire in favore di circa duemilacinquecento lavoratori appartenenti a una ventina di industrie siderurgiche italiane, lavoratori che debbono essere riqualificati dovendo mutare attività in conseguenza degli effetti del Mercato comune carbosiderurgico e della razionalizzazione della produzione che esso ha comportato. Una eguale somma sarà versata ai lavoratori suddetti dal Governo italiano, di modo che per ogni lavoratore i contributi disponibili ammonteranno a circa 900 mila lire.

Nel corso della breve cerimonia della firma, svoltasi nella sede dell'Alta Autorità, con l'intervento dell'Ambasciatore Venturini e di alti funzionari del Ministero del Lavoro e dell'Alta Autorità, l'on. Giacchero ha sottolineato l'importanza ed il significato del meccanismo di riadattamento previsto dal trattato Ceca, meccanismo che permette di affrontare le inevitabili conseguenze della modernizzazione e concentrazione della produzione senza che la mano d'opera debba subirne ripercussioni.

Il Ministro Zaccagnini, esprimendo la propria soddisfazione per questo nuovo aiuto accordato ai lavoratori carbosiderurgici italiani ha sottolineato che le prospettive del settore siderurgico italiano sono in questo momento piuttosto favorevoli e che in questi ultimi tempi si notano segni promettenti di ripresa. «Ho fiducia — egli ha detto — che anche mediante questo strumento degli aiuti per il riadattamento della mano d'opera, si contribuisca ad eliminare tutte le conseguenze negative sull'occupazione, registrando così un nuovo impulso, sia sul piano della produzione che nei riflessi della occupazione operaia. Esprimo la certezza che in tal modo l'Italia potrà positivamente trovare il proprio posto nella comunità europea contribuendo al progresso comune».

Nella «G. U.» il decreto per l'emissione del prestito

Roma, 4

La Gazzetta Ufficiale riporta il decreto ministeriale 2 luglio 1959 contenente le «norme per l'emissione di Buoni del tesoro poliennali 5 per cento a premi, con scadenza 1.o ottobre 1956». Con tale decreto si stabilisce che il prezzo di emissione dei Buoni, emessi in forza del decreto-legge 30 giugno 1954, n. 421, è stabilito, per ogni cento lire di capitale nominale, in lire cento da pagarsi in contante. Il periodo di sottoscrizione dei nuovi Buoni sarà stabilito con successivi decreti. All'atto della sottoscrizione è anticipato il pagamento della prima cedola di scadenza 1.o aprile '60 dei nuovi Buoni.

I Buoni del tesoro hanno il taglio unitario di lire 5000 e sono rappresentati da titoli al portatore nei tagli da lire 5000, 10.000, 20.000, 50.000, 100.000, 500.000, 1 milione e 10 milioni, e da titoli nominativi, che potranno comprendere uno o più buoni unitari, anche di serie differenti, sino all'importo di dieci miliardi.

Ha quarantanove stelle la bandiera americana

Washington, 4

La nuova bandiera americana, con la quarantanovesima stella che consacra l'entrata dell'Alaska nell'Unione, sventola da questa mattina — festa nazionale americana — sul Campidoglio, sede del Congresso degli Stati Uniti. Il nuovo vessillo porta ora le stelle disposte a scacchiera (e non più una sopra l'altra) in sette file di sette stelle.

Per la differenza dei fusi orari, la quale fa sì che Guam abbia una decina d'ore di anticipo sugli Stati Uniti, è in quest'isola dell'Arcipelago delle Marianne che la bandiera a quarantanove stelle ha sventolato per la prima volta (quando a Washington era venerdì pomeriggio 3 luglio).

La durata del vessillo non sarà tuttavia lunga, perchè prima della chiusura dell'attuale sessione il Congresso rettificherà l'entrata nell'Unione federale delle Hawai, il 4 luglio 1960 nascerà così la cinquantesima stella della bandiera.

Annunciata una visita di Kruscev in Polonia

Mosca, 4

L'agenzia «Tass» annuncia che il Primo Ministro sovietico Nikita Kruscev dirigerà una delegazione in visita in Polonia a partire dal 14 luglio prossimo.

La «Tass» precisa che la delegazione, in rappresentanza del PCUS e del Governo della URSS, è stata invitata a recarsi in Polonia dal Governo e dal partito operaio unificato (comunista) polacchi, per una visita di amicizia.



(Telefoto al «Piccolo»)
Saarbrücken: il Premier J. Roeter annuncia ai giornalisti la riunificazione con la Germania

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DECIDERA' ENTRO MARTEDI'

Probabile intervento di Segni nella vertenza dei marittimi

Altre due unità del Gruppo Finmare partite da Genova e Venezia con nuovi equipaggi - Rotte le trattative per il contratto dei minatori

Roma, 4

Il Presidente del Consiglio, on. Segni, ha ricevuto al Viminale il segretario generale della CGIL, on. Novella. All'uscita dal colloquio, il sindacalista ha dichiarato: «Ho prospettato al Presidente del Consiglio la situazione sindacale con speciale riferimento alla vertenza dei marittimi e gli ho fatto presente l'utilità di un suo intervento. Ho anche sottolineato all'on. Segni il carattere esclusivamente sindacale di questa lotta come, del resto, di tutte le altre. Ho fatto anche presente la necessità di non accedere alle manovre degli armatori i quali, sotto forme diverse, tendono all'unico scopo di mettere in difficoltà i sindacati nello svolgimento delle trattative. Il Presidente Segni si è riservato di fare un esame più completo della situazione prima di prendere una decisione. Il Presidente del Consiglio, ha concluso Novella, ha aggiunto di non nascondersi le difficoltà della presente situazione e ha dichiarato che probabilmente, entro martedì, farà conoscere il proprio pensiero in proposito».

Successivamente l'on. Segni ha ricevuto il segretario confederale dell'UIL dott. Vanni e il dott. Cesari dell'ufficio sindacale della stessa confederazione. Al termine del colloquio, Vanni ha dichiarato ai giornalisti: «Ho esposto al Presidente del Consiglio il punto di vista dell'UIL sulla vertenza dei marittimi, illustrando le richieste avanzate dalla marineria e le preoccupazioni della nostra confederazione per lo stato di agitazione della categoria. Il Presidente del Consiglio si è riservato di comunicarci, probabilmente entro martedì, se potrà accettare di assumere la mediazione della vertenza. Ho anche prospettato all'on. Segni la situazione in atto nel settore dei metalmeccanici per il rinnovo del contratto di lavoro. Il Presidente ci ha assicurato che sta seguendo l'andamento della vertenza insieme al Ministro del Lavoro».

«Quanto ad un suo intervento per comporre la vertenza dei marittimi — precisa un successivo commento della Presidenza del Consiglio — il Presidente Segni, considerando la complessità della questione e il grave impegno, anche materiale, che comporterebbe, si è riservato, anche a causa delle numerose fatiche degli ultimi tempi, di decidere entro martedì».

Frattanto in ambienti ufficiosi si è smentito che il Governo possa agevolare la ricerca di un compromesso tra le due parti fino al punto di accollare al bilancio dello Stato una parte degli oneri. Gli on. Novella e Santi hanno inviato sempre oggi, a nome della CGIL, un telegramma a tutti gli equipaggi in sciopero nei porti esteri in cui si compiacciono della prova fornita dalla gente del mare assicurando la solidarietà della confederazione.

Stasera gli ambienti armatoriali hanno espresso viva sorpresa in merito alle dichiarazioni fatte da Novella al termine del colloquio con Segni. Dopo aver rilevato la sconvenienza di un invito al Presidente del Consiglio a «non accedere a manovre degli armatori», quasi che l'imparzialità dell'on. Segni non fosse al disopra di ogni dubbio, detti ambienti hanno rilevato la inutilità di una affermazione della apoliticità dello sciopero dei marittimi fatta da un parlamentare così politicamente qualificato come lo on. Novella.

Tale affermazione non smentisce: a) che lo sciopero era da lungo tempo preparato in ambienti non sindacali al di fuori delle trattative che erano in corso; b) che lo sciopero ha avuto ed ha l'appoggio di partiti comunisti stranieri più che di sindacati, come è dimostrato da molti episodi ormai noti; c) che gli stessi sindacati in passato aderenti al comitato di coordinamento hanno finito con il riconoscere il carattere politico dello sciopero stesso.

Negli stessi ambienti armatoriali si rileva che su 50.000 marittimi naviganti quelli che hanno aderito allo sciopero sono tutt'al più da cinque a seimila, anche tenendo conto del fatto che, come è stato dimostrato, molte navi sono ferme per l'atteggiamento assunto da esigue minoranze. Su circa 4 milioni di tonnellate in navigazione le navi ferme sono al massimo 500 mila tonnellate. Queste cifre, secondo gli ambienti armatoriali, smentiscono le affermazioni di totalitarietà dello sciopero di cui si parla da parte dei sindacati.

Altre due unità del gruppo «Finmare» hanno tolto gli ormeggi. Da Genova è partito il «Belluno» diretto agli scali del Mediterraneo con numerosi passeggeri e merci varie. Sul «Belluno» ha preso imbarco un nuovo equipaggio. Da Venezia è partita la bananiera del Lloyd Triestino «Algida» che, giunta all'inizio della settimana con un carico di banane, ha lasciato i bacini di carenaggio dove era stata portata da alcuni giorni per delle riparazioni. L'«Algida» ha un equipaggio di emergenza. L'«Algida» è la prima nave, dopo la proclamazione dello sciopero, che sia riuscita a partire rispettando la data del viaggio già fissata a suo tempo dalla società armatoriale: è diretta in Somalia. Con queste due salgono a 18 le unità del gruppo Finmare che hanno ripreso servizio dall'inizio dello sciopero, mentre altre 18 erano già regolarmente in navigazione.

A seguito del nuovo sciopero dei metalmeccanici, proclamato ieri sera dalle organizzazioni sindacali di categoria, aderenti alla CGIL, alla CISL e alla UIL, la segreteria della CISNAL comunica di essere intervenuta presso il Ministro del Lavoro per chiedere un suo ulteriore intervento nella vertenza. Nel suo telegramma al Ministro del Lavoro, la segreteria della CISNAL sollecita una riunione responsabile di tutte le organizzazioni interessate onde giungere ad una soluzione realistica, che valga ad evitare ulteriori danni ai lavoratori ed alla produzione e permetta la ripresa delle trattative senza pregiudiziali di sorta.

Tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori alimentaristi ed i rappresentanti dei datori di lavoro del settore sono state interrotte le trattative per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro per i dipendenti dalle industrie delle conserve alimentari, non essendo stato possibile trovare un punto di incontro tra i rispettivi punti di vista. Le organizzazioni sindacali dei lavoratori chiedono un aumento dei salari e la modifica di alcuni istituti normativi, tra cui le qualifiche, la parità di salari per le lavoratrici, l'aumento del periodo delle ferie e della indennità di licenziamento, il miglioramento degli scatti di anzianità e delle attuali tariffe di cottimo. Le organizzazioni sindacali della categoria si incontreranno nei prossimi giorni per concordare l'azione sindacale da svolgere.

Si è svolto oggi l'incontro tra i rappresentanti delle organizzazioni sindacali delle industrie estrattive da una parte e i rappresentanti dell'Associazione sindacale industriali minerari e dell'Intersind dall'altra. Nel corso della riunione, a quanto informano i sindacati dei lavoratori, i rappresentanti dell'azienda hanno fatto presente che la situazione economica del settore non consente la possibilità di concedere alcun aumento salariale e miglioramento alla parte normativa del contratto. La riunione, pertanto, si è conclusa con un nulla di fatto e le organizzazioni dei lavoratori hanno di conseguenza ripreso la propria libertà d'azione.

PRESENTI IL MINISTRO DELLA MARINA SPAGNOLA E L'ON. ANDREOTTI

Esercitazioni della flotta al largo del Golfo di Gaeta

Vi hanno partecipato dodici unità e tre aerei antisommergibili Manovre con ardite ascensioni di reparti alpini in Trentino-Alto Adige

Gaeta, 4

Sullo specchio d'acqua antistante il golfo di Gaeta, si è svolta oggi una esercitazione aero-navale, alla quale hanno presenziato il Ministro della Marina spagnola, amm. Almirante Don Felipe Abarzuba, il Ministro della Difesa on. Andreotti e numerose autorità militari.

Il Ministro Abarzuba e il Ministro Andreotti hanno raggiunto il Municipio di Gaeta stamane alle 11. Qui, accolto dall'Arcivescovo di Gaeta mons. Gargiulo e dal Sindaco prof. Pasquale Corbo e dalle altre autorità, il Ministro della Marina spagnola ha partecipato ad un ricevimento offerto in suo onore dalla amministrazione comunale. Dopo brevi parole del prof. Corbo, che ha ricordato i vincoli di amicizia che legano Gaeta alla Spagna, ha preso la parola il Ministro Abarzuba che ha ringraziato per la cordiale accoglienza tributatagli.

Successivamente i due Ministri e le altre autorità hanno raggiunto la banchina del porto e, ricevuti con gli onori militari, si sono imbarcati sul cacciatorpediniere «Indomito», che ha immediatamente alzato le insegne dei due Ministri, mentre una banda della Marina intonava gli inni spagnolo e italiano. Al momento dell'imbarco delle autorità, numerosa folla si era raccolta sulla banchina assieme a numerosi bambini che facevano sventolare bandierine dei due paesi.

Passato in rassegna un picchetto armato e gli ufficiali di bordo, schierati a poppa sul lato sinistro dell'unità, i Ministri Abarzuba e Andreotti, accompagnati dall'amm. Rossi, comandante in capo della Squadra navale che li aveva ricevuti a bordo, hanno preso posto sulla plancia di comando. Subito dopo, lasciati gli ormeggi, con un ampio giro l'«Indomito» è uscito dal porto per incontrarsi con la formazione navale. In brevissimo tempo, la unità ha raggiunto la velocità di 30 miglia.

Alle 12.20, a circa venti miglia dal golfo di Gaeta, l'«Indomito» ha defilato controbordo alle unità partecipanti alle manovre, i cui equipaggi hanno reso gli onori ai due Ministri, che li passavano in rassegna, col saluto alla voce. Le forze aeronavali partecipanti alle esercitazioni comprendevano i cacciatorpediniere «San Marco», «San Giorgio» e «Indomito»; le fregate «Canopo», «Castore», «Centauro», «Cigno», «Airone»; il sommergibile «Vortice»; le navi «Orione», «Stromboli», il rimorchiatore «Forte» e tre aerei antisommergibili «S2F-1», di base a Capodichino.

Durante la navigazione, durata sei ore, la formazione navale ha svolto esercitazione antiaeree e antisommergibili.

Esercitazioni militari si stanno svolgendo anche sui massicci del Trentino, dell'Alto Adige e del Cadore, dove sono in corso ardite ascensioni di reparti e pattuglie del IV Corpo d'armata. Le esercitazioni si svolgono in condizioni di tempo favorevoli, ciò che facilita il previsto impiego di aerei leggeri, elicotteri ed il lancio di reparti paracadutisti. Particolarmente intensa negli ultimi giorni è stata l'attività della brigata alpina «Orobica», la cui 36.a batteria ha raggiunto la vetta dell'Adamello (m. 3556) con tutto l'armamento, comprendente anche mortai pesanti. La 110.a compagnia ha toccato l'Ortles (m. 3889) e la 107.a la Punta Finale (m. 3770). Tutte le esercitazioni sono state compiute a tempo di primato, malgrado l'ancora intenso innevamento delle alte zone, che ha reso estremamente impegnativi i già ardui tracciati.

UNA DICHIARAZIONE DEL PRESIDENTE DEL C.N.R.N.

Vasti progetti italiani nel campo dell'energia nucleare

Oltre al sottomarino atomico militare è in fase avanzata di studio la costruzione di una grande nave da trasporto e di una subacquea

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 4

L'industria italiana è sin da ora in grado di realizzare la costruzione di centrali nucleari sia nella parte convenzionale quanto nella parte nucleare propriamente detta. La notizia è stata data dal presidente del comitato nazionale per le ricerche nucleari, sen. Basilio Focaccia, nella prefazione a una monografia sull'industria nucleare italiana preparata dal Ministero del Commercio con l'Estero.

La pubblicazione — afferma un comunicato dell'ICE — è uno strumento efficace soprattutto per gli operatori esteri i quali, potranno così prendere conoscenza delle immediate possibilità della produzione italiana nel campo nucleare. L'industria nucleare nazionale — conclude il comunicato ICE — sostenuta dallo sforzo di studiosi, scienziati e tecnici, si è già affermata anche all'estero e consente all'Italia di inserirsi adeguatameate nell'Euratom.

Tale notiiza riveste particolare importanza poichè il nostro paese non solo sta procedendo alla costruzione di tre centrali elettronucleari che in complesso avranno una potenza elettrica di 500 mila kw (pari ad una produzione annua di oltre 3 miliardi di kwh), ma ha in fase avanzata la progettazione di una grande nave da trasporto a propulsione atomica, la progettazione di una nave subacquea da trasporto azionata da energia nucleare ed inizierà tra breve la progettazione di un sommergibile militare che utilizzerà l'energia atomica per la sua propulsione.

L'industria italiana, quindi, va compiendo sforzi degni di lode per adeguarsi al progresso tecnico, come d'altra parte i nostri scienziati ed esperti non sono da considerarsi gli ultimi nel campo scientifico.

I problemi tecnologici che presenta la costruzione di un reattore atomico destinato alla produzione di elettricità sono, infatti, sostanzialmente diversi da quelli che dovranno essere risolti per fabbricare un reattore destinato alla propulsione marittima di superficie o subacquea.

Si può affermare però che gli scienziati del centro addestramento militare per l'energia nucleare (CAMEN) non sono rimasti inoperosi se, il Ministro della Difesa ha deciso che essi sono oggi pronti ad eseguire, insieme agli altri scienziati ed esperti atomici italiani, lo studio della progettazione di un sommergibile che impiega l'energia nucleare per la sua propulsione. La tecnologia nucleare nel campo della propulsione atomica ha bisogno ancora di perfezionamenti. Infatti gli Stati Uniti, che pure sono stati i primi ad impiegare l'energia nucleare per i loro sommergibili, non più tardi di un mese fa hanno deciso di finanziare una nota industria americana affinchè esegua a tempo di record un progetto di motore atomico per una nave subacquea da destinarsi al trasporto del petrolio. Tale nave dovrà avere le seguenti caratteristiche: velocità 20 nodi all'ora; capacità di trasporto 20 mila tonnellate di greggio.

Altro progetto di nave subacquea a propulsione atomica di cui si ha notizia è quello posto allo studio degli scienziati giapponesi. Anche l'Italia, dunque, contribuirà al perfezionamento della tecnologia nucleare. L'efficienza tecnica raggiunta dai «team» di esperti nucleari di numerose industrie nazionali offre già oggi le più ampie garanzie non solo nel campo dello studio e della progettazione, i. a anche in quello della realizzazione. Per una cosa sola l'Italia dovrà ricorrere alla importazione: l'uranio arricchito indispensabile, almeno per il momento, per far marciare i motori atomici destinati alla propulsione marittima. Ma ciò non dipende dalla incapacità della nostra industria o dalla impreparazione dei nostri scienziati. Per produrre quel particolare combustibile nucleare sono necessari impianti di separazione che richiedono investimenti colossali che sono stati effettuati solo dagli USA, dall'URSS e dall'Inghilterra perchè indispensabili per la fabbricazione di armi atomiche. Ma non può essere dimenticato che l'energia nucleare viene tratta dall'atomo utilizzando anche il cosiddetto uranio naturale.

P. M.

A CONCLUSIONE DI LUNGHE TRATTATIVE

FIRMATO L'ACCORDO PER IL CONTRATTO DEI BANCARI

Un aumento del 6 p.c. sulle tabelle salariali

Roma, 4

Al Ministero del Lavoro è stato raggiunto questa sera lo accordo che conclude definitivamente la vertenza dei bancari. In merito, l'Ufficio stampa del Ministero del Lavoro ha diramato il seguente comunicato:

«Questa sera al Ministero del Lavoro, a conclusione di lunghe e laboriose trattative, è stato firmato, alla presenza del Sottosegretario on. Storchi, lo accordo per il rinnovo dei contratti collettivi di lavoro per i dipendenti dalle Aziende di Credito e dalle Casse di Risparmio. L'accordo nei punti essenziali prevede: 1) aumento del 6 per cento sulle tabelle salariali in atto al 31 dicembre 1958 relativamente alle voci: stipendio, indennità di carica, indennità per lavori in locali sotterranei, indennità di prepositione, indennità di contingenza di mensa e di turno, di diarie e indennità di pernottamento e vigilanza. Tale aumento avrà decorrenza dal primo gennaio 1960 e fino al 30 giugno 1962; 2) a decorrere dal 1960 l'orario estivo sarà esteso per tre mesi all'anno (dal 21 giugno al 20 settembre); 3) aumento degli assegni familiari dal primo luglio corrente da lire 5376 a lire 6500.

Inoltre le aziende, a stralcio per il 1959, corrisponderanno «una tantum» al personale in servizio alla data del presente accordo un importo pari al cento per cento della mensilità lorda relativa al mese di giugno scorso, esclusi gli assegni familiari.

Entro il mese di novembre le parti si incontreranno per esaminare il problema relativo alla parificazione del trattamento economico del personale femminile rispetto a quello maschile e all'aumento dell'indennità di rischio. La decorrenza di quanto verrà concordato in materia è stata fissata al primo gennaio 1960. Saranno inoltre esaminate le richieste di carattere normativo relative ad articoli già previsti nei precedenti contratti e limitatamente a quelli non aventi riflessi di carattere economico per le aziende e non interessanti l'orario di lavoro e la cessazione del rapporto di lavoro. Con la firma del suddetto accordo i contratti scaduti si intendono rinnovati fino al 30 giugno 1962».

La riunione conclusiva si è protratta dalle ore 16 alle 21. Al termine, il Sottosegretario on. Storchi, a nome del Ministro Zaccagnini, ha rivolto l'invito alle aziende, che hanno aderito, affinchè accolgano le domande che i lavoratori individualmente potranno presentare per un congruo anticipo in conto della gratifica natalizia. Tale invito è da mettere in relazione alla soluzione provvisoria che si è intesa dare al problema delle trattenute per le giornate di sciopero.

Dal canto loro, le Organizzazioni sindacali dei bancari (Fabi, Falcri, Fib, Fidac, Filcea, Sabit, Sindacomit e Uib) all'atto della firma hanno fatto la seguente dichiarazione: «Le Organizzazioni sindacali dei lavoratori del Credito, nel momento in cui, in sede ministeriale e sotto gli auspici del Ministro del Lavoro, viene definita la vertenza per il rinnovo dei contratti e accordi economici di lavoro, sicuri interpreti della volontà dei bancari del nord, esprimono la loro viva protesta per la ostinata e ingiustificata intransigenza dimostrata dalle aziende nella ripulsa della richiesta dell'indennità invernale cui i lavoratori volgono da anni con legittimità le loro attese e aspirazioni. Le Organizzazioni sindacali sottoscrivono gli accordi positivi cui la categoria è pervenuta con la azione sindacale, ma, nel rispetto dei medesimi, riaffermano il loro impegno a mantenere viva la rivendicazione fino all'accoglimento da parte delle aziende». In un successivo comunicato le Organizzazioni sindacali hanno espresso «la loro soddisfazione per i risultati raggiunti dopo la lunga lotta sostenuta dalla categoria con grande compattezza e decisione e hanno rivolto a tutti i bancari italiani il loro plauso e il loro saluto fraterno».

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni centro settentrionali e sulla Sardegna in prevalenza poco nuvoloso. Al Sud nuvolosità variabile localmente anche intensa con possibilità di locali piogge e temporali isolati, più probabili su Calabria, Puglie e Basilicata. Temperatura in ulteriore aumento sulle regioni tirreniche, senza variazioni notevoli altrove. Mari: Canale d'Otranto e Jonio temporaneamente mossi. Poco mossi o quasi calmi i rimanenti bacini.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 9, 32; Trento 14, 32; Trieste 19, 31.1; Venezia 20, 28; Milano 17, 34; Torino 15, 31; Genova 18, 24; Bologna 19, 32; Firenze 16, 30; Pisa 16, 26; Ancona 21, 27; Perugia 17, 29; Pescara 16, 28; 28; L'Aquila 12, 27; Roma 17, 31; Campobasso 16, 27; Bari 20, 27; Napoli 16, 31; Potenza 15, 25; Reggio Calabria 20, 27; Messina 21, 27; Palermo 21, 29; Catania 17 29; Alghero 13, 27; Cagliari 14, 30.

LA RICERCA DEL «QUARTO UOMO» NEL DELITTO MARTIRANO

Interrogato dal giudice un amico di Fenaroli

Si tratta del regista e produttore Gianni Brielli

Roma, 4

Il giudice istruttore, dott. Modigliani, ha interrogato alla presenza del P.M. dott. Felicetti, il regista e produttore di documentari cinematografici Gianni Brielli, amico del geometra Giovanni Fenaroli. Si ignorano i motivi dell'improvvisa convocazione del Brielli a Palazzo di Giustizia e gli argomenti sui quali lo stesso è stato interrogato. Si ritiene peraltro che con molta probabilità il giudice abbia chiesto chiarimenti in merito ad alcuni articoli che il Brielli pubblicò su un quotidiano romano del pomeriggio e nei quali si tesseva la storia dei rapporti del geometra Fenaroli con la moglie Maria Martirano descrivendone i rispettivi caratteri.

La convocazione a Palazzo di Giustizia del regista Gianni Brielli viene interpretata nel senso che il giudice istruttore, prima di rimettere gli atti al P.M. per la sua requisitoria, intende approfondire la questione del «quarto uomo». Questo quarto uomo verrebbe ricercato nella cerchia dei conoscenti romani del geometra Fenaroli; ciò potrebbe spiegare la convocazione del Brielli, al quale il giudice ha voluto chiedere probabilmente, data l'amicizia per il geometra, chiarimenti sulle persone che solevano frequentare l'ambiente. Tra queste potrebbe appunto trovarsi la persona che interesserebbe l'attuale fase dell'istruttoria.

Al termine del colloquio col giudice, Gianni Brielli, richiesto da un giornalista di particolari sul colloquio, ha detto: «E' stata la prima volta che ho incontrato il giudice Modigliani. Mi ha chiesto una notizia che non riveste alcuna importanza nel quadro delle indagini sul delitto Martirano e sono andato via dopo pochi minuti».

Riaperte le strade in Valle Aurina

Bolzano, 4

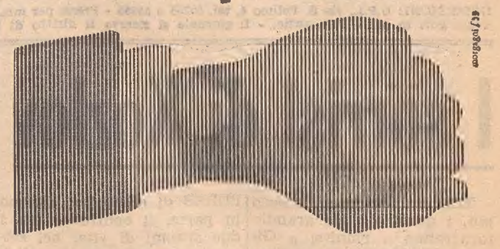
Dopo quattro giorni di lavoro, è stata riaperta al traffico la strada provinciale che collega le borgate della Val di Fundres a Vandoies e alla Pusteria. Anche in Valle Aurina, la zona maggiormente colpita lunedì scorso dal nubifragio, i collegamenti sono stati riattivati.

Banco di Napoli

AVVISO DI CONCORSO

Il Banco di Napoli ha indetto un concorso per l'assunzione di impiegati di I classe in esperimento. Le norme ed i programmi di esami sono visibili presso la Direzione Generale del Banco di Napoli e presso tutte le Filiali in Italia.

non guardate l'orologio



Ogni momento della giornata è indicato per bere un 18



AMARO 18 al seltz: aperitivo

AMARO 18 liscio: digestivo

AMARO 18 con ghiaccio: dissetante

... un sorso di salute

ISOLABELLA

591 PUBBLISOLABELLA

La S.p.a. EMI (Expresso Machines Incorporated) macchine caffè, banchi bar metallici, attrezzature complete per bar

cerca

concessionari e rappresentanti provinciali per zone libere

Esigonsi comprovata introduzione, referenze bancarie, organizzazione per assistenza clienti - Assicurasi intensificazione campagna pubblicitaria per promozione vendite

Scrivere: EMI - Via Bardelli, 4 - Milano

badedas

Questa assoluta novità nel modo di fare il bagno ha suscitato in tutta Europa uno spontaneo entusiasmo. Tutti lo hanno avvertito.

«BADEDAS» E' IL TRATTAMENTO DI COSMESI PIU' COMPLETO E NATURALE

Particolarmente nei mesi estivi, per le sue particolari caratteristiche, è indicato il «badedas». Esso dona un persistente senso di freschezza e di conseguenza aumenta le capacità produttive. Dopo un bagno alle terme, nei fiumi, nei laghi o nel mare è particolarmente indicata per le sue spiccate caratteristiche igieniche, una doccia con «badedas». Soprattutto le madri non possono ignorare l'apporto cosmetico igienico del «badedas» alla delicata pelle dei bambini. Particolarmente per i bambini è indispensabile il «badedas».

badedas



Quadrigetto Pan American: l'unico aviogetto in servizio da Roma, Parigi e Londra per New York.

Per l'Oriente: Pan American, è un'esperienza che s'impone

Chi va in Oriente ... vola

PAN AMERICAN

Le principali città dell'Oriente sono da tempo scali dei Flying Clippers.* Per il passeggero esperto il nome Pan American è sinonimo di: perfetta osservanza degli orari, incomparabile esperienza, servizio raffinato, vasta scelta di itinerari e... una sicura convenienza! Sia la destinazione vicina come Beirouth o lontana come Hong Kong e Tokyo, i Clippers Pan American rappresentano sempre il mezzo migliore per raggiungerla.

Perchè non approfittare dell'inestimabile esperienza Pan American? basta rivolgersi ad uno dei suoi 800 Uffici nel mondo o al proprio Agente di Viaggio.

* TRADE-MARK, REG. U. S. PAT. OFF.



LA PIÙ ESPERTA COMPAGNIA AEREA DEL MONDO

RISORGIMENTO

QUEST'anno, del Risorgimento si parla un po' dovunque in Patria. In vario modo e su vari piani si commemora il I Centenario dei fatti del 1859: manifestazioni e convegni di studiosi, allestimenti di mostre storiche e celebrazioni, conferenze, articoli su quotidiani e riviste, trasmissioni televisive e radiofoniche... L'Italia ufficiale rievoca e si documenta. Se pensiamo che essa oggi sta celebrando il I Centenario della seconda delle cinque guerre che dal 1848 al 1918 si son via via succedute, perchè il Risorgimento d'Italia fosse compiuto e così la sua unità, vediamo quanto è giovane il nostro Paese, che appena nel 2018 potrà celebrare il I Centenario della sua raggiunta unità entro i suoi confini naturali, così come — oltre ai loro disaccordi — volevano i nostri «quattro grandi»: Mazzini e Vittorio Emanuele, Garibaldi e Cavour. Un tenero giovinetto il nostro Paese, forse addirittura un fanciullo; un fanciullo chiamato ancora una volta a farsi le ossa in questi tempi da lupi di questo dopoguerra.

Nel 2018! Chissà quello che sarà dell'Europa nel 2018. Noi la vagheggiamo ancora come la sognavano Mazzini e Garibaldi, tutta risorta, tutta intera, unita unita, fraterna fraterna. Che bella cosa! Noi, quassù, potremo riprendere finalmente le nostre secolari usanze, i nostri antichi costumi, potremo correre di nuovo, come una volta, liberi, su e giù sulla terra di Istria, navigare sul nostro bel mare, sostare nelle nostre isole, anche a Brioni... Una piccola cosa in rapporto alle grandi cose del vasto mondo. Ma non sono forse le grandi cose del mondo niente altro che un insieme di innumerevoli cose particolari? Se non fosse così, le grandi cose si svuoterebbero d'ogni concreto significato, resterebbero prive d'impulsi. Tanti, come noi, han posto le loro particolari speranze di giustizia nel grembo di un'Europa unita e fraterna. Oh! ancora un grembo sognato, lontano dalla realtà. Ma son ben questi sogni che aiutano a vivere, che ci danno una direttiva; i sogni di un'epoca sono stati sempre la realtà concreta del domani, a patto che essi resistano, che non vengano sepolti sotto un cumulo di macerie... E che altro possono fare i popoli se non fidare nei sogni? Che altro possiamo fare noi, triestini, che basta ci affacciamo alla finestra delle nostre case o, passeggiando in riva, basta che abbracciamo con uno sguardo il nostro golfo, per toccare con mano la situazione nella quale siamo stati messi da coloro che hanno vinto...

Di modo che le celebrazioni del 1859 assumono per noi un significato particolare, voglio dire che esse non hanno un carattere *storico* di fatti chiusi nel passato e onorati nella memoria, ma bensì di fatti *aperti*, così come erano rimasti aperti alla pace di Villafranca; fatti in atto che attendono il loro compimento. E' in questo senso che la imponente manifestazione del popolo italiano in Lombardia nello scorso giugno ci ha altamente confortati: è stata la manifestazione più viva, che più d'ogni altra ci ha toccato il cuore. Oltre le fazioni che lo dividono, il popolo italiano ci ha dimostrato meravigliosamente di essere unito nel nome di una ricorrenza che segna una tappa del suo Risorgimento. Tale slancio genuino, spontaneo, ha fatto «saltare» i «registratori dell'opinione pubblica», non confezionati per tali impulsi inaspettati. C'è stata della «meraviglia», che a sua volta ha meravigliato noi, che siamo rimasti sopra pensiero nel constatare come i «registratori dell'opinione pubblica» avessero perso il contatto col battito più fondo del polso del popolo.

E' vero che durante tutti questi anni il Risorgimento è stato lasciato fuori dell'uscio. La nostra diplomazia aveva bisogno di sgomberare il terreno, di liberarsi frettolosamente le mani dai lacci, per poter firmare trattati di pace e *memorandum* d'intesa. E l'ultima guerra risorgimentale, quella del '15-'18, è stata in questi anni troppo spesso artificiosamente alterata nel suo vero significato, e persino definita, da certe correnti, guerra imperialista, dimenticando che essa stava nei piani di un Garibaldi e di un Mazzini, che certo non vengono onorati come degli imperialisti; nè possono venir tacciate di fini imperialisti le grandi potenze che in quella guerra hanno combattuto assieme all'Italia. Ma la logica spirituale — noi parliamo del nostro paese — è una qualità eminentemente popolare, che piuttosto si scontra, che non incontrarsi, con la mentalità elastica delle alte sfere, che per il *bene* del paese sacrificano perfino i postulati che al paese hanno dato vita. Ne derivava una politica, per cui, tornando ai «registratori dell'opinione pubblica», dobbiamo ammettere che non potevano altro che «saltare» davanti a tutto un popolo che, acclamando al Capo dello Stato francese, Generale De Gaulle, e al Capo dello Stato italiano, Giovanni Gronchi, salutando le bandiere del 1859, opponeva la storia gloriosa di tutto il passato risorgimentale alla dolorosa recente storia. Un modo *quieto, legale* che, andando oltre la ricorrenza particolare, intendeva celebrare con il 1859 tutte le tappe risorgimentali, onorare tutti gli Eroi del Risorgimento, ricordare tutti i sacrifici di generazioni del popolo italiano.

Il Risorgimento ebbe due fini strettamente legati: liberazione della Patria dal giogo straniero e conseguente unità del Paese, e raggiungimento delle libertà costituzionali per il progresso sociale, per la giustizia, per la dignità del popolo lavoratore. Questo è il sano patriottismo che ha animato le guerre risorgimentali. Sotto i fatti della storia ufficiale del nostro Risorgimento, o, meglio, sotto la sua sintesi storica, vi stanno le varie storie regionali e locali. Oggi, nell'occasione del Centenario, nelle varie regioni d'Italia c'è un gran fervore di studi storici, di amore al documento. Le varie regioni pubblicano le cronache dell'epoca, le lettere private anche di oscuri cittadini, tutto ciò che testimonia del loro particolare apporto al movimento nazionale; pubblicazioni che mettono al nudo e al vivo tutta una storia complessa e relativamente recente del nostro Paese. Ne esce una storia palpitante, fatta di uomini e di cose, concreta.

Sfogliando queste varie, vivaci pubblicazioni, il nostro pensiero corre istintivamente alla Istria, che oggi, 1959, non può, neanche in forma dimessa e per pura convenienza diplomatica, partecipare alle celebrazioni del 1859. Eppure l'Istria ha palpitato all'unisono con i fratelli delle altre regioni d'Italia, ha lottato per le stesse aspirazioni, contro il medesimo giogo straniero, identificando il movimento unitario d'Italia con il raggiungimento di innovazioni sociali atte a innalzare il livello di vita, economico e spirituale, del popolo istriano; e tutto ciò in condizioni assai più difficili dovute alla sua posizione geografica. Tutte cose che noi sappiamo, ma che ora, nel flusso delle celebrazioni risorgimentali, risuonano in noi ben altrimenti vive, con l'eco dei recenti strazi. Tanto più che l'Italia s'è dimostrata sempre così pronta a prendersi a cuore le sorti di altri popoli sopraffatti dalla violenza straniera, interpretando i sentimenti genuini del generoso popolo italiano. E non è possibile che questo stesso popolo, così fraterno con gli altri popoli oppressi, possa dimenticare la sorte toccata ai propri fratelli, per i quali ha combattuto una grande guerra. L'ultima delle cinque guerre del suo Risorgimento, di cui quest'anno si celebra ufficialmente la seconda tappa. Il popolo italiano, nel suo entusiasmo dello scorso giugno, acclamando il Capo dello Stato di Francia, combattente della Resistenza, e il Capo dello Stato d'Italia, combattente della guerra del '15-18, intendeva ricordare all'Italia e al mondo che il Risorgimento rappresenta una conquista spirituale cui esso non vuole rinunciare.

I «registratori dell'opinione pubblica» andrebbero riveduti e accordati con le esigenze del paese. E' un consiglio saggio che parte dal cuore popolano di Trieste. Di questa Trieste che sente come il suo destino sia ancora oggi più che mai legato allo spirito risorgimentale di Italia.

Anita Pittoni

Assegnate le «Grolle d'oro» per il cinema italiano

Saint Vincent, 4

Il settimo premio Saint Vincent per il cinema italiano è stato assegnato ad Alessandro Blasetti per la regia, a Peppino De Filippo e Anna Magnani. La giuria, ha ritenuto opportuno premiare, anzichè un singolo film, un regista per la sua opera complessiva, assegnando la Grolla d'oro per la regia ad Alessandro Blasetti, «regista che compie in questi giorni un trentennio di ininterrotta multiforme attività, anche di animatore, davvero prezioso in certi non facili periodi per la nostra cinematografia».

La Grolla d'oro per il miglior attore è stata assegnata per il film «Policarpo ufficiale di scrittura» a Peppino De Filippo, comico dalla felice versatilità da anni praticata sia alla ribalta che sullo schermo. Tra le varie interpretazioni di questo anno — conclude il verbale — fa decisamente spicco la mirabile creazione di un personaggio, tanto istintivo quanto completo, offertaci da una grande attrice, alla quale il nostro cinema deve non piccola parte del suo prestigio, Anna Magnani per il film «Nella città l'inferno». A lei è stata assegnata la Grolla d'oro per la migliore attrice.



In occasione del Festival di Berlino sono stati assegnati i premi ai migliori attori del cinema tedesco. Ecco i vincitori: O. W. Fisher, Hildegard Neff, R. Craft e F. Schmendel

UN'AZIONE IN DIFESA DEL CONSUMATORE

Nella purezza degli alimenti il fondamento della salute

Artifici che avvelenano il nostro organismo Precise disposizioni nel settore delle paste

Il pubblico ha dimostrato e continua a dimostrare un vivo interesse per la campagna di stampa in difesa del consumatore che si trova sempre più esposto ai capricci del mercato e ai trucchi volgari e pericolosi di quei produttori che pensano molto al guadagno e poco alla salute dei clienti che acquistano i loro prodotti. Si è parlato del pane troppo sofisticato, dei grassi sintetici che vengono impunemente usati per renderlo soffice e attraente; si è parlato degli olii vegetali che vengono falsificati con sapienti aggiunte di grassi «rettificati» e si è parlato soprattutto delle frodi scoperte dalle competenti autorità. E' questo un discorso difficile e delicato, perchè la difesa di una giusta causa può avvelenare la polemica quando si sceglie la via di insistere nelle accuse senza portare qualche elemento positivo per correggere gli errori.

Bisogna ricordare un punto che spesso viene trascurato in queste dispute: le mistificazioni sono perfette in tale misura che spesso il tecnico più qualificato stenta a scoprirle. I produttori indegni di questo nome hanno da tempo mobilitato squadre di chimici specializzati che molto spesso dispongono di fondi e dilaboratori che farebbero morire di invidia i poveri tecnici che collaborano con le autorità destinate a scoprire e reperire le frodi. Si prendano come esempi i casi dell'olio vegetale e del vino. Nel corso delle ultime indagini sui campioni di olii e di vini i tecnici hanno rivelato un dato impressionante: il 21 per cento dei campioni di vino era sofisticato e nel caso dell'olio di oliva la percentuale dei trucchi ha toccato addirittura il 50 per cento.

E ora un nuovo grido di allarme: l'impiego massiccio degli antifermentativi può rappresentare una dura minaccia alla salute dell'uomo moderno che consuma proprio ingenti quantità di prodotti conservati con particolari sostanze chimiche. Pensate un po' agli insaccati che rimangono sempre «perfetti», ai formaggi, ai vini o ai dolciumi che sfidano la esposizione all'aria, che sfidano le muffe e che conservano incredibilmente a lungo l'aspetto attraente. Questo impiego di sostanze battericide o batteriostatiche (che uccidono i batteri o che impediscono il loro sviluppo) è oggi ultra-perfezionato: non si ricorre più ai benzoati, all'acido salicilico, ai solfiti, all'allume; ma ai moderni derivati dell'acido paraossibenzoico (nipasolo, nipagina, ecc.) e dell'acido bromoacetico che segnano il trionfo per gli speculatori: costano poco, basta un pizzico di sostanza per enormi quantità del prodotto da «preservare» (una parte di antifermentativo per 200.000 parti del prodotto) e — eccoci al punto essenziale — ci vogliono tecniche complicate per scoprire la sostanza usata in dosi così piccole.

Qui il biologo interviene energicamente nella discussione: l'artificio ci sta avvelenando e il nostro organismo non reagisce più agli alimenti con adattamenti fisiologici lenti e sicuri, ma con sussulti e con scatti parossistici. Si ripete un po' da tutti che l'umanità sta diventando miserabilmente allergica, troppo sensibile a stimoli che prima erano indifferenti, caratterizzata da una autentica «nevrastenia cellulare». Eravamo degli illusi pensando soltanto alle allergie e alle orticarie suscitate dal polline floreale o dalle fragole e dalle aragoste. Oggi praticamente «tutto» può provocare l'esplosione, perfino i farmaci più preziosi. Proprio così: esistono delle reazioni allergiche determinate da antibiotici, da sulfamidici, dalle vitamine fino alla banale aspirina che in questa luce diventa tutto altro che banale.

Ed è semplicemente scandaloso che il settore dei prodotti alimentari di largo consumo popolare rientri in questa specie di «tabella nera». Si pensa abbastanza a questo argomento quando ci si riferisce al futuro del Mercato europeo comune? Riferiamo soltanto un esempio che dovrebbe far meditare: è accaduto di recente che grossi carichi di carne insaccata sono stati rifiutati o addirittura buttati a mare a causa della ingente «aggiunta» di antifermentativi e la nostra industria ha fatto una figura molto meschina.

L'argomento è stato toccato da più di un pubblicista che si è impegnagto nel grande compito di presentare al lettore medio il significato del Mec e soprattutto i pericoli che derivano dalla differenza tra le varie legislazioni nazionali: un Paese, ad esempio, autorizza gli antifermentativi o l'aggiunta di grassi «rettificati» agli olii vegetali, mentre un altro — interessato attivamente agli scambi commerciali — li vieta con assoluto rigore. Si sono fatti esempi di vario genere e sempre nel lodevole intento di illuminare il pubblico; ma talvolta gli esempi non sono stati analizzati in tutti i loro aspetti e ne è derivata una imprecisione che può suscitare spiacevoli malintesi.

Ne scegliamo il più tipico, quello delle paste alimentari. E' stato detto e scritto (anche sulle colonne di questo giornale) che in Italia i maccheroni sono fabbricati con grano tenero, mentre la legislazione francese prescrive per le paste alimentari il grano duro. E' vero che da noi la pasta alimentare comune (senza denominazioni particolari) può essere fatta... in molti modi e con abbondanti miscele di grani teneri, ma è doveroso specificare che i tipi di pasta qualificata «devono» proprio per disposizione di legge essere fabbricati esclusivamente con pura semola di grano duro. Quindi è inesatto dire troppo genericamente che la pasta alimentare italiana è fatta con grano tenero, perchè le nostre industrie che vantano nomi sicuri e che hanno una tradizione da difendere presentano i prodotti qualificati con una dicitura che non ammette equivoci nella interpretazione: è specificato, cioè, che il dato tipo di pasta alimentare è fabbricato «con pura semola di grano tipo 0» ed è altresì precisato «prodotto conforme alle leggi vigenti».

E' bene ripetere queste cose per non confessare pericolosamente già in partenza che l'industria italiana delle paste alimentari si trova in una situazione di inferiorità sul mercato internazionale.

Riprendendo il nostro discorso sul valore inestimabile che ha per la salute umana la purezza degli alimenti, si potrebbe aggiungere che proprio i prodotti qualificati (e presentati come tali) devono essere «spiegati» al pubblico per rafforzare le difese e l'intolleranza per i prodotti sofisticati. Per quanto riguarda la nostra industria nazionale delle paste alimentari, è saggio ripetere e dimostrare con prove irrefutabili che i nostri prodotti qualificati non hanno proprio nulla da temere dalla concreta realizzazione del Mercato europeo comune.

Antonio Miotto

Sofia Loren a Berlino

Berlino, 4

Proveniente da Vienna, Sofia Loren è giunta questa mattina in aereo a Berlino Ovest per una breve visita di 24 ore in occasione del locale Festival del Cinema. L'attrice è accompagnata dal marito Carlo Ponti. Al suo arrivo all'aeroporto, la polizia è dovuta intervenire per liberarla dall'assedio della folla di fotografi e «fans» e scortarla fino all'auto che era in attesa.

Nel pomeriggio Sofia Loren sarà ricevuta dal borgomastro di Berlino Ovest, Willy Brandt.

QUALCOSA CHE NON SI PUO' CANCELLARE DAL SUOLO AFRICANO

È UNA REALTÀ FATTA DI OPERE LA PRESENZA FRANCESE IN ALGERIA

Un secolare lavoro ha trasformato in verdeggianti giardini vasti territori Razionale sfruttamento delle risorse agricole - Un'industria in pieno sviluppo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Misserghin, luglio

Davanti al grande quadro luminoso dal quale si potevano seguire, dopo averle avviate con la semplice pressione di un tasto, tutte le operazioni di selezione, pesatura e distribuzione dei cereali nei silos della grande «Coopérative de céréales & légumes secs» di Sidi-Bel-Abbes, ogni diffidenza sul reale significato della «presence de la France» in Algeria veniva a cadere.

Partiti da Parigi sotto l'impressione dello scopo evidentemente propagandistico del viaggio dei sindaci europei, molti di noi avevano sentito aumentare la perplessità di fronte ai troppi discorsi che, a ondate successive, ci venivano rivolti sul suolo algerino ed in cui il ricorrente motivo dell'«Algeria francese» e della «presenza della Francia» non riusciva ad elevarsi sul fastidioso tono rettorico dell'insieme. Perciò specialmente noi italiani, avvezzi per lunga, inveterata consuetudine ai molti discorsi, anche se in questo caso... largamente battuti dai nostri fratelli latini, abbiamo di proposito ignorate le parole, per attenerci soltanto ai fatti ed alle cose viste. Ed allora la «presenza della Francia» in Algeria ha cessato immediatamente di apparire un motivo di propaganda, per acquistare il suo vero aspetto di realtà concreta di opere.

Vini di gran pregio

La cooperativa cerealicola di Sidi-Bel-Abbes, che abbiamo citato per prima, perchè è stata la prima grande realizzazione del lavoro francese in terra d'Africa, da noi visitata, fa parte delle «Associations Mutuelles Agricoles des Arrondissementes de Sidi-Bel-Abbes et du Telagh», che comprendono numerose altre aziende similari. Sorta nel 1928 con un dock-silo della capacità di 45.000 q. ed un magazzino di pari capacità, si trova oggi ad avere un'ulteriore possibilità di ricetto di 240.000 q. di cereali. E' già stata progettata la costruzione di impianti per altri 150.000 q. di grano che, aggiunti ai 20.000 q. di sementi selezionate, depositate in apposito magazzino, rappresenteranno per la cooperativa una possibilità di ricetto complessiva di quasi 500.000 quintali.

Le undici cantine cooperative di Sidi-Bel-Abbes e di Telagh, pure facenti parte dell'Associazione, prima citata, danno una produzione di 330.000 ettolitri di vini pregiati. E che si tratti di vini di alta qualità e di inconfondibile profumo e sapore, possono rendere valida testimonianza i delegati di mezza Europa, che non dimenticheranno tanto facilmente, insieme con la squisita cucina francese, il «rabelais rouge» e il «vin rosé», doni preziosi dei rigogliosi vigneti e dello splendente sole d'Algeria. Il rubicondo viso sorridente e gli occhi lucidi del Sindaco di Ypres, i numerosi «prosit» del vice Prefetto di Hannover, la cordiale atmosfera di... solidarietà internazionale davanti ai calici ambrati o rosati, resteranno un grato ricordo delle serene parentesi conviviali in mezzo alle fatiche dei viaggi nell'Africa inquieta.

Tutta questa ricchezza di vino, di grano, e altrove, come vedremo, di olio, di frutta in genere e di agrumi, è evidente merito di un secolare lavoro che ha trasformato in verdeggiante giardino questa fascia dell'Africa settentrionale: la prova concreta della «presenza francese».

Le stesse cose le ritroveremo a Mostaganem, la cittadina di quasi 90.000 abitanti, ricca di verde e di sole, alta sulla collina davanti al mare, a 74 km. da Orano, che raggiungiamo in automobile attraverso ridenti villaggi dal nome francese: Valmy, Saint-Cloud, Saint-Leu. Una cantina (o «cave» come la chiamano qui) di proprietà privata, nuovissima, con impianti completamente automatici di deposito e filtraggio di 10.000 hl. giornalieri di vino, riservato all'esportazione; una cooperativa cerealicola, copia in piccolo di quella di Sidi-Bel-Abbes, anch'essa munita di telecomando e quadro luminoso centrale; altre cooperative vinicole, fondate rispettivamente nel 1923 e nel 1933, a Hammam-Bou-Hadjar ed a Perregaux, completano il quadro, già per noi eloquente, delle realizzazioni francesi in questo settore dell'agricoltura.

Prima di arrivare a Perregaux, l'antica Castra Nova dei Romani, oggi così chiamata dal nome di un generale francese, caduto a Costantina nel 1937, e situata ad una ottantina di km. a sud-est di Orano, anch'essa tutta casette linde, ville e giardini, ci sembra di correre lungo la via Aurelia attraverso gli uliveti argentati della Versilia o le collinette, orlate di cipressi, del contado fiorentino. Soltanto il colore più rosso della terra e le chiazze di un viola aggressivo delle «bougainvillee», traboccanti dai muri dei giardini, ci ricordano di essere in Africa. Via, via che ci avviciniamo alla cittadina, gli ulivi che nodosi e contorti delimitavano a volte come un viale la stessa rotabile, lasciano il posto ad aranceti, tutti regolarmente e curiosamente inquadrati da filari di cipressi e resi quanto mai lussureggianti da un sistema di irrigazione perfetto, con regolazione automatica dei livelli. Altre culture ancora, e forse più ricche, di aranci e di mandarini (il famoso mandarino «clementina»), le rivedremo ad occidente di Orano, a Misserghin, dopo una breve parentesi di paesaggio arido e brullo ed una corsa attraverso filari di cactus dalle foglie appuntite e dal corpo centrale a candela.

La visita alla Società «France fruits» di Marsiglia, con filiali a Perregaux, in Marocco ed in Tunisia, produttrice di confetture, succhi di frutta e bibite varie, capace di produrre nello stabilimento che visitiamo 24.000 barattoli da 1 kg. nelle 24 ore, fa parte del programma di intenso e razionale sfruttamento delle risorse agricole della zona ed è logico e naturale trovarla lì, accanto agli aranceti ed ai frutteti, e ad altri impianti di selezione ed imballaggio della frutta.

Non ci aspettavamo però di trovare a poca distanza, su complessivi 80.000 mq. di terreno, i capannoni di una fabbrica per riparazione e costruzione di locomotive a carbone e diesel, di locomotori e di pezzi di ricambio, fornita di macchinario moderno, fra cui un grande tornio verticale di fabbricazione belga, oltre ai normali arredi, propri di impianti del genere. Da un lato una locomotiva a vapore, in avanzata fase di costruzione; poco discosti due locomotori, saltati sulle mine dei fellaghas; altrove vagoni e carri merci in riparazione; dappertutto pezzi di ricambio per motori e per carrozzerie in vari stadi di lavorazione. Ci appare così l'inatteso volto di un'Algeria industrializzata, oltre che nelle grandi città di mare, ricche di cantieri e di officine, anche nelle piccole e civettuole cittadine dell'interno, ed economia in prevalenza agricola.

Fin dall'immediata periferia di Orano, che visitiamo il primo giorno, le case, alte talvolta una ventina di piani, costruite per conto di società analoghe ai nostri istituti per l'edilizia popolare, a favore di varie categorie di lavoratori ad affitti accessibili, sono la prova evidente e tangibile di una politica di ricostruzione edilizia, effettuata con larghezza di vedute e con abbondanza di mezzi. I nuovi complessi di abitazioni per arabi a Sidi-Bel-Abbes, in cui soltanto poche finestre, a fittissima griglia, interrompono il monotono susseguirsi dell'intonaco compatto e delle porte senza vetri sui muri ciechi delle basse casette; altre case a tre piani a Mostaganem, dove la riluttanza dell'arabo ad elevarsi con l'abitazione oltre il piano terreno è stata vinta riducendo le finestre al minimo e costruendo ad ogni piano il cortiletto cieco per le donne, altrimenti impossibilitate a godersi un po' d'aria e di luce; i nuovi villaggi di M'Said e di Magra, costruiti esclusivamente per gli arabi sulle colline coperte di vigne intorno a Lourmel e forniti di acqua, portata fin lì da un acquedotto di 100 km., sono a lor volta le fedeli testimonianze di un nuovo e più fervido impegno per dare anche agli arabi una possibilità di ricetto e di vita familiare più dignitosa ed umana.

Imponenti costruzioni

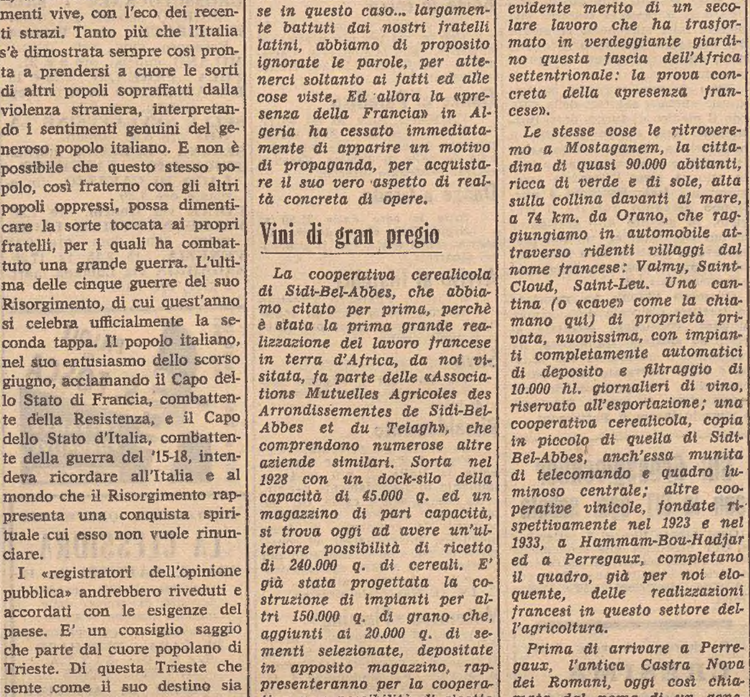
Infine il grande stadio di Orano capace di 30.000 posti; i mercati coperti di Orano e di Sidi-Bel-Abbes, le cui altissime volte, l'una a sesto quasi acuto e munita di intercapedine, e l'altra a cupola su base rotonda, consentono una perfetta areazione ed un'invidiabile frescura sotto il sole africano, senza bisogno di costosi impianti di aria condizionata; il porto completamente artificiale di Mostaganem; le strade perfette e scorrevoli; l'enorme diffusione dei mezzi motorizzati, completano il quadro di una presenza materiale, massiccia ed insostituibile, del lavoro francese ed europeo.

Se a tutto questo aggiungiamo il vivo senso di attaccamento alla loro terra dei coloni francesi di oggi, nella maggior parte nati sul suolo africano; i segni della civiltà e della religione cattolica: dal santuario di Santa Cruz, alla Madonnina di Arzew, alla «Frana della Vergine» di Misserghin, dove la pietà dei cittadini ha riproposto sotto gli eucalyptus la grotta di Lourdes; la tomba nel cimitero cattolico di Orano del padre dell'ex Presidente della Repubblica Auriol, troveremo altri motivi per comprendere come la «presence de la France», basata sulle realizzazioni di una lunga, intelligente fatica, su una tradizione ormai più che secolare, sui sentimenti più cari all'animo umano, è qualche cosa che non si può certo ignorare e, tanto meno, cancellare dalla terra africana.

Essa si incontra qui con un'altra «presenza», altrettanto viva e legittima: quella del mondo arabo e mussulmano.

Dalla possibilità di incontro di queste due «presenze», attraverso una collaborazione effettiva ed una democratica convivenza delle due razze, dipende in sostanza il destino dell'Algeria.

Edoardo Cumbat



Una sala della mostra sovietica della scienza e della tecnica aperta al Coliseum di New York

Libri ricevuti

Vi è stato in America, in questi ultimi anni, un notevole progresso negli studi riguardanti l'Italia, congiuntamente a un più vivo interesse per i problemi, le prospettive e le esigenze del nostro Paese da parte della politica americana. Molto utile ed opportuna giunge quindi una prima «ricapitolazione» dei più importanti studi del genere, dovuta a un giornalista particolarmente qualificato, anche per aver potuto seguire da vicino un tale progresso (Leo J. Wollemborg: *Tra Washington e Roma - Sguardi e giudizi americani sull'Italia* - Ed. «Opere Nuove», Roma). In questo agile volumetto l'autore analizza partitamente volumi e studi dedicati da autori americani all'Italia e ai suoi problemi, rilevando puntualmente, oltre che la fondatezza o meno degli apprezzamenti di cui dà conto, la misura in cui alcuni studi investono criticamente la stessa politica americana nei riguardi del nostro Paese; e non nasconde come a volte le analisi degli studiosi possano incidere sulle vedute dei rappresentanti ufficiali. Ora, è di notevole interesse per lo studioso e il politico italiano conoscere il pensiero che sui nostro Paese e sui nostri problemi esprimono qualificati autori stranieri e, a volte, organizzazioni culturali particolarmente dotate.

O

Francesco Pierotti - *Vita in Etiopia 1940-1941* - Ed. Cappelli - p. 200 - L. 1000. «Forse è proprio vero che, quando c'è la guerra, non si può più essere così teneri da sopravvalutare le vite umane. Ma io non riuscirò mai a non sopravvalutare le vite umane. Se le cose stanno così ho sbagliato mestiere». «Andavamo superbi di tutte le macchinette scoppiettanti per correre veloci o per volare che avevamo inventato; dei gracchianti apparati per udire o trasmettere la parola o la musica; delle nostre tremende macchine per uccidere. Credevamo di aver fatto chissà che cosa... Ma non avevamo inventato nessuna macchina che eliminasse la necessità di uccidere...». In queste frasi è condensato il succo di questo libro. L'azione si svolge in Etiopia dalla vigilia del secondo conflitto mondiale alla caduta dell'Impero italiano d'Etiopia. L'autore, un ufficiale che vi ha trascorso, nel '40-'41, un periodo di servizio e che fu prigioniero di guerra del 25.o campo di Joi (India), narra alcune delle esperienze vissute. Dall'euforia per le promesse dell'opera di civilizzazione, appena iniziata, e delle grandi ed inutilizzate ricchezze del Paese, si passa alle incertezze, ai timori, alle tragedie della guerra sfortunata, per finire all'abbattimento della sconfitta e della prigionia. Episodi, azioni di guerra, ambienti, tipi, considerazioni sul contegno dei personaggi maggiori e minori, sono presentati realisticamente, mostrando con sincerità e senza acrimonia il buono e il cattivo, mettendo a nudo sentimenti, sofferenze, egoismi, e altruismi. La narrazione è semplice, serena, priva di retorica.



CRONACA DELLA CITTA'

SI VA PERFEZIONANDO IL PROGETTO COMUNALE

Il nuovo piano regolatore delinea la Trieste del futuro

Preminente importanza del reticolo stradale Ristrutturata la città in 60 unità gravitazionali

Nelle ultime sedute del Consiglio comunale, l'assessore ai lavori pubblici, Elio Geppi, ha annunciato che nella sessione autunnale, il cui inizio è previsto per il mese di settembre, verrà presentato il progetto del nuovo piano regolatore della città, da tempo in preparazione. Poichè si tratta di un elaborato di eccezionale interesse e impegno, che riflette lo sviluppo urbanistico futuro di Trieste, abbiamo voluto conoscere dallo stesso assessore Geppi l'impostazione del piano, che così ci è stata delineata.

La legge 17 agosto 1942, n. 1150, meglio nota come «legge urbanistica», venne promulgata allo scopo di aggiornare l'istituto del piano regolatore, sino allora disciplinato dalla legge del 25 giugno 1865, n. 2359. La legge urbanistica doveva essere avviata entro il termine di 5 anni, termine che il Ministero dei Lavori Pubblici avrebbe reso obbligatorio per certi Comuni mediante la pubblicazione di appositi elenchi. Causa le vicende belliche e post-belliche, l'effettiva attuazione della legge urbanistica è stata rinviata a questi ultimi anni.

Per quanto riguarda il Comune di Trieste, va rilevato che sin dal 1934 è vigente il Piano regolatore generale, approvato con R.D. legge 10 maggio 1934 n. 989. Tuttavia, con decreto del Ministero per i Lavori Pubblici del 19 ottobre 1956, il Comune di Trieste è stato obbligato alla formazione di un nuovo Piano generale, da compilare in conformità alla legge urbanistica del 1942; il termine di scadenza per la presentazione del Piano al Ministero dei Lavori Pubblici è fissato al 28 febbraio 1960; tale termine è stato autorizzato dal Ministero dei Lavori Pubblici a proroga del termine precedentemente fissato (19 ottobre 1958). A tale proposito va rilevato che, a' sensi della legge 20 marzo '59 n. 144 che modifica l'art. 17 della legge 9 agosto 1954 n. 640, è possibile ottenere una ulteriore proroga del termine di scadenza, sino al 9 ottobre 1961.

La Ripartizione Lavori Pubblici, in conformità alle prescrizioni contenute nella già citata legge urbanistica, ha elaborato il progetto del Piano regolatore del quale sono in corso di compilazione i vari grafici e di definizione gli ultimi importanti problemi. L'elaborazione del progetto è stata preceduta da un preliminare lavoro di aggiornamento del materiale cartografico, esteso a tutto il territorio del Comune con analisi dello stato di fatto in relazione alle caratteristiche del suolo e del clima, alla situazione delle comunicazioni, dell'edilizia in generale, dell'economia, dell'industria, dei porti commerciali, dei trasporti e traffici, della demografia e dei servizi ed impianti di interesse pubblico, nonchè analisi particolari per determinate località urbane in relazione al problema del traffico.

Con i dati emersi dall'indagine sommariamente indicata e tenendo conto delle situazioni determinatesi in base al Piano regolatore del 1934, è stato elaborato il progetto del nuovo Piano generale.

I concetti informatori di esso sono i seguenti: 1) istituzione di una rete di strade fondamentali urbane, di capacità adeguata, riservate al traffico di scorrimento tra le varie zone della città; 2) istituzione di una rete di strade principali, inserita nella rete fondamentale, per lo smistamento del traffico entro le varie zone urbane.

Nel progettare le due suddette reti, si è deliberatamente seguito il criterio di stabilire percorsi ed ampiezze adatte al traffico di massa, decidendo in qualche caso soluzioni radicali ma essenziali. Si è ritenuto accettabile tale concetto in considerazione del fatto che tutte le altre strade urbane vengono rispettate, salvo modeste rettifiche locali, nelle caratteristiche attuali. Questo è un criterio ben diverso da quello seguito nel Piano del 1934, che prevedeva un programma di nuovi allineamenti troppo vasto e forse troppo teorico.

Si è poi concordato di riordinare: 3) l'allacciamento della rete fondamentale alle strade di comunicazioni esterne, sia statali che provinciali; 4) la espansione della città mediante quartieri residenziali autonomi, attrezzati con centri civici locali principali e secondari. Tale concetto di espansione riprende, estendendolo, l'esempio del Borgo S. Sergio. Si tratta, in altri termini, di impedire lo sviluppo a macchia d'olio mediante l'inserimento di aree verdi tra quartiere e quartiere garantendo a ciascuno di essi la possibilità di vita sociale autonoma. Si attua in tal modo la formula di decentramento e, nel contempo, di espansione organica accettata dal più recente indirizzo urbanistico.

Si è poi proceduto: 5) alla zonizzazione del territorio in relazione alle diverse destinazioni, alla struttura della città ed allo schema di espansione; 6) alla classificazione delle aree residenziali in funzione dell'indice di fabbricabilità e del tipo edilizio; 7) alla ristrutturazione del centro urbano con il criterio assunto per le aree di espansione.

Tale ristrutturazione è stata resa possibile da un'indagine sull'intera città per individuare le zone gravitazionali. Sono state così individuate 60 unità gravitazionali, di cui le periferiche (suburbane) si inquadrano con lo schema di espansione, mentre quelle appartenenti alla città vera e propria costituiscono il dato di partenza per l'effettuazione del programma d'istituzione dei centri civici locali, ossia del programma delle scuole, asili, delegazioni municipali, mercati, altri servizi pubblici e servizi spirituali.

Una buona parte di questo imponente lavoro è già ultimata: l'hanno svolta ciascuno entro le proprie incombenze e competenze ma sempre con alto senso di responsabilità e grande passione, gli ingegneri: Assanti, Badalotti, Doff-Sotta, Sabelli e Zanetti, della Ripartizione lavori pubblici del Comune. Tra qualche mese il lavoro sarà compiuto e sottoposto al Consiglio comunale, che dovrà esaminarlo ed approvarlo, con o senza variazioni.

E' il compito più importante ed impegnativo che incombe sul Consiglio comunale ora in carica, perchè il nuovo piano regolatore generale stabilirà come debba essere la Trieste del futuro.

Le nuove scuole medie a Roiano e ai Campi Elisi

Nella giornata di ieri l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Geppi, con i tecnici della Ripartizione dei Lavori pubblici, ha compiuto dei sopraluoghi nelle zone di Roiano-Gretta e dei Campi Elisi per studiare l'ubicazione delle due nuove scuole medie che saranno costruite dal Comune. Nella zona di Campi Elisi, l'esame è giunto già ad un'indagine di sistemazione dei nuovi edifici in rapporto alle strade ed alle scuole già esistenti.

Lo sciopero di ieri nel settore siderurgico

IN AGITAZIONE METALMECCANICI, PITTORI E DECORATORI

E' stato effettuato ieri lo sciopero dei siderurgici, e nei vari stabilimenti si è avuta un'altra astensione dal lavoro. Nel settore dei metalmeccanici inoltre è stato ieri abbandonato il lavoro due ore prima dell'orario previsto. Nella settimana prossima continueranno le astensioni dal lavoro nelle ore straordinarie. Per i giorni 10 e 14 è previsto infine lo sciopero nazionale della categoria, mentre i siderurgici scenderanno in sciopero nei giorni 11 e 14.

La Federazione lavoratori del commercio comunica che all'Ufficio del Lavoro sono state concluse le discussioni per la pratica applicazione del nuovo contratto del commercio e pertanto le nuove tabelle, in vigore dal 1.o aprile, sono state perfezionate. Il nuovo accordo porta un aumento di circa il 3 per cento sui salari e sugli stipendi. Presso la Camera confederale del lavoro, stanza 30, possono essere ritirate le nuove tabelle di retribuzione.

Ieri mattina ha avuto inizio lo sciopero a tempo indeterminato dei pittori proclamato dai due sindacati di categoria aderenti alla CCdL ed alla CGIL. Lo sciopero è stato deciso a seguito della rottura delle trattative causate dall'atteggiamento negativo ed intransigente assunto dai datori di lavoro rappresentati nella Federazione medie e piccole industrie e nell'Associazione artigiani. Al contratto di categoria in vigore non è stata apportata alcuna modifica fin dal 1951.

Oggi aperta al pubblico la mostra dell'Enaip

Nella giornata di oggi, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19 sarà aperta al pubblico la mostra allestita presso il Centro di addestramento professionale dell'Enaip in via dell'Istria 57. Detta esposizione, che è stata inaugurata lunedì scorso dal Sottosegretario al Ministero del Lavoro, on. Storchi, comprende i migliori lavori eseguiti dagli allievi appartenenti alle dieci sezioni addestrative del suddetto centro professionale. Di particolare rilievo gli apparecchi televisivi costruiti dagli alunni durante le esercizioni pratiche.

Il pubblico potrà visitare anche l'intero complesso [illegible]

Sorteggiata l'auto in palio alla Fiera

Il premio più ambito del concorso fra i visitatori della Fiera, la «Fiat 500», è toccato al signor Giuseppe Cristalli, abitante in via Doda 16, il quale ha avuto la fortuna di staccare il biglietto 13071. Agli amatori della cabala trarre le possibili indicazioni per i prossimi concorsi. Questi gli altri premi: un aspirapolvere: Rosa Padovan, via Ghirlandaio 5; una raccolta carta automobilistica d'Italia: Carla Illeni, via Matteotti 48; lampada saliscendi: Bruno Mapparotto, Treviso, viale Montenero 4; apparecchio fotografico con borsa e rullo: Antonio Cosulich, via Livaditi 3; e penne per: Giorgio Turi, Bruno Quaia, Anita Crevatin, Marcello Frecich, Norma Giorgiani, Marcello Clarich, Elena Scheriani, Amabile Roccoli, Pina Fazzini, Renato Bellan.

STASERA SI CONCLUDE L' XI FIERA

Migliore telefilm proclamato il «Tic»

Celebrata la «Giornata» degli Stati Uniti La manifestazione in onore del Brasile

La Fiera di Trieste chiude oggi i battenti. Dopo quindici giorni di proficui contatti di esperti economici e al termine di un periodo di notevole affluenza di pubblico, accorso con il consueto interesse a visitare l'esposizione, dai pennoni dell'ingresso scenderanno le bandiere innalzate il mattino dell'inaugurazione. Quotidianamente sono stati registrati i punti segnati all'attivo dalla Fiera, soprattutto nelle giornate dedicate alle Nazioni ufficialmente presenti e nelle manifestazioni collaterali. La chiusura odierna segnerà l'immediato avvio dei lavori per l'organizzazione di quella prossima, secondo i propositi dei dirigenti i quali si ripromettono di farla ogni anno più bella e più rappresentativa, come già quest'anno sono riusciti rispetto al passato.

Sotto la presidenza del comm. Villard si è tenuta ieri pomeriggio, nella sala maggiore della Camera di commercio, la seduta conclusiva del secondo convegno nazionale degli utenti e tecnici della pubblicità televisiva. E' stato il dott. Ferry Mayer, presidente dell'Associazione italiana artisti pubblicitari ad aprire la seduta, tenendo una relazione sugli aspetti e problemi del produttore di film pubblicitari televisivi.

E' stata quindi presentata la mozione conclusiva che è stata votata all'unanimità, e nella quale, dopo aver considerato che la pubblicità televisiva è un mezzo di propaganda indispensabile allo sviluppo della moderna economia, esprime la fiducia che le modifiche all'attuale formula possano tener conto dei suggerimenti formulati dal congresso e chiede che vengano sviluppati i contatti consultativi ed informativi tra le diverse parti per una migliore comprensione dei problemi connessi all'uso sempre più efficente della pubblicità televisiva.

In serata, nel castello di Duino, alla presenza delle maggiori autorità e del principe Raimondo della Torre e Tasso si è proceduto alla assegnazione dei premi, così aggiudicati: Gran Premio della pubblicità televisiva «Campana di San Giusto», offerto dalla Fiera, al produttore «Adriatica Film»; premio per la categoria «Film di Carosello dal vero» offerto dal Centro Sviluppo Economico alla «General Film»; premio per la categoria «Film di Carosello a disegni animati» offerto dall'Associazione italiana artisti pubblicitari alla «Gamma Film»; premio Utenti Pubblicità Associati alla «Siade profumi» quale committente del film «Tic» che ha conseguito il Gran Premio della pubblicità televisiva; premio al miglior telecomunicato offerto dal Gruppo A.N.I.C.A. per il film «Vin n. 1» eseguito dalla «Paul Film» per conto della Lever Gibb's; premio Federazione italiana pubblicità al regista del cortometraggio «Acqua in bocca» (Mamma) prodotto dalla «Cinetelevisione» per conto della Carlo Erba; premio Associazione pubblicità cinematografica al direttore della fotografia del film «Fronte del molo» prodotto dalla «Adriatica Film» per conto delle Grandi Marche Associate, per la migliore fotografia.

Ieri, in mattinata, la Fiera è stata visitata dagli ufficiali e marinai delle 12 corvette della Marina militare attraccate nel Bacino San Giusto.

La Fiera ieri ha dedicato la sua penultima giornata agli Stati Uniti d'America. Una delegazione ufficiale, capeggiata da Mr. Paul J. Findlen e Mr. Harry C. Mcclelland, dell'Ambasciata americana a Roma, si è incontrata con autorità ed esponenti dell'economia triestina, compiendo quindi una visita al quartiere fieristico di Montebello, accompagnata dal presidente dell'Ente Fiera, ing. Ernesto Sospisio, dal Console degli Stati Uniti a Trieste, John Auchincloss e dal direttore dell'Usis delle Tre Venezie, Edwin Pancoast.

Alla rassegna gli Stati Uniti partecipano con una mostra ufficiale

Sarà oggi la grande «kermesse» del pubblico, fino a notte, dopo che in mattinata si saranno concluse le manifestazioni ufficiali, oggi dedicate in onore del Brasile.

LE ORE DELLA CITTA'

Oggi a Duino

Avrà luogo oggi, nel Castello di Duino, il tradizionale «Pomeriggio» organizzato a favore del Corpo Giovani Esploratori Italiani, sotto l'alto patronato di S. A. S. il Principe della Torre e Tasso. Grande è l'attesa in città per questa manifestazione alla quale non mancherà certamente il ben noto successo. Molte sono infatti le attrazioni che allieteranno piacevolmente i partecipanti a questa brillante manifestazione mondana. Tavoli di bridge e canasta per signore e signori, cacce al tesoro dotate di ricchi premi per i ragazzi; pesca miracolosa per i più piccini; ballo al suono di un frenetico juke-box per la gioventù. Un attrezzato buffet e un intensificato servizio di autocorriere saranno a disposizione del pubblico.

Al Monte Grappa con la L.N.

La Lega Nazionale ha in programma una gita collettiva per domenica 2 agosto sul Monte Grappa e al Ponte di Bassano. Informazioni e prenotazioni presso la Sede Centrale in Corso Italia n. 9, tel. 37196. Le fotografie scattate durante la gita a Busseto e sui Campi di battaglia del 1859 sono in visione in Segreteria.

Da «Mode Bianca»

osservate oggi la mostra interna e le nostre vetrine. Cose belle per le signore eleganti. Continua la vendita di cappellini estivi a prezzi d'occasione.

Il Tempio mariano

Il messaggio di ringraziamento del Vescovo, ha già dato significativo rilievo alla vasta partecipazione dei fedeli per la realizzazione dell'erigendo Tempio a Maria Madre e Regina. Ora che è in grado di farlo il Comitato ritiene doveroso e si affretta a informare la cittadinanza, che ha risposto con tanta generosa prontezza, con cifre non più approssimative, ma precise, seppur non ancora definitive poichè le offerte continuano a pervenire. Sono state raccolte nelle chiese lire 6.551.261, più alcuni oggettini di oro; pervenute a mani di S. E. il Vescovo o in vari modi al Comitato, altre lire 721.400. Complessivamente lire sette milioni 272 mila 661.

Gioiellerie Stermin

Nei negozi di via Mazzini 40, e via Dante 10, la premiata Gioielleria Stermin, con i suoi 50 anni di attività, vi offre il più completo assortimento di gioielli e brillanti nonchè di argenteria e posateria delle migliori case nei più recenti stili e ai prezzi più vantaggiosi. Visitateci senza alcun obbligo d'acquisto.

Fontana Arte-Stilnovo

e *Cristalli d'arte* con le loro meravigliose lampade, assicurano signorilità e distinzione alla vostra casa. Da *Balcor*, via San Maurizio 2, I piano, il più ricco assortimento di lampadari delle Tre Venezie. Facilitazioni di pagamento.

Avete esaminato i nuovi piccolissimi apparecchi a transistors, di fabbricazione giapponese, che l'Universaltecnica possiede in un bellissimo assortimento? Sono veramente prodigiosi; in dimensioni ridottissime racchiudono i pregi di un apparecchio radio di dimensioni normali. Poche lire di pila a secco sono sufficienti per alimentarli per lungo tempo, e trovano comodamente posto in una tasca. Funzionano dappertutto, senza bisogno di prese di corrente: in automobile, al bagno, in gita costituiscono una compagnia impagabile. L'Universaltecnica li pone in vendita a straordinarie condizioni di pagamento. Universaltecnica, corso Garibaldi 4.

Queste: qualcuna...

delle mille ragioni valide per l'acquisto di un televisore dalla Ditta *Radio Alabarda* Viale XX Settembre n. 7. Tutte le marche rappresentate sono di produzione 1959. I pagamenti sino a 24 mesi, le rateazioni, per 17 pollici, da lire 4.500 in poi e quel che conta che alla firma del contratto il cliente fa un acquisto e non un noleggio. Inoltre non viene impegnato con quote mensili alte e trova nell'acquisto un forte risparmio. Sta di fatto che il costo d'esercizio per una intera giornata è di sole 150 lire, un programma medio di 7 ore di trasmissione viene a costare 22 lire l'ora. Già un tanto crediamo sufficiente a fare le differenze rispetto agli acquisti fatti con altri sistemi. E ricordate inoltre gli sconti speciali per contanti del 20 per cento ancora in vigore.

Oscar Canarutto

rinomata oreficeria-orologeria in via delle Torri 2. Il più vasto assortimento di articoli, specialità per regali. Prezzi modici. Riparazioni accurate.

Studebaker 1959

è la nuova vettura americana di stile europeo, completamente automatica, lunghezza ridotta, 6 posti, minimo consumo di carburante. Immediata consegna, facilitazioni di pagamento, prove a richiesta. Concessionario per le Tre Venezie dott. D'Onofrio «Autimport» via Palestrina 10 B, telefoni 38-307, 37-150.

«Sprint»

nuovo portatile, piccolo come i giapponesi, a 6 transistors e un diodo. Per gli sportivi, gitanti, bagnanti, in casa, nelle cliniche ecc. Giugno-luglio vendita di propaganda, forti sconti. Enorme risparmio! Telefonate al n. 44920. Radio IMAR via Giulia 114.

A 600 lire

i migliori sandaletti per i vostri bambini, troverete da Bimbiscarp, in via Battisti, 15.

Trinomio moda 1959

Per le borse estive, alle Pelletterie Cattaruzza, via Battisti 13 (di fronte al Grattacielo).

Cesti da 1300

in poi per uso pratico, alle Pelletterie Cattaruzza, via Battisti 13 (di fronte al Grattacielo).

Borse in rafia

con riporti in vitello, da lire 1900 in poi per uso elegante, Pelletterie Cattaruzza, via Battisti 13 (di fronte al Grattacielo).

Borse in cocco

con riporti in cuoio da L. 1500 in poi per uso pratico ed elegante, alle Pelletterie Cattaruzza, via Battisti 13 (di fronte al Grattacielo).

Danze al Paradiso

Via Flavia, filov. 20, tel. 99177. Questa sera dalle 20.30 trattenimento danzante, nella più bella sala da ballo di Trieste. Veranda estiva. Posteggio interno.

Danze a Grado

tutte le sere dalle 21.30 al Night Club «Isola d'oro». Allegria senza soste con il «Carousel Quartet».

Avviso ai filatelici

Il Circolo Filatelico Triestino informa che le riunioni domenicali vengono sospese per tutto il periodo estivo.

Silva

Via Imbriani 4, negozio specializzato in pantofole comuni e di lusso.

Riscaldamento

La R.C.I. ha presentato alla Fiera di Trieste, per la prima volta in Italia, il più moderno impianto di riscaldamento per circolazione di acqua calda. Gli impianti sono composti di elementi costruiti da complessi di fama mondiale. Interpellateci, vi consiglieremo sul tipo di impianto più confacente al vostro appartamento, villa, pensione o albergo. «R. C. I.», vl. Naz., lato sinistro.

Materasso «Flessing»

Il classico materasso a molle «Flessing» della casa SIDAM di Genova lo troverete nei negozi: E. Mocher, via Madonnina 4, G. Polli, viale D'Annunzio 26 e via Petronio 32, Casa del Tappezziere, via Madonnina 43. Rappresentante per le Tre Venezie: Mario Cappelletti, via Machiavelli 3-I, tel. 61223.

Tende alla veneziana

originali americane SETAV al prezzo di L. 3500 al metro quadro rivolgendosi direttamente al rappresentante in Trieste, Mario Cappelletti, via Machiavelli 3-I, tel. 61223.

MORTALE INCIDENTE A MUGGIA

Fatale al motociclista l'investimento del pedone

Avvertita tardi la presenza sulla strada di due ciclisti che procedevano appiedati

Un morto e un ferito grave sono il tragico bilancio di un incidente stradale verificatosi verso le 23 sulla strada per Muggia. A quell'ora due operai si incamminavano verso Muggia; procedevano appaiati sul lato destro della carreggiata e si tenevano a braccetto, trasportando a mano ciascuno la propria bicicletta. Barcollavano un po', forse alticci. Essi transitavano nel tratto di strada fra la località Farnei e il cantiere «Felszegi», precisamente lungo la curva dove qualche giorno fa un finanziere in motocicletta era rimesto vittima di un mortale incidente.

I due amici erano il bracciante Giuseppe Vidonis di 40 anni, abitante a Muggia in via XXV Aprile 19/A, il quale procedeva verso il centro della carreggiata, e il trentottenne Giuseppe Bottazzoni, abitante in Strada vecchia per l'Istria 124; questi si teneva accostato alla cordonata del marciapiede. Giunti a circa 300 metri dal cantiere, alle loro spalle è sopraggiunto un motociclista a velocità sostenuta. Si trattava del meccanico Italo Fontanot di 35 anni, abitante e Muggia-Mazzarei 761/A, il quale solo all'ultimo istante, sbucando da una curva, si è accorto dei due ciclisti appiedati che camminavano davanti.

L'urto è stato particolarmente violento. Il Vidonis è stato scaraventato al suolo, mentre il Fontanot ha perduto il controllo della propria motoleggera, targata TS 9616, ed è sbandato completamente sulla sinistra; ha tagliato in diagonale la carreggiata e una decina di metri più avanti si è rovesciato. Per colmo di sfortuna il Fontanot è andato a sbattere con la faccia contro la cordonata del marciapiede, ed è rimesto inanimato, mentre una pozza di sangue gli si è subito allargata di sotto. Il suo motomezzo ha proseguito, incontrollato, a rotolare in avanti per parecchi metri, fino ad urtare contro il radiatore di un'autovettura sopraggiungente dalla direzione opposta; fortunatamente il signor Severino Canziani, che guidava la macchina TS 31087, è riuscito a bloccare i freni, sicchè si è fermato appena in tempo, restando solamente sfiorato dalla moto.

Il motociclista è subito apparso in condizioni disperate. Il Vidonis si lamentava ferito al suolo, più in là. Una tragica scena; i guidatori di alcuni veicoli in transito si sono fermati sul posto; ben presto si è raccolta intorno una piccola folla silenziosa. Le scarpe del Fontanot giacevano al centro della strada, nel punto dell'investimento.

Sono tempestivamente sopraggiunti anche i sanitari della CRI, con il medico di turno, dott. Buttiglioni. Essi hanno soccorso il motociclista, l'hanno sollevato nella lettiga e si sono lanciati a tutta velocità verso l'Ospedale maggiore; ma Italo Fontanot è purtroppo deceduto durante il tragitto, in seguito alle gravissime lesioni riportate: egli infatti presentava la frattura della base cranica, con conseguente otorragia, e fratture agli arti.

Giuseppe Vidonis ha riportato la frattura dislocata della gamba sinistra, contusioni escoriate al volto ed epistassi traumatica; ha raggiunto il nosocomio alle 23.10, ed è stato ricoverato nel reparto ortopedico con prognosi di una cinquantina di giorni. Incolume è rimasto invece il Bottazzoni.

Sul Grossglockner con la CIT ogni sabato

Ogni sabato fino al 5 settembre la CIT organizza gite economiche per il Grossglockner. E' sufficiente la carta di identità convalidata per l'Austria. Iscrizioni CIT Piazza Unità.

Il ricordo più bello della
CRESIMA
una fotografia «Giornalfoto»
Oggi lo studio resta aperto tutto il giorno con l'orario normale
Giornalfoto
Piazza della Borsa 8

SCOPERTO IL BUSTO BRONZEO DEL DUCA D'AOSTA

Toccante cerimonia al Castello di Miramare

«Sono triestina» ha detto la Principessa Maria Cristina esprimendo con affettuosi accenti l'impressione di trovarsi nei luoghi che la videro nascere

In una sala del Castello di Miramare è stato scoperto ieri mattina il busto del duca d'Aosta dello scultore Romano Romanelli. Alla cerimonia era presente la figlia, Principessa Maria Cristina di Savoia-Aosta, completamente vestita di nero e assistita dalla sua dama di compagnia, marchesa Filiasi-Cattèmario, dal com. Larcher e dal generale Pricolo dell'Aeronautica. Prima di giungere a Miramare, il Castello che l'ha vista nascere, Maria Cristina di Savoia Aosta si era recata in devoto pellegrinaggio al Sacrario di Redipuglia, dove riposano le spoglie dell'avo suo Emanuele Filiberto di Savoia Aosta. Accompagnata dal cappellano del luogo e dal comandante dei carabinieri, la Principessa e il suo seguito hanno raggiunto il sacello del condottiero della III Armata, del quale ricorreva ieri il ventottesimo anniversario della morte, ed ha presenziato alla deposizione di una corona sulla lapide. Da Redipuglia la giovane Principessa si è recata a visitare la cattedrale di San Giusto, e si è quindi diretta a Miramare, dove erano convenute numerose autorità.

Il Sindaco dott. Franzil, visibilmente commosso, ha portato l'omaggio della città a un cittadino onorario di Trieste, ricordando la figura dell'eroico soldato. Prima del dott. Franzil aveva preso la parola il gen. Nasi, che per espresso desiderio della duchessa Anna di Savoia ha accompagnato la statua del Duca a Trieste. Il Soprintendente ai Monumenti arch. Civiletti si è dichiarato onorato di ricevere il munifico dono, che «appone un sigillo a un'epoca conclusa ed apre un nuovo orizzonte alle vicende storiche che gli ambienti del Museo raccontano e testimoniano al visitatore». L'opera del Romanelli, ha detto il Soprintendente, sarà imperituro insegnamento e simbolo alle generazioni future.

Commossa, la giovane Principessa ha espresso con toccanti accenti la sua impressione di trovarsi nel luogo dove è nata «perchè, ha concluso, io sono triestina».

Erano presenti alla cerimonia anche il Vescovo mons. Santin, le Medaglie d'oro Stuparich e Slataper e i rappresentanti della Compagnia volontari giuliani, della Federazione mutilati e invalidi di guerra, della Federazione grigioverde, del Nastro Azzurro e dell'Associazione combattenti e reduci.

Dopo la cerimonia, la Principessa ha visitato alcuni saloni del castello, intrattenendosi con il personale che l'aveva vista bambina e con il cav. Novi Ussai, che era stato suo maestro di equitazione. Dopo aver preso congedo dalle autorità all'uscita del Castello, l'augusta ospite ha visitato a lungo il parco, da dove si è allontanata per ripartire in macchina poco prima delle 14. Ieri la Principessa Anna di Savoia Aosta aveva inviato al Sovrintendente alle belle arti il seguente telegramma: «Di cuore La ringrazio e pregoLa esprimere Autorità mio grato pensiero per Loro memore ricordo. Mia profonda commozione non mi consente di tornare al Castello di Miramare che tanti ricordi evoca. Maria Cristina sarà con loro sabato nell'amata Trieste ove nacque. Ai generosi et cari triestini che a mio marito diedero l'ambita loro cittadinanza e il loro perenne affetto esprimo la mia riconoscenza. Anna Aosta».

Purtroppo la bella e toccante cerimonia deve registrare uno spiacevole incidente. Un impiegato del Castello ha vietato l'ingresso alla stampa senza alcun motivo apparente, poichè non si trattava certo di una manifestazione clandestina, bensì di un omaggio della città alla memoria del Duca come ha testimoniato la presenza del Sindaco.



(Foto Ceretti)

La Principessa Maria Cristina di Savoia-Aosta, al centro in abito nero, con un gruppo dei presenti alla cerimonia di ieri. Si notano il gen. Nasi, il com. Larcher, e ai lati la Medaglia d'oro Giani Stuparich e il soprintendente ai monumenti e gallerie arch. Civiletti

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 31.1, minima 19; umidità 64 per cento; temperatura del mare 22.9; pressione mb. 1016.5 in leggera diminuzione; vento km. 5 E - N.E.

Oggi: S. Filomena. Il sole sorge alle 4.21, tramonta alle 19.58. La luna nasce alle 4.02, tramonta alle 19.09.

Maree. — OGGI: alta alle 10.10, cm. 45 e alle 21.43, cm. 43 sopra il l. m.; bassa alle 16.05, cm. 28 sotto il l. m.

Farmacie aperte oggi: dott. Codermatz, via Tor S. Piero 2; Godine, campo S. Giacomo 1; Alla Minerva, piazza S. Francesco 1; G. Papo, Chiadino in Monte (S. Luigi); Praxmarer, piazza Unità d'Italia 4; dott. Rossetti, via Combi 19; dott. Signori, piazza Ospedale 8; Tamaro e Neri, via Dante 7; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno: Cipolla, via Belpoggio 4; Godina E., via Ginnastica 6; Alla Maddalena, via dell'Istria 43; Pizzul-Cignola, corso Italia 14; Croce Azzurra, via Commerciale 26; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	3	1	8	15	58
CAGLIARI	90	2	40	30	6
FIRENZE	62	24	89	64	25
GENOVA	12	72	45	43	56
MILANO	7	24	18	81	21
NAPOLI	53	31	62	9	43
PALERMO	27	31	18	50	2
ROMA	74	42	45	5	18
TORINO	15	24	63	57	4
VENEZIA	79	66	42	58	47

ENALOTTO:
1, 2, 2, 1, 1, x, 1, 2, 1, 2, x, x

I dodici sono stati 7 e riceveranno ciascuno lire 2.961.421; gli undici sono stati 166 e percepiranno ciascuno lire 93.659; i dieci sono stati 1610 e riscuoteranno ciascuno lire 9.656.

La colonna 12 bis, valida per il Concorso Enalotto radiofonico «Non strappate la schedina», è la seguente: 1, X, X, 1 (X 2), 2, 2, 2, 2, X, X, X, 1.

† La nostra adorata mamma e nonna

Amelia Bertos ved. Sbisà

improvvisamente ci ha lasciati per sempre.

Con profondo dolore ne dànno il doloroso annuncio il figlio LUCIANO, le figlie RINA, INES, MARIUCCIA, AMELIA, la sorella MERCEDE, i generi, la nuora, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 6 corr., alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Si è spento il 3 corr.

Rodolfo Ferluga

Ne dànno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi, alle ore 18, dalla Cappella del Cimitero di Barcola.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Vittorio Maicus

ringraziamo quanti presero parte al nostro immenso dolore.

Famiglia MAICUS

† Il giorno 3 corr. si è spenta la nostra cara mamma

Maria ved. Crosara

Addolorati ne dànno il triste annuncio i figli, le nuore, il fratello, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi, 5 corr., alle ore 10.15 dall'Ospedale Maggiore.

† Il 22 giugno a Pretoria si è spento serenamente il nostro caro angelo

John Paul Vatta

I genitori, in unione agli altri congiunti, ne dànno il doloroso annuncio a quanti lo conobbero e amarono.

Famiglie VATTA

Pretoria-Trieste, 5 luglio 1959

Nella partecipazione della dolorosa scomparsa del

dott. Marcello Bianchi

sono stati erroneamente omessi i fratelli UMBERTO e GABRIELLA e altri congiunti.

San Vito al Tagliamento, 4 luglio 1959

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi all'UPI Trieste, via S. Pellico 4 - Telef. 55255 e 55955

SPOSI!
FABBRICA MOBILI
ERNESTO PIANI
fondata nel 1912
CERVIGNANO - Tel. 340
Visitateci - Risparmierete

ALBERGO ITALIA
TARCENTO
Ristorante, giardino, pensione, luogo ideale per pranzi, banchetti, cucina casalinga, vini tipici. Prenotazioni telef. 31
Nuova gestione
GREGORATTI-PASIANOTTO

CIT ORARIO AUTOSERVIZI
Informazioni - Prenotazioni
PIAZZA UNITA' N. 6
Telefoni 24-793, 24-796
C.I.T. Stazione Autolinee
P. LIBERTA' - TEL. 24-006

AIDUSSINA via Duttogliano, Vipacco - Prossimo inizio.
AURONZO via Ampezzo, Forni, Lorenzago, Laggio; giov., sab., dom., ore 7.
BLED sab., dom. ore 7.15.
BOLZANO - MERANO giornal.
CANAZEI via Feltre - Primiero - S. Martino - Rolle - Moena merc., sab. ore 6.30.
CORTINA giornaliera ore 7.30.
FIUME, giorn., ore 7, 11 e 17.30.
GENOVA via Mantova-Cremona, giornal. ore 8.15.
GENOVA, lun, merc. ven., 21.
GRADO, giornal. ore 8.30.
GRAZ - Villaco - Lago di Wörth giov., sab. ore 7.
GROSSGLOCKNER - SALISBURGO sabato, rit. dom.
INNSBRUCK via Brunico, Brennero, giov., sab., dom.
MILANO, giornal. ore 9 e 21.
POLA - PARENZO, 7.25 e 15.
RAVASCLETTO via Arta-Treppo, giornal. ore 6.20.
SELLA NEVEA-FUSINE LAGHI ore 5.30 domen.
SESANA - LUBIANA, giornal.
TRICESIMO - TARCENTO - LAGO DI CAVAZZO, domenicale ore 7.30.
UDINE via Ronchi, ore 7.30.
VALBRUNA-FUSINE LAGHI merc., sab., dom. ore 6.45
VENEZIA, 7.15, 8.15, 12, 17.30.
ZAGABRIA via Lubiana mart. e giov. ore 7.15.



OROLOGERIA - OREFICERIA
«LA CLESSIDRA»
VIA C. BATTISTI N. 14
troverete il più grande deposito di orologi delle migliori marche svizzere:
AUREOLE :: CORTEBERT
DELBANA :: EBERHARD
LANCO :: SIXTA
UNVER :: VENUS
A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA



Poveretto!!! come soffre!!! si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli che si trova in ogni farmacia a sole L. 120

TRIBUNALE DI TRIESTE

Si rende noto che il 1º agosto 1959 ore 11 nella sala 238 si procederà all'incanto della P. T. 1889 di Roiano casa con orticello di proprietà di Giuseppe Bonetti. Prezzo base 3.283.200 offerte in aumento lire 30.000. Cauzione lire 580 mila. Maggiori informazioni da richiedersi alla Cancelleria del Tribunale, stanza 240.

Per contenere ed immobilizzare perfettamente la vostra
ERNIA
è necessario poter disporre di un apparecchio erniario atto alle esigenze del caso.
ORTOPEDICO NICOLA BECCHI
Torino - Via S. Giulia 32
da molti anni conosciuto ed apprezzatissimo, nella nostra regione, può darVi tale garanzia.
Per qualsiasi ERNIA, anche se scrotale e molto voluminosa, potrete rivolgerVi con piena fiducia all'ortopedico Nicola Becchi, che sarà a:
Trieste: 7 luglio, Alb. Abbazia.
Gorizia: 8 luglio, Alb. Posta.
Udine: 9 luglio, Alb. Croce di Malta.
Tarcento: 10 luglio, Alb. Centrale.
Pordenone: 11 luglio, Alb. Centrale.
A.C.I.S. n. 2255



Misura perfetta
Tutti gli apparecchi dentali sono di misura perfetta. Non si può dire altrettanto però per i tessuti della bocca che, variando continuamente, provocano indesiderati spostamenti della protesi. Questo ed altri argomenti consigliano l'uso costante di Orasiv. La super-polvere così apprezzata dai portatori di dentiere! In vendita nelle farmacie. - Non accettate sostituzioni.
ORASIV

Il dott. BELSASSO ELIO
via Donadoni 37
RIMARRA' ASSENTE
dal 12 luglio a tutto il 2 agosto

Il dott. LUIGI SERRA
SI E' TRASFERITO IN
Via G. DONIZETTI 5 - Tel. 61656

STUDIO DENTISTICO MEDICO - CHIRURGICO
dott. E. Strazzeri
TRIESTE - VIA BATTISTI 10-I (grattacielo) — Telefono n. 29331
Riceve: ore 9-13 e 15-20.30

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13, 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 29581

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
Ore 11.30-13.30 e 18-20
VIALE XX SETTEMBRE 20/III
Telefono n 96-384

Dott. Ernesto Zar
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
VIA FILZI 21/1 - Tel. 38030
Riceve: ore 11 - 13, 17 - 19
CURA DELLE VENE
TERAPIA SCLEROSANTE

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3-I (Policlinico)
Telef. 37265: ore 12.30-13.30, 17-19
Abit.: Via Boccaccio 10 Tel 36506

Prof. Domenico Longo
Specialista in Clinica Dermosifilopatica
MALATTIE DELLA PELLE
VENEREE ENDOCRINE
Via S. Caterina 5 . Tel. 29977
Orario: 11-13 — 17-20

IRREQUIETEZZA



insonnia, nevralgie, palpitazioni di cuore sono inevitabili conseguenze dell'intensa vita moderna. Un rimedio? MELISANA KLOSTERFRAU è da generazioni un rimedio salutare ed efficace. Provatelo subito.



DA DOMANI A TRIESTE UN IMPORTANTE SYMPOSIUM INTERNAZIONALE

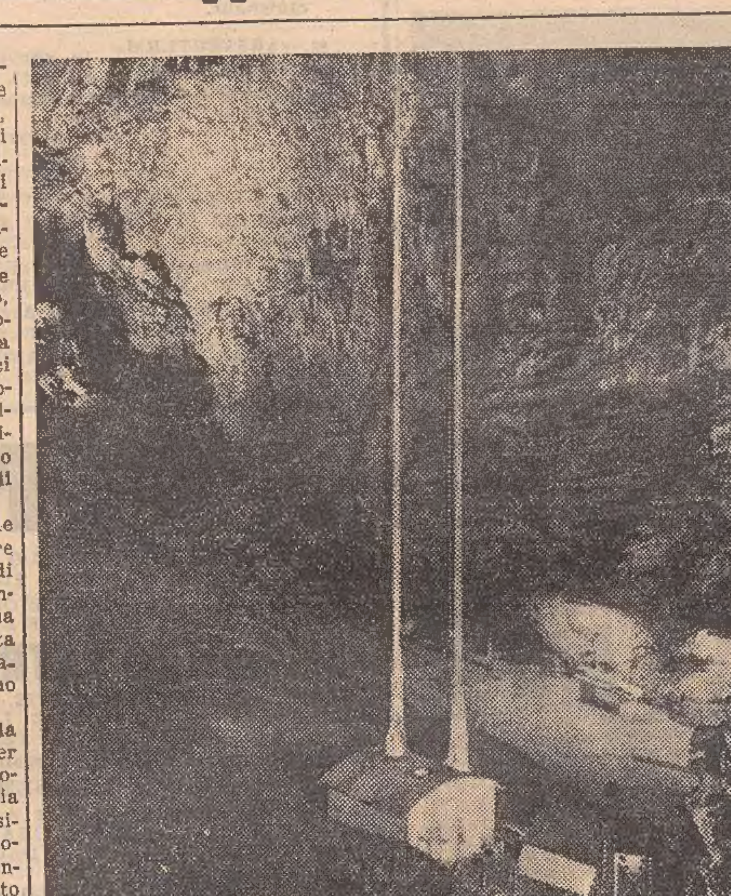
Negli antri della Grotta Gigante studiano i capricci delle maree

Una coppia di pendoli orizzontali le cui dimensioni sono 250 volte maggiori di quelle delle apparecchiature usate in altri osservatori

Da domani la nostra città ospita un Symposium Internazionale per lo studio delle maree terrestri, al quale parteciperanno eminenti studiosi di molte Nazioni, dall'Italia, alla Germania, agli Stati Uniti d'America, all'Unione Sovietica, al Giappone. Tale Symposium è il terzo che si tiene dopo che l'argomento delle maree della crosta terrestre è assurto, con l'Anno Geofisico internazionale, a grande importanza sulla ribalta degli interessi scientifici internazionali. Il primo Symposium fu tenuto nel 1947 a Bruxelles, alla vigilia dell'Anno Geofisico, il secondo nel 1948 a Monaco di Baviera; è ora la volta di Trieste.

Perchè proprio Trieste? Quale il movente che ha fatto scegliere la nostra città a preferenza di altre come sede di questo consesso? La domanda merita una risposta, e sarà questa risposta che ci illuminerà anche sulla natura dei problemi che saranno trattati dal Symposium.

La ragione principale è che la nostra città vanta un centro per lo studio delle maree della crosta terrestre che si differenzia sostanzialmente da ogni altro esistente nel mondo, per le eccezionali caratteristiche degli strumenti che vi sono installati; questo centro si trova sistemato entro la Grotta Gigante, che per la grandiosità delle sue dimensioni ha consentito, come diremo, di realizzare le particolari apparecchiature cui abbiamo accennato.


Veduta della stazione per lo studio delle maree della verticale della nostra Università degli Studi, nella Grotta Gigante

Ma cosa sono le maree della crosta terrestre? Per rispondere a questa nuova domanda, rifacciamoci alle maree oceaniche le cui cause e le cui manifestazioni sono ben note a tutti. Ognuno sa che lo spostamento periodico del livello del mare è dovuto all'effetto gravitazione della Luna e del Sole, e risente pertanto delle periodicità che contraddistinguono il movimento di questi due astri del cielo. Quello che non tutti sanno è invece che anche il corpo della Terra cede elasticamente alle medesime sollecitazioni gravitazionali che agiscono sulle acque oceaniche, e si deforma in conseguenza di quantità che se pure sono piccolissime, rientrano tuttavia nelle possibilità di osservazione strumentale. Le deformazioni sono, come dicevamo, elastiche, e comportano quindi minimi spostamenti di masse — contrariamente a quanto avviene invece per le acque oceaniche dove i trasporti di massa da parte delle correnti di marea è enorme — e pertanto la reazione della terra all'azione gravitazionale della luna e del sole è immediata. L'ordine di grandezza di tali spostamenti è di circa 50 cm.; di tanto la crosta terrestre si solleva ed abbassa periodicamente, con i medesimi periodi che sono caratteristici delle maree marine, e dei quali il principale è quello semidiurno. Cinquanta centimetri possono sembrare molti, ma bisogna rapportarli al raggio terrestre che è di 6300 km. circa; onde le deformazioni che la crosta terrestre subisce per effetto dell'azione gravitazionale della Luna e del Sole è dell'ordine del decimilionesimo. La misura di deformazioni così esigue richiede perciò l'uso di strumenti della più alta sensibilità.

Su quale principio funzionano questi strumenti? Osserviamo anzitutto che la gravità, che si identifica con il peso di un corpo di massa unitaria, è variabile periodicamente col tempo, poichè il peso di un corpo è influenzato oltre che dall'attrazione della terra, anche da quella della luna e del sole. Possiamo quindi ben parlare di una marea della gravità, che può essere misurata, o meglio registrata, con strumenti di altissima sensibilità detti gravimetri. Nel fare queste osservazioni, ci si accorge però che i valori ottenuti sperimentalmente non si accordano con quelli calcolati teoricamente, se non si tiene conto delle deformazioni della crosta terrestre che hanno come effetto di sollevare e di abbassare periodicamente il gravimetro, e perciò di allontanarlo od avvicinarlo alle masse pesanti nell'interno della Terra. La differenza fra le maree gravimetriche calcolate e quelle osservate fornisce quindi un primo mezzo per misurare le deformazioni occorse. Per tale studio sono stati impiantati nella Grotta Gigante per due periodi successivi apparati gravimetrici registratori americani e tedeschi, i primi a cura dell'Istituto di Geofisica dell'Università di California di Los Angeles; i secondi, che sono tuttora in funzione, a cura dell'Istituto di Geodesia e Geofisica dell'Università di Padova.

E' ovvio però che le deformazioni di un corpo possono venir studiate anche misurando le inclinazioni angolari che subiscono, in conseguenza della deformazione, i suoi elementi; nel caso nostro quindi è da prevedere che la crosta della Terra, e così ogni oggetto o strumento che ad essa si appoggia, subisca delle inclinazioni variabili col tempo; ciò che provoca le cosiddette maree della verticale. Il modo più naturale e spontaneo per mettere in evidenza tali maree sarebbe quello di servirsi di un pendolo e di misurare i suoi movimenti periodici; ma dobbiamo subito togliere la illusione che questo possa essere fatto in modo così semplice. L'ordine di grandezza di queste inclinazioni è di 3 centesimi di secondo d'arco al massimo nella giornata, l'angolo cioè sotto il quale si vedrebbe il diametro di una moneta da 10 lire alla distanza fra Trieste e Venezia. Occorre quindi disporre di strumenti di ben più alta sensibilità.

Il principale di questi strumenti è costituito dal pendolo orizzontale che consiste in un bilancere che può oscillare intorno ad un asse pressochè verticale, sostenuto mediante la celebre sospensione bifilare di Zöllner. Tanto più l'asse di rotazione di questo pendolo è prossimo alla verticale, tanto maggiore è la sensibilità dello strumento, che ha tuttavia delle limitazioni rappresentate dalla stabilità stessa del materiale nel quale lo strumento è costruito e dagli effetti termici che, per quanto si faccia, hanno tuttavia una sensibile influenza.

Normalmente i pendoli orizzontali per lo studio delle maree terrestri, sono delle dimensioni degli ordinari strumenti, dell'ordine cioè dei 30-40 cm.; tali piccole dimensioni consentono perciò ingrandimenti non eccessivamente spinti e sono causa di disturbi di vario genere. Risultati assai migliori si potrebbero naturalmente avere aumentando grandemente le dimensioni delle apparecchiature.

E' ciò che è stato fatto a Trieste approfittando delle possibilità offerte dalla Grotta Gigante. E' stata realizzata qui dall'Istituto di Topografia e Geodesia della nostra Università una coppia di pendoli orizzontali le cui dimensioni sono all'incirca 250 volte maggiori di quelle degli ordinari pendoli in uso altrove; anche il peso dei pendoli, che è di oltre 15 kg., è di altrettanto più grande dei pesi normalmente impiegati.

Le grandi dimensioni dell'apparecchio, e la straordinaria stabilità degli attacchi che sono o in viva roccia o su di una pesantissima piattaforma, hanno consentito di portare l'ingrandimento dello strumento a valori eccezionalmente grandi; basti pensare che i risultati che si possono ottenere con esso sono equivalenti a quelli che si avrebbero utilizzando dei pendoli semplici della lunghezza di ben 140 km.; e che il piccolissimo angolo del quale devia la verticale per effetto della deformazione della crosta terrestre. che viene ingrandito fino a 100.000 volte degli strumenti, lascia sulle registrazioni fotografiche tracce dell'ampiezza di molti centimetri.

Ecco dunque spiegata in poche parole una delle ragioni per le quali Trieste è stata scelta quale sede del III Symposium per lo studio delle maree della crosta terrestre.

Un'altra ragione è l'interesse che la nostra città ha sempre mostrato per gli studi geodetici e geofisici, studi che hanno avuto la loro sede, prima ancora che esistesse l'Università, nell'Osservatorio Geofisico diretto dapprima dal compianto prof. Vercelli ed ora dal prof. Morelli. Ma vogliamo ancora ricordare il nome di un altro scienziato che ha onorato la città di Trieste e che fu il primo in Italia ad occuparsi dello studio delle maree della crosta terrestre: quello del prof. Luigi Carnera, che è stato per molti anni direttore dell'Osservatorio Astronomico di Trieste. Come tale, il prof. Carnera costruì nelle officine dell'Osservatorio una coppia di pendoli orizzontali sul modello di quelli che venivano impiegati a Potsdam e li mise in operazione per lungo tempo entro le Grotte di Postumia.

Per chiudere, vogliamo ricordare che, come già i pendoli del prof. Carnera erano stati costruiti completamente a Trieste, lo stesso accade per le attuali apparecchiature della Grotta Gigante, i cui progetti sono stati elaborati sotto la direzione del prof. Antonio Marussi all'Istituto di Topografia e Geodesia dell'Università, con la collaborazione del prof. Malutta, e sono stati realizzati per le strutture pesanti dall'officina meccanica-navale L. Pamfili, e per le realizzazioni di meccanica fine dalla officina meccanica di precisione «Thalassia». Per la difficilissima posa in opera degli strumenti hanno dato invece il loro valido contributo la Selad e la Commissione Grotte della Società Alpina delle Giulie.

Prof. Antonio Marussi

CASO INTERESSANTE IN CASSAZIONE

Non era irreperibile perciò è stato assolto

Quasi sette anni sono occorsi perchè si definisse una causa per la effettiva celebrazione della quale sono state sufficienti meno di due ore. Il caso è di notevole interesse, perchè ha dato modo alla Suprema Corte di Cassazione di esprimere un parere di importanza generale e di frequente applicazione. Infatti la causa è finita in cassazione su ricorso di uno di tre imputati coinvolti nell'episodio: egli eccepiva la nullità del giudizio, benchè questo già confermato in sede di Corte d'Appello, in quanto la notifica era stata fatta con le forme usate per gli irreperibili. Il suo stato di presunta irreperibilità era stato desunto da un verbale di vane ricerche stilato da parte della polizia; il verbale però non conteneva la dettagliata precisazione dei suoi modi e dei luoghi in cui tali ricerche erano state effettuate. Ha stabilito la Suprema Corte che, per poter consentire adeguata valutazione al giudice — e quindi determinare eventualmente la citazione con il rito per gli irreperibili — il verbale di vane ricerche deve essere corredato dalle informazioni precise sulle ricerche effettuate. Altrimenti, come nel caso in questione, male viene applicato il rito per gli irreperibili ed è nullo il rapporto processuale.

Il fatto discusso ieri dal Tribunale risale al 12 settembre 1952: un camion del Truck pool del GMA usciva dal Campo profughi di Prosecco e al normale controllo, reso però più attento da una tempestiva segnalazione di alcuni profughi malcontenti del funzionamento della cucina del campo, rivelava contenere, parte in due bidoni adibiti al trasporto del latte, parte sotto i sedili dell'autista, cinque chili di strutto, 700 grammi di mortadella, quattro bottiglie di vino e altri generi alimentari per un valore complessivo stimato in cinque mila lire. Il direttore del campo dott. Attilio Incardona sporgeva denuncia in seguito alla quale venivano fermati e rinviati a giudizio il capo cuoco del campo Marino Valencak, l'aiuto cuoco Giorgio Neferov, di origine bulgara, e l'autista del camion Giacomo Slutti. Il Neferov si eclissava pochi giorni dopo il fatto e restava poi sempre contumace.

Il Tribunale penale, giudicandoli nell'ottobre del 1954, li riteneva tutti responsabili e condannava il Neferov a quattro anni di reclusione, di cui tre condonati, e gli altri due a tre anni ciascuno interamente condonati.

Lo Slutti presentava ricorso in Appello sostenendo la nullità del giudizio per i motivi già detti. La Corte d'Appello confermava integralmente l'impugnata sentenza nel febbraio del 1955; ma il successivo ricorso per cassazione otteneva pieno accoglimento e, con sentenza del 27 novembre del 1956, la Suprema Corte annullava il precedente giudizio e rinviava gli atti al Tribunale.

Il 7 giugno 1957 lo Slutti si presentava al nuovo dibattimento, essendo risultati irreperibili gli altri due. Il Collegio condannava il Neferov a tre anni, il Valencak e lo Slutti a un anno e quattro mesi, pene interamente condonate. Lo Slutti interponeva nuovamente ricorso in Appello, sostenendo la propria innocenza. I motivi del suo ricorso non venivano questa volta nemmeno affrontati, perchè, nel riesame della causa, i giudici di secondo grado notavano che il Tribunale non s'era uniformato a quello stesso insegnamento della Suprema Corte che aveva motivato l'annullamento del primo giudizio: infatti, per il Valencak era stato applicato il rito per gli irreperibili senza che dal verbale di vane ricerche risultassero le specificazioni richieste. Con sentenza dello scorso 20 gennaio gli atti venivano quindi un'altra volta rinviati al Tribunale.

Erano presenti il Valencak e lo Slutti. Il Valencak ha dichiarato di essere stato assegnato alla cucina del Sanatorio profughi di Prosecco appena pochi giorni prima del fatto; e di non avervi avuto parte alcuna. La prima circostanza è stata confermata dal direttore del Sanatorio dott. Incardona, il quale ha anche chiarito che da diverso tempo sospetti s'erano appuntati sul funzionamento della cucina, dove lavorava un altro cuoco, poi trasferito, aiutato dal Neferov. Il sistema di controllo, volontariamente messo in atto dai profughi ospiti del Sanatorio, è scattato quattro giorni dopo il cambio del cuoco; e le prove sul conto del Valencak non erano irrefutabili. Anche l'autista è riuscito a sollevare dubbi sulla sua consapevole partecipazione all'illecito; sicchè il Tribunale li ha entrambi assolti per insufficienza di prove; mentre ha affermato la responsabilità del Neferov.

Pres. Boschini; P. M. Maltese; canc. Orbani; Difesa avv. Strudthoff (per Valencak), A. Camber (per Slutti) e Falconer (d'ufficio per Neferov).

Ricevuto in Municipio il comandante delle corvette

Il Sindaco dott. Mario Franzil ha ricevuto ieri mattina, in visita di cortesia nel suo ufficio al Palazzo del Comune, il capitano di vascello Camillo Cuzzi, comandante la flottiglia Scuola Comando, attualmente nel nostro porto con dodici unità. Al termine del cordiale colloquio, il Sindaco, dopo aver fatto visitare all'ospite gradito la sala del Consiglio Comunale, gli ha offerto una pubblicazione illustrante gli aspetti salienti di Trieste.

Mostra di Ex Libris Europei alla Galleria dei Rettori

L'Associazione Belle Arti di Trieste, in collaborazione con la direzione della Galleria dei Rettori di piazza Vecchia 6 (di fronte alla chiesa del Rosario) inaugura domani, lunedì 6 corrente, alle ore 18.30 la Mostra dell'Ex Libris Europeo Contemporaneo. Le opere esposte, circa 400)shrdluetaoinshrd esposte, circa quattrocento, sono tutte creazioni mirabili d'artisti appartenenti a 15 nazioni d'Europa. L'Italia è rappresentata con opere che vanno da Massimo Campigli a Tranquillo Marangoni, da Servolini a Bruno d'Osimo. L'ingresso è libero.

Malconcio un bambino urtato dall'utilitaria

Un bambino di quattro anni è stato vittima ieri mattina di un incidente stradale in Viale Miramare; si tratta del piccolo Gianfranco Marchesi, abitante in via Cerreto 13, il quale è stato trasportato all'Ospedale maggiore con la CRI; alle 10,30 egli è stato ricoverato nel reparto ortopedico con prognosi di un mese per una contusione alla spalla destra con sospetta frattura della clavicola. Il bambino è stato accompagnato al nosocomio da sua madre; la signora Silvana Marchesi di 31 anni, ha dichiarato che alle 10,20 era appena scesa in largo Roiano da una vettura tranviaria della linea «6» diretta a Barcola; nell'attraversamento della strada, il bambino la precedeva di qualche passo, ed è stato urtato di striscio e fatto cadere dall'utilitaria TS 1513, guidata in direzione di Barcola da Corrado Bertocchi di 29 anni, abitante a Stramare di Muggia 897/E.

Nel reparto d'osservazione è stato accolto alle 8.30 il falegname Turiddu Carioni di 34 anni, abitante in via Vignetti 99, il quale è stato giudicato guaribile in una settimana per una ferita lacero contusa alla regione occipitale, contusioni escoriate al gomito e alla coscia sinistra. Il Turiddu, si è ferito poco prima in un incidente stradale in piazza Dalmazia. Stava viaggiando sul sellino posteriore di una motoretta guidata da un amico lungo la via Carducci in direzione di via Ghega. Il guidatore, Ferruccio Zucca di 22 anni, abitante in via Fabbri 4, si è arrestato davanti al semaforo posto all'angolo di piazza Dalmazia con via Martiri della Libertà, ed è stato investito da tergo dall'autocarro J 128663, guidato dal cittadino jugoslavo Ivan Usebec di 35 anni residente a Zagabria.

Un'autolettiga della CRI ha trasportato alle 17,50 all'Ospedale maggiore il tubista Natale Millo di 22 anni, abitante ed Aquilinia, ed un suo amico sul cui scooter viaggiava; i due giovani si sono scontrati con un'autovettura ad Aquilinia, mentre stavano per dirigersi verso Muggia. Il Millo è stato trattenuto nel reparto ortopedico con prognosi di 40 giorni per una violenta contusione alla gamba destra con sospetta frattura del perone. Il guidatore — che è il tubista Gino Barut di 16 anni, abitante al n. 45 delle Noghere — è stato medicato per delle contusioni multiple alle gambe, per cui è stato giudicato guaribile in una quindicina di giorni.


(«Giornalfoto»)
Il Sindaco dott. Franzil s'intrattiene con il piccolo Fulvio Bonifacio vincitore del concorso «Bravi ragazzi». Ai lati l'ing. Sospisio, presidente dell'Ente Fiera, e il nostro Direttore

ECHI DI «CORONIAMO UN SOGNO D'AMORE»

Riconoscenza e commozione in una lettera dei promessi sposi

Le elevate parole del Sindaco e le ultime generose offerte

Durante la commossa chiusura della manifestazione tenuta venerdì sera al Castello di S. Giusto, i fidanzati dell'anno, che fra poche settimane si uniranno in matrimonio, hanno espresso la loro gratitudine solo con brevi parole, con dei «grazie» sussurrati a fior di labbra, mentre gli occhi si facevano lucidi di commozione. Ma passata l'emozione del palcoscenico e della folla, tornati soli, Laura Piazza e Sergio Demenia hanno sentito il bisogno di ringraziare ancora una volta quanti li hanno aiutati a realizzare il loro sogno d'amore, ed hanno indirizzato al nostro direttore questa breve e sentita lettera. «Egregio Direttore, permetta che, profondamente commossi, ringraziamo la redazione de «Il Piccolo», promotrice del concorso «Coroniamo un sogno d'amore», il signor Sindaco e tutte le autorità presenti alla manifestazione di venerdì 3 luglio 1959, il pubblico, le ditte e tutti coloro che ci hanno permesso di realizzare questo nostro magnifico sogno. Confidando nella solidarietà della stampa e della cittadinanza tutta, speriamo in un più lieto e sicuro avvenire; rinnoviamo i nostri più sentiti ringraziamenti e porgiamo distinti saluti, Laura Piazza e Sergio Demenia».

Questa la lettera dei promessi sposi, che nella felicità del loro amore sentono la necessità di pensare anche al motivo economico: Sergio Demenia infatti, costretto su di una sedia, non ha ancora trovato una occupazione con la quale guadagnarsi da vivere, ed ora che anche sulle sue spalle sentirà il dolce peso della «famiglia», guarda con una certa preoccupazione a un avvenire che si prospetta incerto. E chiede un lavoro, con il quale realizzare un modesto guadagno che permetta alla nuova famigliola di avere una certa sicurezza, una «base». E' questo il vivo appello che anche noi facciamo agli enti, alle autorità e al Coni in particolare: cerchiamo di dare un pur modesto lavoro a Sergio Demenia. Solo così infatti la loro storia non sarà oscurata dall'ombra del motivo economico. Un lavoro sarà il dono tra i più belli che i fidanzati, destinati a diventare gli sposi dell'anno, potranno ricevere.

Viva eco ha avuto ancora ieri in città la toccante conclusione dei nostri concorsi, e la commozione della cittadinanza è stata già al Castello assai bene espressa dal discorso del Sindaco dott. Franzil, il quale ha rilevato come gli episodi d'amore e di bontà, che di solito rimangono nel segreto di quattro mura, narrati devono suonare come altissimo esempio. Il «bravo ragazzo» poi, ha continuato il Sindaco, come i fidanzati, è un fulgido esempio di bontà, perchè i ragazzi di Trieste sono buoni, sono ricchi di cuore. E nel calorosissimo applauso che ha sottolineato queste parole del Sindaco ci sembra di vedere l'ideale abbraccio con cui Trieste tutta ha accolto i due fidanzati e il piccolo Fulvio Bonifacio.

Da rilevare inoltre la generosità con cui ancora una volta le ditte sono venute incontro ai desideri dei fidanzati: durante la cerimonia infatti il direttore generale dei servizi pubblicità della Oreal, rag. Ermanno Malgara, ha donato un televisore e una macchina lavatrice, desideri espressi con voce commossa dalla signorina Piazza. Anche la ditta «Marcello Sessi» ha voluto portare il suo contributo ai futuri sposi, donando una coperta di lana. Questi i ricchi premi che, aggiunti a quelli già annunciati, sono destinati ad arredare la casa dei due fidanzati. Ancora una volta la bella manifestazione ha dimostrato la sensibilità e il buon cuore dei nostri concittadini.

SPETTACOLI

Vivo successo del saggio alla S. G. T.


Luciana Novaro

Uno spettacolo riuscito il saggio di danza svolto ieri sera dalle allieve della scuola della Ginnastica Triestina. Il pubblico ha assiepato la palestra, applaudendo calorosamente le piccole esecutrici, che hanno svolto gli esercizi con grande bravura, rivelando la serietà della scuola e la meticolosità della preparazione.

Il saggio di ieri sera, che non aveva la pretesa di far scoprire la danza bensì di dimostrare ai soci della Ginnastica ed al numeroso gruppo di invitati i risultati del primo anno di lezioni, è stato suddiviso in due parti: una strettamente tecnica, per dimostrare la sequenza degli esercizi alla sbarra, ed una più evoluta, con brevi accenni di danza vera e propria. Meritati sono stati gli applausi di riconoscimento toccati alle piccole protagoniste nonchè alle varie Balbi, Bonetta, Festini, Ledo, Micheluzzi, Vascotto, impegnate nella seconda parte del saggio su musica di Cialkowski.

Alla manifestazione hanno presenziato il Sindaco, il dott. Di Ruggero per il Commissariato del Governo, il comandante del Presidio, gen. Vismara, il col. Oliva comandante del Distretto, l'assessore prof. Faraguna, il maestro Antonicelli. Dopo lo spettacolo il presidente ing. Faccanoni e le signore Novaro e Giani sono state assai complimentate per l'organizzazione e l'allestimento del saggio.

UVA HA SEMINATO BENE

Riuscita prova degli allievi al «Nuovo»

Roberto Uva ha presentato ieri con appropriato allestimento di scena sintetica, di costumi stilisticamente fedeli, di luci e di commenti musicali, il secondo saggio di fine d'anno degli allievi della scuola di recitazione «Silvio D'Amico» annessa al Teatro Nuovo. Vi hanno partecipato gli allievi del secondo e del terzo anno; giovani studenti i quali, accanto allo studio scolastico coltivano la passione per l'arte scenica, operai che sacrificano le ore di libertà all'apprendimento della recitazione. Roberto Uva è stato durante l'anno il loro istruttore paziente e intelligente nell'indirizzo artistico e pedagogico, e nella ricerca delle qualità caratteristiche di ciascun allievo. Recitare vuol dire possedere facoltà emotive, scandire la parola, articolare il discorso, saper fremere, piangere con spontaneità vitale, sentire in se medesimi pulsare il personaggio e riviverlo secondo l'immagine spirituale e la maschera che abbiamo di lui. Gli allievi che abbiamo ascoltato ci hanno confermato i risultati di una lenta e minuziosa preparazione dalla quale s'incomincia a delineare l'abbozzo della loro maturazione artistica palesata anzitutto dall'osservanza delle buone regole della dizione, dalle forme assunte in ogni atteggiamento, da momenti di felice intuizione nell'accento drammatico e da altre particolarità mimiche ed espressive offerte dal vasto e difficile repertorio di quadri e di scene che Roberto Uva ha ricavato attraverso una selezione di capolavori prevalentemente dell'Ottocento, con qualche incursione nel Novecento. Niente di consuetudinario, nessun personaggio comune, se si toglie la comune umanità senza eroismi di Cecov e di Wilder. Gli allievi sono entrati con fermezza e sicurezza nella scena del terzo atto della «Maria Stuarda» di Schiller. L'incontro tra Elisabetta e Maria costituisce il centro drammatico e romantico della tragedia che ci racconta la fatalità di un'esistenza regale condotta in poche giornate fino alla morte eroica. Laura Lettich e Amelia Bonifacio nelle rispettive parti di Maria Stuarda e di Elisabetta hanno raffigurato con energia e calore di linguaggio le due avverse regine alle quali le giovani interpreti hanno pure dato momenti interessanti nella concitazione dei sentimenti. Nel medesimo clima di tensione drammatica è stata mantenuta la scena del riconoscimento reciproco di Oreste ed Elettra nella tragedia «Oreste» di Vittorio Alfieri, tensione nobilitata dall'impeto lirico e dalla eloquenza sonora del verso detto da Dario Penne, Lidia Lagonegrgo e Giancarlo Feltrin con incisiva chiarezza e varietà di toni. Nella scena dell'atto secondo della dannunziana «Figlia di Jorio», culminante nel bacio casto e amoroso di Aligi e Mila, gli allievi Lidia Lagonegro e Corrado Valletta hanno saputo modulare il verso con eleganza e finezza.

Ma il nucleo importante del saggio era costituito da una scena dell'«Enrico IV» di Pirandello, nell'atto II quando il re, rinsavito, si ribella contro la maschera della pazzia che si è imposta e che coloro che lo circondano continuano a imporglieia. Il personaggio di Enrico IV si trastulla ironicamente nel gioco alterno tra enigmatico e struggente sulla saviezza di coloro che gli stanno vicini secondando la sua pazzia. Ma questa pazzia gli è necessaria come condanna e come liberazione. Dramma tra follia e ragione, tra realtà e finzione, dibattito tragico nel dramma del pensiero. L'allievo del terzo anno Omero Antonutti ha dato con ardente concitazione e chiarezza di espressione la tragica mutabilità di sentimenti e di pensieri di Enrico IV ora rinchiudendosi nella maschera della pazzia, ora insorgendo contro di essa e contro se stesso. Difficile e complessa la parte che il promettente Antonutti ha sostenuto con buone risorse. Lo stesso Antonutti con Bianca Di Beaco hanno arditamente affrontato le figure di Rosmer e di Rebecca nel dramma di Ibsen «Rosmersholm». E' il dramma della conciliazione tra felicità e dovere, il superamento della sensualità nell'amore, la coscienza della colpa e la volontà dell'espiazione. I personaggi hanno una vita interiore intimamente vissuta, e scenicamente realizzabile con estrema difficoltà. Tuttavia i due allievi citati hanno illuminato qua e là con fresca intelligenza e sensibilità l'anima angosciata di Rebecca e di Rosmer. «Risveglio di primavera» è il risveglio della giovinezza amorosa tra compagni di scuola adolescenti. Melchiorre è espulso dalla scuola perchè sul quaderno scrisse cose precoci per la sua età. Maurizio, che lo ha incitato a scriverle, si uccide perchè bocciato agli esami. Il dramma di Wedekind, dapprima realista, diventa simbolico e sentimentale. Quando Melchiorre va al cimitero per uccidersi gli appare Maurizio; è qui che Maurizio dice il suo monologo, detto da Ireneo Petruzzi con angosciata inquietudine. Alcune scene de «L'orso» di Cecov, una scena de «La piccola città» di Wilder e il «Lamento in morte di Ignazio Sanchez Mejias» di Lorca hanno impegnato con eccellenti risultati gli allievi Corrado Valletta, Silva Decaneva, Dario De Grassi, Attilio Sartori e Ireneo Petruzzi, fervidamente applauditi.

t.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO NUOVO. 21: III e ultimo saggio degli allievi della Scuola di Recitazione Silvio D'Amico del Teatro Stabile con «Re Cervo» di G. Gozzi. Regia di Spiro Dalla Porta Xidias. Lo spettacolo sarà preceduto da una pantomima: «Ricevimento in casa Dupont». Gli inviti gratuiti si possono ritirare anche prima dello spettacolo.
CASTELLO DI MIRAMARE Ore 21 e 22.15 precise: «Luci e suoni» Si prega di osservare l'orario di inizio degli spettacoli.
COMMEDIANTI. 21.15: «1-x-2» di Wulten.
CIRCO ITALO-DANESE PALMIRI-BENNEWEIS. Montebello. Ultimi giorni. Prezzi popolari.

ARCOBALENO. 14: Il più colossale film prodotto dalla Universal: «La quercia dei giganti», con Van Heflin e Susan Hayward. Technicolor.
EXCELSIOR. 15: «Il vendicatore», con John Forsythe, Rossana Schiaffino. Come una maledizione la mano del vendicatore si abbatte sui prepotenti e sui corrotti. Eastmancolor.
FENICE. 15: «Il bacio dell'assassino», con Frank Silvera, Jamie Smith, Irene Hanie. La forza della giustizia contro la violenza dell'odio.
FILODRAMMATICO. 14.30: «Sabbie rosse», con Kirk Douglas, Virginia Mayo e John Agar.
GRATTACIELO. 15: Romy Schneider, l'indimenticabile «Sissi», in un film morboso violento e pieno d'umana commozione: «Ragazze in uniforme», con Lilli Palmer. Un film di Geza Radvany in technicolor. Aria condizionata.
SUPERCINEMA. 14: «La Pica nel Pacifico», con Tina Pica, Ugo Tognazzi e M. Carotenuto. Un film comicissimo.
AURORA. 15: A generale richiesta proseguono le repliche del grandioso successo Euro: «Ciao, ciao bambina», con E. Martinelli. III settimana.

ALABARDA. 14.30: «Birra ghiacciata ad Alessandria» (Pattuglia disperata). Poderoso film di guerra nell'infuocato deserto di El Alamein, con John Mills, S. Syms e A. Quayle. Premio Festival di Berlino 1958.
CAPITOL. 15: «10 secondi col diavolo». E' un film Dear con Jeff Chandler. Martin Carol, Jack Palance. Aria condizionata.
CRISTALLO. 15: Uno dei più bei film dell'anno: «Le donne sono deboli». Eastmancolor con Jacqueline Sassard, Pascale Petit, M. Demongeot. Canta Paul Anka. Severamente vietato ai minori.

GARIBALDI. 14 (estivo 20.30): «Giubbe rosse». Il grandioso technicolor di Cecil B. De Mille, con Gary Cooper e Paulette Goddard.
IMPERO. 14.30: Pat Boone l'idolo della canzone, nel cinemascope in technicolor Fox: «Martedì grasso» Grandioso successo.
ITALIA. 15: «Erode il Grande». Imponente rievocazione storica in cinemascope-technicolor, con Edmund Purdom, Sylvia Lopez e Sandra Milo. Successo.
MASSIMO. 15: «Dunkerque». Una epica vicenda rievocata in un film memorabile con John Mills e Richard Attenborough (M.G.M.).
VIALE. Oggi mattinata ore 10 e 11.30: «Bambi». Meraviglioso lungometraggio di Walt Disney in technicolor.
VIALE. 14. «Il conquistatore dei mongoli», con Boris Anchev, A. Myshkova. Uno spettacolare technicolor con masse imponenti.
VITT. VENETO: 14.45: Cinemascope technicolor: «Tom e Jerry al 3.o round». L'ultimo grande successo Metro. Le più esilaranti avventure di Tom e Jerry. Uno spettacolo sorprendente.

ALDEBARAN. 16: «Il sentiero della violenza». Colossale e appassionante cinemascope in technicolor con Van Heflin, Tab Hunter e Kathryn Grant.

ARISTON. 16 (estivo 20.30): «Tempo di vivere». Dal celebre romanzo di Remarque, la più grande storia d'amore e di guerra realizzata fino ad oggi in un superbo technicolor, con John Gavin e Liselotte Pulver. Grande successo. Ultimo giorno.
ASTRA. 14, 16, 19, 22: «I peccatori di Peyton», con L. Turner. Cinemascope in technicolor Fox. Vietato ai minori.
IDEALE. 15: «Là dove scende il fiume» Spettacolare technicolor con James Stewart, Rock Hudson, Arthur Kennedy, Julia Adams.
MODERNO. 16: «Il falso generale», con Glenn Ford, Red Buttons, Taine Elg. E' un magnifico cinemascope Metro Goldwyn Mayer.
SAVONA. 15: «Resurrezione», con Myriam Bru, Lea Massari, Horst Buchholz e Antonio Cifariello. Dal romanzo di Leone Tolstoi. Una meravigliosa romantica e drammatica storia d'amore in technicolor.
S. MARCO. 16: «Annie» (Oh mein Papà). Spettacolare technicolor musicale con Romy Schneider, l'indimenticabile Sissi. Adulti 120, ragazzi 100. Aria refrigerata.

AZZURRO. 14: «La strage del 7.o cavalleggeri» Un'epica battaglia indiana in cinemascope technicolor con D. Robertson, M. Murphy.
NOVO CINE. 14: «La lunga estate calda» Grandioso technicolor con Joanne Woodward, Paul Newman.
ODEON. 15: «Il porto delle bionde». Technicolor con Barbara Lange. Marsiglia, Casablanca, Tangeri le tappe del traffico proibito.

ESTIVI

ARENA DEI FIORI (via Ghirlandaio). Dalle 20.30 (cassa 19.45): Gary Cooper, Diane Varsi e Suzy Parker nel grandioso cinemascope Fox: «Un pugno di polvere». Si ripete il I tempo.
ARENA DIANA (via Revoltella 49). 20.30 (cassa 20). Si ripete il I tempo: «Un solo grande amore». Meraviglioso Megascope con Kim Novak, Jeff Chandler.
ARISTON. 20.30 (si ripete il I tempo): «Tempo di vivere», del celebre romanzo di Remarque. La più grande storia d'amore e di guerra realizzata fino ad oggi, in un superbo technicolor, con John Gavin e Liselotte Pulver. Grandioso successo. Ultimo giorno.
GIARDINO PUBBLICO. 20.30 (cassa 20): «Belle ma povere», con Marisa Allasio, Renato Salvatori, Maurizio Arena. Si ripete il I tempo.
GARIBALDI. 20.30 (Si ripete il I tempo): «Giubbe rosse». Il grandioso technicolor di Cecil B. De Mille, con Gary Cooper, Paulette Goddard.
GINNASTICA. 20.30 (cassa 20). Si ripete il I tempo: Burt Lancaster e Kirk Douglas nell'insuperabile «Sfida all'O. K. Corral», in Vistavision e technicolor.
MARCONI. 20.15: «Terra di ribellione». Una storia drammatica ed avvincente in technicolor con Peter Finch e Mary Ure.
ORATORIO B.V. DELLE GRAZIE. 20.45 (cassa 20): «Il cantante matto», con Dean Martin e Jerry Lewis. Comicissimo.
PARADISO. 20.30 (cassa 19.30). Si ripete il I tempo: «La tunica». Colossale cinemascope a colori con R. Burton, V. Mature e J. Simmons.
PONZIANA. 20.15: «Paris Holliday». Spumeggiante technicolor con B. Hope e A. Ekberg.
SCOGLIETTO. 20.30: «I battellieri del Volga». Spettacolare cinemascope a colori con John Derek, Elsa Martinelli e Dawn Addams.
SECOLO. (San Giovanni). 20.15: «Il vento non sa leggere», con D. Bogarde, Yoko Tani. Colossale technicolor. Ultima ore 22.15.
STADIO. 20: «Destino di una imperatrice» (III episodio di Sissi). Technicolor con Romy Schneider e K. Boehm.
VALMAURA. 20.15: ««Orgoglio e passione». Colossale technicolor con Cary Grant, Frank Sinatra e Sofia Loren.

Oggi all'Arcobaleno



Oggi al Filodrammatico



Oggi al Supercinema
RISATE CONTINUE
Un film comicissimo
LA PICA nel Pacifico
con
TINA PICA
UGO TOGNAZZI
M. CAROTENUTO

Visitate la
XI FIERA DI TRIESTE CAMPIONARIA INTERNAZIONALE

LE ULTIME NOVITA' NEL CAMPO DELL'ARREDAMENTO E DEGLI ELETTRODOMESTICI

PER LA PRIMA VOLTA ESPOSTO IN FIERA (a disposizione dei visitatori)

IL «VIDEOTELEFONO»

Oggi verranno estratti a sorte fra i visitatori i seguenti premi:

I premio - Crociera nel Mediterraneo orientale (Trieste - Venezia - Beirut - Alessandria - Iraklion - Trieste) per una persona offerta dalla NAVIGAZIONE E. SPERCO

II » - Apparecchio fotografico «Ibis 44» con borsa e rullo offerto dalla FERRANIA S. p. A.

III » - Fornello a gas offerto dalla ditta G. FICICH

IV » - Un apparecchio fotografico «Eura» con borsa e rullo offerto dalla FERRANIA S. p. A.

dal V al XIV premio una penna offerta dai Grandi Stabilimenti LUS.

Appuntamento alla TV

Rivelate dalla televisione stupende testimonianze d'arte precolombiana
Cultura e cinema senza diffidenze reciproche - La «brava ragazza» dei '40
Tuttosport con tennis e ciclismo - Esile guazzabuglio in «Via della Chiesa»

Con l'escursione a Palenque, nello Stato di Chiapas, Gian Gaspare Napolitano ha condotto a termine il suo viaggio nel Messico. Anche la quarta ed ultima puntata del servizio filmato ci è sembrata interessante e suggestiva, specialmente nelle sequenze che riguardavano le scoperte archeologiche di data recente, relative agli affreschi di Bonampak e alle tombe del tempio delle iscrizioni: testimonianze davvero stupende dell'arte precolombiana, gelosamente nascoste, fino a una decina d'anni fa, dalla fitta foresta, e il cui mistero era custodito dagli indios Locandones, strana tribù dai capelli lunghissimi e camiciola bianca che vive ancora allo stato primitivo.

In conclusione, il bilancio che si può trarre al termine di questo ciclo sul Messico ci sembra positivo: non solo per i risultati da esso conseguiti, ma anche perchè ha indicato ancora una volta quale sia per la TV la strada più giusta e proficua da battere.

• • •

L'ultimo numero della rassegna cinematografica «Cinelandia», ha offerto taluni spunti di qualche interesse. Fernaldo Di Giammatteo, preposto alla cura della rubrica, ha voluto convocare un gruppetto di registi, scrittori, sceneggiatori affinchè, ciascuno dal suo punto di vista personale e della sua esperienza specifica, esprimesse un parere sulla crisi attuale del cinema italiano. Luigi Zampa, Michele Prisco, Age, Pasquale Festa Campanile e Nanni Loy hanno svolto, in sintesi troppo schematrica data l'importanza del tema, le proprie tesi giungendo alla conclusione quasi concorde che cultura e cinema (questo era il punto) dovrebbero finalmente accantonare le reciproche diffidenze e lavorare in armonica comunità d'intenti. Per la rubrica «Le attrici fatte in casa», abbiamo poi rivisto la «brava ragazza» degli anni '40, ovvero Assia Noris, presentata in alcune rapide sequenze del «Signor Max», «Grandi Magazzini», «Un colpo di pistola». Dopo una assenza piuttosto lunga dalle scene e dagli schermi italiani, Lea Padovani, richiesta da un corrispondente, ha illustrato la sua attività artistica di quest'anno e anticipato i suoi progetti per il futuro prossimo: a quanto pare, la vedremo molto spesso alla TV, il che, riconoscendole volentieri doti di attrice seria ed impegnata, non può che farci piacere.

• • •

Un cenno anche per i servizi sportivi della settimana. Da mercoledì abbiamo avuto tutti i pomeriggi, in ripresa diretta da Wimbledon, la telecronaca dei Campionati internazionali di tennis. Per quanti prediligono questo genere di sport, è stato un ottimo spettacolo. Da segnalare inoltre il servizio filmato sul 46.o Tour de France, in onda tutte le sere alle 20.30.

• • •

Ed ecco la Prosa. Alla tradizione di quel Teatro nazionale irlandese - (l'«Abbey Theatre») - che fondato all'inizio del secolo da William Butler Yeats e Lady Gregory, fu il focolare artistico di spiccate personalità quali Edward Martin, Synge, O'Casey, Carrol ecc., si ricollega anche Lennox Robinson. Regista, critico, attore oltre che autore drammatico, Robinson conobbe, specialmente in questo dopoguerra, una certa fortuna. E' bene, dunque, che la Televisione abbia voluto proporlo all'attenzione del suo pubblico, malgrado che la scelta della commedia: «Via della Chiesa», non ci sia sembrata molto felice.

La storia narra d'un giovane commediografo irlandese, Ugo Riordan, il quale trasferitosi a Londra per tentare la carriera teatrale, dopo l'insuccesso d'una sua commedia, ritorna a casa. Ma appena giunto, la vita chiusa, inerte, meschina della provincia lo soffoca e lo spinge nuovamente all'avventura. Infatti riprenderebbe subito la strada di Londra se una zia — zia Moll — non gli svelasse la vita vera, la vita segreta della sua piccola città natia: una vita che nella realtà non è grigia, vuota e insignificante come sembra al nipote, ma densa di cose, di eventi, popolata di personaggi imprevedibilmente avventurosi e ricchi di temperamento: di protagonisti, insomma, ciascuno con la propria storia di miseria o di amore, di dignità o disperazione, degna d'ispirare l'estro creativo di qualsiasi artista, poichè — dice zia Moll — «la commedia e la tragedia trascinano le loro sottane nella polverosa via della Chiesa». Convinto a poco a poco dalla zia, Ugo finisce per aprire gli occhi e trasfigurare con la fantasia le figure reali che lo circondano in «personaggi» veri, drammatici e compiuti di quel grande teatro che è la vita stessa. Per anni, inquieto e ansioso, aveva cercato la verità lontano e non si era mai accorto che la verità sua, degli amici e dei parenti, stava lì, nella via della Chiesa, dentro la sua casa.

Un po' di Pirandello (al modo dei «Sei personaggi»), un po' di Thornton Wilder (al modo de «La piccola città»), un pizzico di «teatro d'idee» e un altro pizzico di «teatro d'evasione» alla rovescia; ecco, tutto sommato, l'esile guazzabuglio combinato da Lennox Robinson in questa «Via della Chiesa».

Riconosciamo volentieri che regista e attori hanno fatto del loro meglio per dare alla commedia una dimensione poetica e una verità umana. Ci sono riusciti, però, con alterna fortuna. Carlo D'Angelo era Ugo Riordan, Cesarina Gheraldi, zia Moll, Lola Braccini, la madre, Mercedes Brignone la signorina Pettigrew, Vira Silenti, Onorata. Completavano il cast: Nico Pepe, Matteo Spinola, Grazia Maria Spina. Regia di Daniele D'Anza.

• • •

Enrico M. Salerno e Giancarlo Sbragia si sono ripresentati iersera per esibirsi nel loro secondo «Concerto di prosa». Un modo di far teatro, questo, un po' insolito, fors'anche un po' spurio, a mezza via com'è tra il saggio di «lettura» e il recital didascalico; ma un modo, qualunque siano le ragionevoli riserve che gli si potrebbero muovere, civilissimo. Anzitutto perchè i due attori, recitando a richiesta (cioè, brani proposti dal pubblico) si mettono al servizio del pubblico stesso che in questo modo viene stimolato a manifestare i suoi gusti, le sue preferenze, i suoi interessi in campo teatrale; poi perchè tanto Salerno quanto Sbragia ci sembrano particolarmente qualificati, data la loro indiscutibile serietà, intelligenza e bravura a svolgere questa meritoria funzione di mentori. Pensiamo che, almeno per ora, la trasmissione sia riservata ad un pubblico di qualità, ma non è affatto escluso che in seguito riesca ad adempiere felicemente il suo compito di penetrazione anche su un terreno incolto, secondo le speranze di Salerno e Sbragia. Sul «Concerto di prosa» parleremo ancora e più diffusamente.

• • •

Equipaggiato di tutto punto, con alle spalle orchestre, cantanti, solisti, mattatorini e mattatoroni della musica leggera, Gorni Kramer ci ha augurato, iersera, «Buone vacanze». Grazie, altrettanto.

Ber.

Visitatori alla Mostra della civiltà Istriana

Continua l'afflusso di visitatori, sempre più numerosi, alla Mostra della civiltà istriana aperta presso la Sede del Circolo Marina, via Rossini 6. Sono stati notati il presidente dell'Associazione industriali di Trieste, dott. Doria con il sig. Albanese direttore della stessa che accompagnavano un gruppo di industriali triestini e friulani, graditi ospiti della nostra città; soci, allieve e allievi della Società Ginnastica Triestina accompagnati dal presidente ing. Faccanoni e dai consiglieri Bocciai e Ferrata assieme alle P. O. della scherma che stanno eseguendo lo allenamento collegiale sotto la guida del maestro Turri; un folto gruppo dell'E.N.I.P. e la M. O. Martini Mauri, cons. delegato della S.I.P.R.A. Il Consiglio dei liberi Comuni dell'Istria accompagnati dal loro presidente avv. Ponis.

La Mostra, cui l'ingresso è libero, è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

NOTIZIARIO AUTOMOBILE CLUB

◆ **Servizio soci e turismo.** Si svolge a pieno ritmo, presso la sede di via Coroneo 31, con apertura anche al sabato pomeriggio e alla domenica mattina, dalle 8 alle 13. Assicura in forma semplice e sbrigativa le distribuzione dei buoni carburante ai turisti stranieri. Questi ultimi, solidali con i turisti italiani, chiedono di servirsi delle attività dell'ente, non disconoscendo che il pagamento della quota ridotta da oggi al 31 dicembre viene loro rimborsata con gli sconti praticati dall'ente stesso.

◆ **Servizio assistenza automobilistica.** Al piano terreno dell'A.C.T. funziona con piena soddisfazione degli utenti questo speciale servizio che, in applicazione pratica del nuovo Codice della strada, sta uniformandosi alle norme impartite in merito dalla sede centrale dell'A.C.I. e alle disposizioni dell'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile. Provvede, nel minor tempo possibile, allo svolgimento di tutte le pratiche richieste. I soci godono dello sconto del 20 per cento sui diritti di commissione.

◆ **Servizio Sara, Finsara, Assicurazioni** furto o infortuni, gratuite per soci A.C.T. Rateazioni per la compravendita auto-motoveicoli a tasso preferenziale. Liquidazione sinistri in piena efficienza, specie in questo periodo stagionale di più intensa attività automobilistica.

◆ **Posteggi autoveicoli.** Apprezzata la sensibilità dei soci per aver essi risposto alla richiesta di concorrere al pareggio del bilancio annuale mediante il pagamento di una tenue quota di partecipazione al vantaggio del posteggio custodito ed assicurato contro il furto e il danno eventualmente arrecato all'autoveicolo in sosta, con il modico pagamento di 30 lire per ogni accesso ai nostri posteggi.

RIAPERTO IL SUGGESTIVO MUSEO

Tutto il mare in miniatura

Il Museo del Mare, uno dei più tipici che Trieste possa vantare, è stato riaperto al pubblico ieri mattina dopo la cerimonia inaugurale svoltasi alla presenza delle maggiori autorità cittadine. La preziosa raccolta di documenti, di modelli e di plastici è stata sottoposta ad un accurato lavoro di riordinamento, per ripresentarsi in un ambiente rinnovato e reso più accogliente al sempre grande numero di visitatori, particolarmente stranieri, che amano ammirarla.

Il prof. Pepeu, presidente della Società Adriatica di Scienze naturali, il prof. Picotti, presidente del consiglio di amministrazione e il cap. Gerolami, direttore del Museo, hanno accolto autorità e invitati nella sede di via dell'Annunziata. Sono intervenuti il dott. Voria in rappresentanza del Commissario del Governo, il presidente dell'Amministrazione provinciale prof. Gregoretti, l'assessore prof. Gridelli per il Sindaco; il gen. Vismara, comandante del Presidio, il Magnifico Rettore prof. Origone, il prof. Udina, direttore all'Istruzione; il comandante del porto col. Bollo, il direttore dei musei civici prof. Rutteri, il dott. Salvi per la Lega Nazionale, il cap. Feruglio, presidente del C.M.M. e l'ing. Bartoli.

Il prof. Pepeu, rivolgendosi ai presenti, ha espresso loro il ringraziamento per l'intervento, rendendo noto successivamente il contributo offerto dal Commissariato del Governo e dell'Azienda Soggiorno per il riallestimento della raccolta nuovamente sistemata con criteri scientifici. Ha ringraziato il cap. Gerolami per la preziosa opera svolta durante l'allestimento, il cap. Oldrugo, un veterano lupo di mare, dotato di una straordinaria esperienza in quanto è stato uno degli ultimi comandanti di navi a vela. Egli ha partecipato direttamente al restauro dei modelli. Sono stati ringraziati pubblicamente inoltre il dott. Klodic, l'arch. Fabris e il modellista Valles, che sono stati gli artefici del minuzioso lavoro di raccolta e sistemazione del vasto materiale.

Il prof. Pepeu ha proseguito sottolineando le difficoltà ambientali in cui si dibatte ancora il Museo, a causa della insufficienza dello spazio, incapace di contenere il vasto materiale. Ha rivolto quindi un appello agli armatori e alle direzioni delle società di navigazione e dei cantieri, affinchè non dimentichino il Museo, dal quale potrebbero venire accolti ancora molti cimeli, con la speranza che prima o dopo il museo stesso possa avere una sede più ampia. Ha posto in evidenza l'interesse turistico della mostra, che contiene modelli di navi e di imbarcazioni a vela unici al mondo.

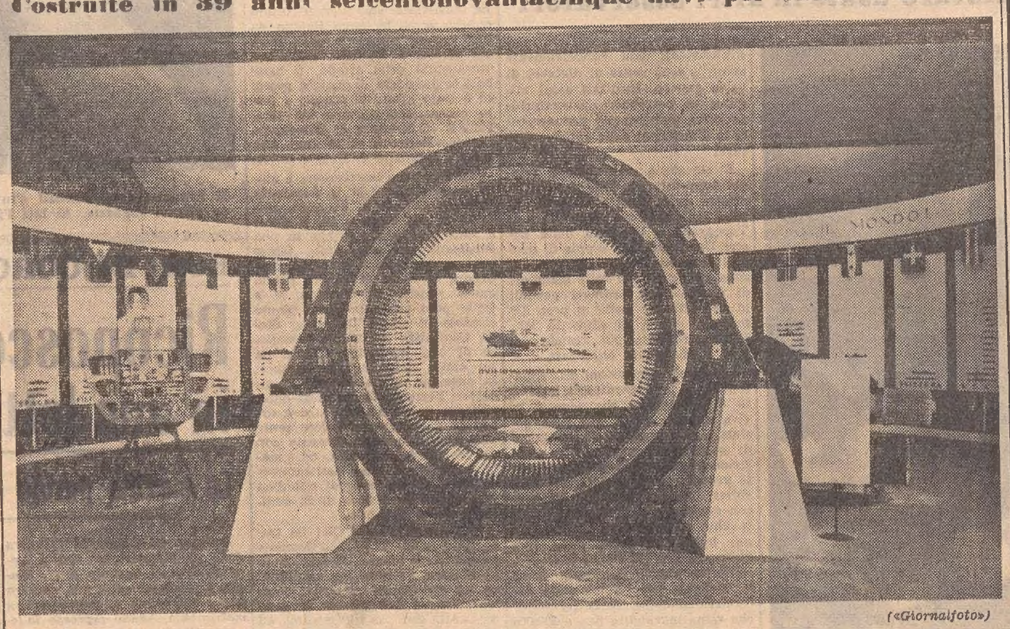
Dopo il prof. Pepeu hanno pronunciato brevi parole il prof. Picotti e il cap. Gerolami. Quindi il dott. Voria ha ufficialmente inaugurato il Museo, iniziando assieme alle altre autorità la visita. Esso non mancherà di interessare oltre che i turisti e i visitatori di fuori anche i molti triestini che ancora non hanno avuto modo di visitarlo.

Oltre a preziosissimi libri di bordo e documenti sono esposti modelli di caravelle, triremi, bragozzi, gondole, brigantini. Vi è pure il modello in scala 1:50 dell'«Elettra», il panfilo di Guglielmo Marconi che dopo l'8 settembre 1943 venne requisito dai tedeschi e portato all'Arsenale per essere sottoposto a trasformazione in nave da guerra. Fu in quel periodo che il prof. Picotti decise di far costruire un modello perfetto, che ricorda adesso la celebre nave affondata dai sommergibili al largo di Zara l'8 gennaio 1945.

IL PADIGLIONE DEI C.R.D.A. ALLA FIERA

Macchine che paiono uscite dalle abili mani di un orafo

Sono gioielli d'ingegneria, magnifici esemplari da aula universitaria
Un allestimento che esprime il massimo delle cose con il minimo di parole
Costruite in 39 anni seicentonovantacinque navi per tutto il mondo



(«Giornalfoto»)

Il padiglione permanente dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico alla Fiera appare quest'anno di una sobrietà che forse sorprende dapprima il visitatore: pare un salotto, se non una vetrina. Ha persino trovato posto, al centro, una gorgogliante fontanella, contornata da piante e fiori. I pochi pezzi del padiglione fanno pensare a rarità da collezionista, anche se si tratta di opere uscite da gigantesche fucine. Macchine, certo; ma, a contemplarle da vicino, levigate, calibrate, perfettisime anche nella più minuta sfumatura, fanno pensare non al maglio ciclopico, ma al bulino del cesellatore. Ruote, turbine, motori di possente sviluppo; ma a osservarli nella loro anatomia meccanica, paiono oggetti usciti dalle mani di un orafo. Il modello in sezione della parte poppiera di una turbocisterna con l'installazione completa dell'apparato di propulsione, un argano, un rotore, una dinamo: sono altrettanti gioielli dell'ingegneria, esemplari stupendi da aula universitaria.

Sulla parte di fondo, per tutta l'ampiezza del padiglione, il commento: «In 39 anni costruite 320 navi mercantili e 375 navi militari per tutto il mondo». E' l'ultimo ciclo di lavoro dei nostri cantieri dal 1920 ai giorni nostri. Poi, su altrettanti pannelli, i nomi delle nazioni, il numero delle navi e il tonnellaggio, e le bandiere dei singoli Paesi. Sotto, un diagramma del lavoro, anno per anno, tracciato con una vena azzurra di neon.

Si è dunque preferita la sintesi, questa volta raggiunta peraltro con i mezzi più efficaci e una facoltà di rappresentazione altamente suggestiva. Lo allestimento che esprime il massimo delle cose con il minimo delle parole: ha pienamente raggiunto ciò che intendeva dire.

Del resto, la rinomanza — e insieme la gloriosa tradizione — dei nostri cantieri navali si perpetua quotidianamente su tutti i mari con le belle prore di tante navi; alla Fiera di Trieste essi sono presenti con alcuni simboli, peraltro sufficienti a rivelare la loro potenza e quasi la poesia del loro lavoro, che molto spesso esso tocca l'arte.



Il conducente del veicolo che per qualsiasi ragione rimane bloccato in curva deve collocare un segnale di pericolo generico almeno 50 metri a tergo del veicolo

Restituzione dei libri prestati dalla Lega

La Lega Nazionale invita gli studenti che hanno avuto in prestito testi per l'anno scolastico testè decorso di provvedere quanto prima alla loro restituzione totale o parziale a seconda delle necessità future di studio. Il sodalizio sarà altresì grato a tutti coloro che vorranno donare testi di loro proprietà, favorendo con ciò la possibilità di aiutare un maggior numero di studenti bisognosi

Autoservizio Trieste - Ortisei

Il giorno 12 corrente, con frequenza trisettimanale, verrà ripreso il servizio automobilistico estivo Trieste, Monfalcone, Sagrado, Udine, Codroipo, Pordenone, Sacile, Conegliano, Vittorio Veneto, Belluno, Agordo, Alleghe, Arrabba, Passo Pordoi, Canazei, Passo Sella, Selva, Ortisei.

Partenze da Trieste: (Stazione autocorriere di piazza Libertà) - Ore 6.30 nei giorni: martedì, giovedì, domenica; con arrivo a Ortisei alle ore 16.40.

Partenze da Ortisei: Ore 7.30 nei giorni: lunedì, mercoledì, venerdì; con arrivo a Trieste alle ore 18.

Informazioni e prenotazioni posti. A Trieste: Biglietteria S. A. R. A. - Stazione Autocorriere tel. 37752 e 38345, e presso tutti gli uffici viaggi. A Udine: Ufficio viaggi TROJAN e presso gli altri uffici turistici.

SEGNALAZIONI

«Penso che l'esperimento della sosta limitata per le autovetture nelle vie del centro sia veramente un esperimento, che se verrà trovato non rispondente alle esigenze del traffico verrà sospeso, e la soluzione del posteggio limitato non più attuata. Io sono dell'avviso di togliere la sosta limitata, perchè non va a vantaggio dei cittadini motorizzati, o del Comune, che ha degli introiti a mezzo di multe. So che in altre città tale esperimento è stato soppresso, facciamo quindi anche noi altrettanto. Narciso Mille». La soluzione del parcheggio ad orario limitato è una delle tante che è stata prospettata per risolvere il problema della sosta delle autovetture, ma non è stato certamente concepito per far sborsare soldi ai cittadini a favore delle casse comunali. Se il provvedimento è buono o meno o si vedrà quando si tireranno le somme. Per intanto, è meglio stare a vedere. Una sola cosa da rilevare prontamente: troppi vigili vengono impiegati nel controllo degli orari di sosta, mentre la loro presenza sarebbe necessaria in altri luoghi.

Movimento delle malattie contagiose dal 21 al 30 giugno: difterite casi 6 (1 da fuori Comune); scarlattina 12 (1 da fuori Comune), febbre tifoidea 1, morbillo 15 (1 da fuori Comune), varicella 2, pertosse 6, parotite ep. 40, poliomielite a.a. 1 mortale, febbre mellitense 2, gastroenterite dell'infanzia 1.

STATO CIVILE

del giorno 4 luglio 1959

Nati 12, morti 7, matrimoni 9.

MORTI: Leone Angelo a. 71; Ralcevich Emilia a. 82; Zaccaria Edmondo a. 63; Metullio Nicolò a. 65; Müllner ved. Crosara Maria a. 73; Ferluga Rodolfo a. 73; Flaiban ved. Presot Rosa a. 86.

MATRIMONI RELIGIOSI: Gerdol Dino meccanico con Brattina Carmela casalinga; Samaestri Franco impiegato con Vidulich M. Grazia casalinga; Sturnega Bruno autista con Cobelli-Motta Gianna casalinga; Mari Antonino impiegato con Franca Imera commessa; Acerbi Aldo artiere ipp. con Jazbec Iolanda banconiera; Pintar Valentino ingegnere con Barbaro Melita impiegata; Caniglia Giovanni meccanico con Nardin Marcella casalinga; Zorzin Giorgio impiegato con Ladi Elvina indossatrice; Vendola Ambrogio impiegato con di Gioia Maria impiegata.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Genticolore Fulvio meccanico con Bosico Anna Maria sarta; Sottile Antonio impiegato con Feruglio Alfea insegnante elementare; Toncich Graziano commesso con Coverlizza Nives operaia; Rasman Sergio marittimo con Bartole Anna Maria commessa; Dagnello Vito impiegato con Moro Maria Pia impiegata; Melon Giuseppe commesso con Skrbec Giorgia casalinga; Nibbio Umberto pittore con Sancin Ondina sarta; Presti Giorgio meccanico con Antonelli Eva banconiera; Zaccaria Mario pescatore con Albi Ludmilla casalinga; Sacchetto Antonio impiegato con Bernardi Mercedes casalinga; Bubich Emilio operaio con Perich Silvana operaia; Giuliani Sergio radiotecnico con Tomelj Itala impiegata; Butti Luciano impiegato con Lucari Anna Maria impiegata; Verginella Ottavio meccanico con Stocca Savina sarta; Fantacci Fernando impiegato con Strazzeri Mariapaola impiegata; Grassilli Giorgio panettiere con Pecar Claudia operaia; Sedini Vittorio disegnatore con David Mirella studentessa; Lostuzzi Ezio perito industriale con Pastore Emma casalinga; Crocetti Renato sarto con Pomasan Bruna operaia; Ferri Vittorio impiegato con Chersi Licia studentessa universitaria; Semec Silvio elettricista con Gustincic Maria sarta; Masala Paolo guardia notturna con Brunetti Pasqualina barista; Marangon Giovanni conduttore FF.SS. con Panunzi Maria Luisa casalinga; Caproresi Tullio dottore in chimica con Marzetti Maria Pia parrucchiera; Strincone Domenico carpentiere con Russo Maria casalinga; dott. Minelli Luigi agronomo con dott. Laurencich Laura geologo; Sedmach Albino manovale con Zaccaria Edda casalinga; Poropat Giovanni macellaio con Durat Gina domestica; Giandrancesco Manlio capitano di lungo corso con Stevani Luisa; Polissa Oscar falegname con Grgic Damiana operaia; Oesich Luciano aiuto cuoco con Beggiato Dolores; Mihalich Mirco Aldo muratore con Mondo Luciana casalinga; Brecelli Egone macchinista navale con Pipan Rosa sarta; Favretto Andrea ufficiale pilota con De Stasio Nidia casalinga; Picarazzi Giuseppe geometra con Castellano Adriana casalinga; Cattaneo Luigi tagliatore con Murro Liliana casalinga; Dercar Eligio impiegato con Castellan Maria Clara impiegata; Raspolich Mario armatore ferrov. con Pecar Maria casalinga; Prelazzi Marino impiegato con Salich Maria operaia; Bortuzzo Guido operaio con Solazzi Norina operaia tessile; dott. Trappan Francesco veterinario con dott. Dehm Maria Luisa insegnante; Horn William L. ufficiale Esercito statunitense con Ruvo Maria Grazia casalinga; Coloni Sabino pittore accademico con Rigano Laura impiegata; Jerman Paolo vigile del fuoco con Grizonic Marta Maria sarta; Hrvatin Riccardo bracciante con Goja Norma operaia; Iona Paolo impiegato con Azzoni Laura impiegata; Amoroso Francesco ispettore di dogana con Rossi Thea insegnante scuole medie; Gomizel Adriano falegname con Levi Giorgia casalinga.

A. M. P. G. L.
Compagnie Associate Mediterraneo Golfo Persico

SERVIZIO REGOLARE QUINDICINALE
ADRIATICO-GOLFO PERSICO

ss. «TOPUSKO» (Jugo Line) in porto il 13 luglio 1959; in partenza da Trieste il 15 luglio 1959 direttamente per Bahrain, Kuwait, Basrah, Khorramshahr.

ss. «CARPATHIA» (Concordia Line) in porto il 23 luglio 1959; in part. da Trieste il 1.o agosto 1959 direttamente per Umm Said, Bahrain, Kuwait, Basrah, Khorramshahr.

ss. «ARSTERTURM» (Hansa Linie) in porto il 6 agosto 1959; in part. da Trieste il 15 agosto 1959 direttamente per Bahrain, Dammam, Kuwait, Basrah, Khorramshahr.

(salvo variazioni)

Per informazioni e noli rivolgersi agli agenti:
NORD-ADRIA di V. Bortoluzzi & C. - TRIESTE, piazza Duca degli Abruzzi 1 - Telef. 37613-29829 - Telegr. NORDADRIA.
ENRICO SPERCO & Figlio - TRIESTE, via Rossini 2 - Telef. 28996-28997-28998 - Telegr. ENRISPED.
SMEAN, Shipping & General Agents - TRIESTE, via S. Nicolò 7 - Telef. 29598-29992 - Telegr. SMEAN.
Agenzia Marittima ITALO-SCANDINAVA S. p. A. - TRIESTE, Piazza S. Antonio 1 - Telef. 38678-35161 - Telegr. SNEAL.

ERNIA
ISTITUTO A. E. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - VIALE MONZA 31 - TEL. 287030
SE MALGRADO LA PRESSIONE DEI CUSCINETTI LA VOSTRA ERNIA SFUGGE E S'INGROSSA, PROVATE IL
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTI DI NYLON
ESCLUSIVITA' DELL'ISTITUTO
E' pertanto la vastità della nostra organizzazione che ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A LIRE 5000
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
VISITE MEDICHE E PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS
SI RICEVE TUTTI I GIORNI DALLE ORE 15.30 ALLE ORE 19
TRIESTE STUDIO MEDICO - VIA CARDUCCI 10

«Portento»: abito fresco come il vento...
impone la moda maschile estiva per la sua linea elegante, la qualità e il prezzo favorito dal Mercato Comune Europeo:
Lire **15.700**
esclusivamente
cica - corso italia 4
esclusivamente

Buda in Barriera **Buda**
il vostro orefice di fiducia

PER USO UFFICIO
o studio professionista affittasi appartamento 5 grandi stanze più servizi, immediate adiacenze piazza Goldoni.
Scrivere: Cassetta 1668 I - UPI - Trieste

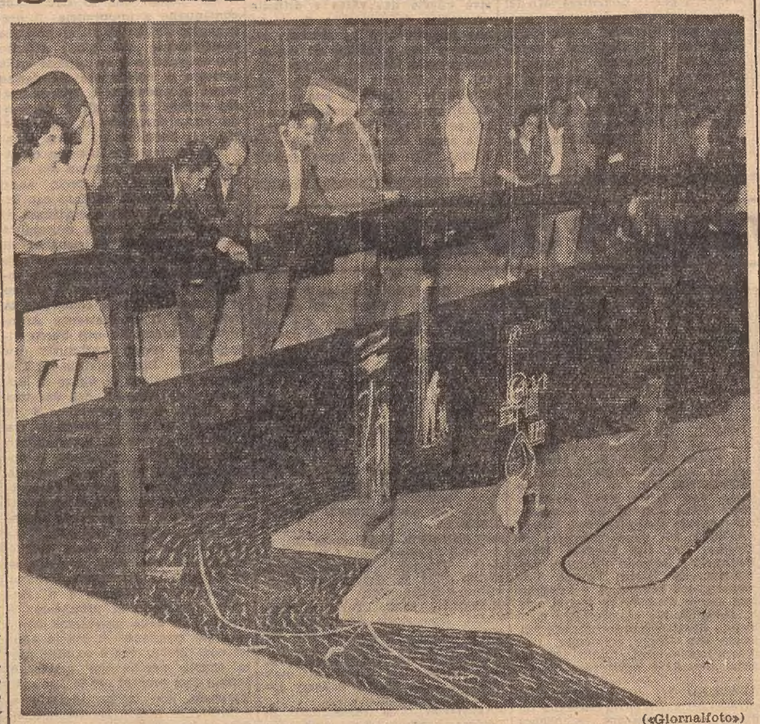
VINO
gradi 12
nei tipi secchi
bianchi: tocai, riesling
rossi: merlot, cabernet
della **CANTINA** sociale di Portogruaro
nei migliori negozi
depos. Trieste via Risinondo 4 tel. 38916

CRESIME
NOZZE
FOTOGRAFO CERETTI



Sposatevi con chi volete
ma fotografatevi da «GIORNALFOTO»
Prenotate il servizio in piazza della Borsa 8

SICILIA ALLA RIBALTA



(«Giornalfoto»)

Fra i vari padiglioni allestiti nel comprensorio della Fiera va riscuotendo successo particolare il grande stand in cui ha trovato posto la Mostra della Regione siciliana, allestita a cura dell'Assessorato Industria e Commercio. Grazie alla mostra, la Sicilia in questi giorni è venuta alla ribalta della vita cittadina: nelle strade si susseguono i cartelloni propagandistici che illustrano le bellezze dell'isola, nelle edicole riviste e numeri unici dedicati alla Fiera riportano ampi servizi sul padiglione siciliano, di cui vengono celebrati i prodotti, fra i quali hanno fatto sensazione soprattutto i vini. Inoltre la televisione e tutti i cinegiornali di attualità che si sono occupati della Fiera di Trieste hanno dato ampio risalto alla mostra siciliana, che viene definita come la meglio organizzata e la più interessante di tutto il quartiere fieristico.

La mostra siciliana si articola in due padiglioni allestiti con cura da una impresa specializzata: al piano superiore, inquadrate in una parete di legno rivestito a vivaci colori, una serie di nicchie presentano tutti i più famosi prodotti siciliani, mentre nella «vasca» centrale fa bella mostra di sè un plastico dell'isola in cui sono segnate le zone di maggior produzione. L'insieme è realizzato in speciali colori e pigmenti fluorescenti, eccitati da lampade a luce nera, che producono degli effetti di luce suggestivi.

Sulla parete di fondo, un plastico rappresenta con vivaci immagini colorate le correnti di esportazione che dall'isola sono alimentate verso l'Europa e gli Stati d'oltremare, facendo registrare una bilancia commerciale largamente attiva.

EFFETTI DEL NUOVO CODICE DELLA STRADA

Sorprendente disciplina nelle strade di Roma

Grazie alla limitazione della velocità nel centro della capitale si può andare un po' più in fretta

Roma, 4

I romani hanno preso sul serio il nuovo Codice della strada. E' stata un po' una sorpresa se si partiva dal fatto che Roma — per colpa un poco anche della particolare configurazione del suo centro e delle sue arterie veicolari — era una delle città italiane in cui il traffico veicolare e pedonale si svolgeva nel modo più farraginoso. Questa sorpresa è una chiara conferma che per regolamentare il traffico occorrono innanzi tutto delle norme precise e che non si prestino a dubbie interpretazioni.

Il limite di velocità stabilito è risultato per Roma come una salutare iniezione di ossigeno. Sembra un paradosso, ma il limite di velocità ha portato come conseguenza che il traffico ora si snoda per le vie centrali più celermente e in modo più disciplinato, senza quei nervosi sussulti che mettevano a dura prova i motori e le gomme oltre che i nervi dei guidatori. Fatalmente, quando numerosi veicoli di diversa cilindrata sono costretti a percorrere su una o più colonne una stessa arteria — sia pure a senso unico — e non sono tenuti ad osservare una velocità unica, succede che i guidatori si abbandonano alle più strane acrobazie, a delle «rumbe» per guadagnare un metro di spazio, infilandosi in strettoie pericolose. Nelle vie centrali di Roma, soprattutto nelle ore di punta, il traffico veicolare si trasformava in balzi repentini e in brusche frenate, condito spesso e volentieri da parolacce.

Prima dell'entrata in vigore del nuovo Codice della strada, le arterie ed i crocicchi centrali erano il regno dei «furbi del volante». I furbi che pretendevano di fare il sorpasso sulla destra e, dopo di averlo appena effettuato, di svoltare a sinistra richiamando, con gesti delle mani, alla «prudenza» i guidatori osservanti della legge e comprensivi delle esigenze di tutti gli utenti della strada.

Avendo uniformato le velocità, i guidatori hanno meno necessità di intervenire sull'acceleratore e sul freno. Il traffico scorre in modo più continuo e senza fastidiosi sussulti; di modo che, tutto sommato, oggi s'impiega meno tempo di ieri a percorrere uno stesso tratto centrale, senza contare il risparmio che si ottiene nell'usura del motore e delle gomme oltre che dei nervi.

Naturalmente non è che i «furbi del volante» siano scomparsi di punto in bianco intimoriti dalle severe ammende previste dal nuovo Codice della strada. Molti ce ne sono ancora.

A proposito del Codice stradale testè entrato in vigore, lo art. 124 del T. U. delle norme sulla circolazione stradale prescrive che agli autobus, agli autotreni, autosnodati ed articolati carichi o vuoti totalmente o parzialmente devono essere sempre adibiti due conducenti che possono avvicendarsi nella guida. La legge tuttavia, in relazione alle caratteristiche dei veicoli e della natura dei servizi, in considerazione anche che determinati autoservizi sono in funzione soprattutto del turismo internazionale e nazionale ha previsto la possibilità di alcune deroghe all'obbligo dei due conducenti quando per gli autotreni il peso complessivo a pieno carico del rimorchio non superi 35 q.li e l'autotreno sia munito di dispositivi di frenatura di servizio continuo ed automatico, per gli autobus adibiti ad autolinee urbane ed infine per tutti i veicoli quando ricorrano determinate condizioni.

Come prima deroga il Ministero dei Trasporti, e per esso l'Ispettorato generale della motorizzazione ha disposto in data odierna, che può essere adibito un solo conducente nei seguenti casi: alla guida di un autobus in servizio di linea o di noleggio e di rimessa quando il peso complessivo a pieno carico non superi i 115 quintali; per un autobus di peso superiore ai 115 q.li quando la lunghezza della linea non ecceda i 200 km. e vi sia uno stanziamento di almeno due ore tra l'orario ufficiale di arrivo e quello di partenza dal capolinea iniziale o terminale; per un autobus sempre di peso superiore ai 115 q.li in servizio di noleggio da rimessa per percorrenze stradali, nelle 24 ore successive a quella di partenza, compiendo due tratte ciascuna di 200 km. con intervallo di stazionamento dell'autobus di almeno due ore fra ogni tratto di percorso.

Per gli autobus con rimorchio e per autosnodati per trasporto di persone immatricolati in Italia oppure anche all'estero ma che circolano nel nostro territorio, l'obbligo dei due conducenti è tassativo. Tuttavia in considerazione dell'iniziata stagione turistica gli autotreni, gli autoarticolari e autosnodati destinati al trasporto di persone o di cose non saranno ammessi all'entrata in Italia dal 1.o gennaio 1960 se alla guida non verranno adibiti due conducenti. E' viceversa consentita l'assunzione in territorio italiano di un secondo conducente munito della prescritta patente di guida per mezzi pesanti. Questo per quanto si riferisce al trasporto viaggiatori.

Due fornai uccisi da esalazioni di legna

Andria, 4

Due fornai sono morti per asfissia dovuta ai gas sviluppatisi per la fermentazione della legna depositata in un sotterraneo. Si tratta di Raffaele Sergi, di 14 anni, e di Giuseppe Di Bari, di 37 anni. Il ragazzo è stato colpito dalle esalazioni appena è sceso nella legnaia. Il Di Bari, accorso in suo aiuto, è rimasto svenuto accanto al corpo del ragazzo. Dopo circa mezz'ora, altri operai sono riusciti a portare all'aperto i corpi dei due fornai. Essi sono stati trasportati all'ospedale civile, ove sono deceduti dopo alcune ore.

La partenza da Roma del «Rallye delle nonne»

Roma, 4

Il «Rallye delle nonne» ha preso il via questa mattina alle ore 10, presente il Ministro dei LL.PP. on. Togni. Si tratta della prima gara italiana, cui partecipano esclusivamente vecchie auto la cui data di fabbricazione non fosse più recente del 1934. Alla partenza assisteva numerosa folla incuriosita per l'originale schieramento di vetture che ormai si ritenevano fuori uso.

Le vetture partecipanti sono state suddivise in due categorie: quelle costruite prima del 1913 e quelle costruite dopo tale data. Ma la corsa — una gara di regolarità sul percorso Roma-Chianciano — viene disputata in pratica soltanto dalle auto della seconda categoria. Chè le altre, le «bisnonne» sono state prudentemente trasferite a Chianciano a bordo di autocarri. Esse scenderanno in campo soltanto domani mattina a Chianciano Terme per la «gimcana». Per le vetture costruite dopo il 1913 si tratta di compiere i 200 chilometri del percorso ad una velocità media costante di 30-40 km. orari, secondo una rigorosa tabella di marcia. All'autodromo di Vallelunga — una trentina di chilometri dopo la partenza — le partecipanti hanno effettuato una prova di velocità su due giri dell'intero circuito. Tra le auto partecipanti alla gara la più anziana è una Fiat 501 del 1920. Ma ve ne sono parecchie del 1921, del 1923 e del 1927.

UN QUADRO DELLA «SALA DEI SEICENTISTI»

Scoperto un falso nella Pinacoteca vaticana

È lo «Sposalizio di S. Caterina» attribuito al Murillo

Roma, 4

Un clamoroso falso è stato scoperto, per caso, nella Pinacoteca vaticana. Si tratta de «Lo sposalizio di Santa Caterina» unica opera di Murillo conservata da cento anni nella «Sala dei Seicentisti» della Pinacoteca stessa. Lo aveva regalato la Regina Cristina di Spagna a Pio IX, e mai erano sorti dubbi sulla autenticità della tela.

Ora è avvenuto che qualche tempo addietro «Lo sposalizio» venne staccato dalla parete ove era appeso e trasferito al laboratorio del restauro vaticano essendosene rivelata necessaria una accurata ripulitura e qualche ritocco.

La celebre tela fu sottoposta ad un trattamento a base di trementina ed alcool. E subito si rivelò dipinto con la tecnica detta «a vernice» solitamente usata dai falsari. I lavori di restauro, alla sorprendente scoperta, furono immediatamente sospesi e venne interpellato il professor Redig De Campos assistente dei Musei vaticani e capo del laboratorio.

Ci fu una specie di consulto: sembrava impossibile che «Lo sposalizio» fosse opera di un falsario. Eppure le screpolature erano quelle provocate proprio dalla tecnica «a vernice». L'opera fu sottoposta a un minuzioso esame radiografico. E qui si ebbe la seconda sorpresa: sotto «Lo sposalizio» un altro ne traspariva chiaramente rappresentante una scena agreste dipinta con tecnica a colori alquanto rozzi. Possibile che Murillo avesse usato una tela vecchia senza prima debitamente ripulirla? Certo no. Ma si volle fare una terza prova: nello strato di colore del dubbio Murillo venne aperto un piccolissimo tassello onde poter esaminare il colore sottostante. E si ebbe un'ulteriore conferma del falso. E' risultato infatti allo esame che il paesaggio agreste era stato eseguito verso la fine del '600. La tela poi sarebbe stata esposta all'aria per un centinaio di anni. Soltanto sul finire del '700, sul paesaggio sarebbe stato eseguito «Lo sposalizio di Santa Caterina». E siccome Murillo morì nel 1682 è evidente che il dipinto non può essere opera sua.

Al termine di tutte le prove e riprove il prof. De Campos ha emesso il proprio verdetto: il quadro è falso.

Lunedì prossimo nell'organo vaticano sarà pubblicata una breve nota nella quale appunto si dichiarerà che la direzione dei Musei e Gallerie pontificie ha da tempo allo studio la tela che fino a poco tempo addietro era attribuita al Murillo, per alcune fondate perplessità sorte circa la sua autenticità. La stessa nota preciserà che quando la direzione dei Musei vaticani sarà giunta a definitive conclusioni provvederà a darne sollecita e ampia comunicazione in sede scientifica.

Ad ogni modo si sa che della scoperta il prof. De Campos ha già dato comunicazione all'assistente del Prado.

E' da notare che l'ignoto falsario è stato scrupoloso fino all'eccesso nel riprodurre il capolavoro del Murillo che si trova nella chiesa dei Cappuccini di Cadice. E tanto perfetta fu la imitazione da far cadere in errore evidentemente la Regina Cristina la quale pensò trattarsi di un primo dipinto che poi il grande pittore spagnolo avesse ripetuto in proporzioni più grandi per la chiesa di Cadice. Nell'errore cadde anche Pio IX. E caddero centinaia di esperti e di critici. Al punto che «Lo sposalizio» fu concesso più volte in prestito dalla Pinacoteca vaticana per rassegne e mostre pittoriche del XVII Secolo; e le riproduzioni a colori ebbero il posto d'onore nelle varie monografie e studi.

Quattro libri francesi messi all'indice

Città del Vaticano, 4

Quattro libri di Enrico Dumey «Philosophie de la religion», «Critique et religion», «Le problème de Dieu en philosophie de la religion» e «La foi n'est pas un cri», sono stati messi all'indice. Il decreto, che convalida la decisione dei cardinali membri della Congregazione del Sant'Uffizio presa il 4 giugno 1958, è stato pubblicato dall'ultimo numero degli «Acta Apostolicae Sedis».



chiuso semiaperto aperto

CIT Liberty

La camicia estiva con collo regolabile

(brevettato)

a prezzo fisso ovunque

Basta un tocco al nodo della cravatta ed ecco regolata l'apertura del colletto

Non soffrite inutilmente! Portate camicie con collo regolabile CIT. Comodità nell'eleganza!

In vendita nei migliori negozi

	maniche corte - lunghe	
in cellulare cotone	2700	3200
in popeline makò trafor. Sanfor	3200	3900

cellulare cotone popeline à jour

CIT - Milano, viale F. Testi 25

ORIGINALI RIVELAZIONI IN UN VOLUME SUL FIGLIO DELL'IMPERATORE

Una documentazione inedita sulla vita del Delfino di Francia

Il libro intitolato «Aiglon» ci presenta un ritratto del giovane duca affatto diverso da quello conosciuto - Nessun mistero sulla sua fine

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Vienna, 4

Nelle librerie del Graben è apparso oggi un volume che esamina un capitolo di storia austriaca molto discusso e sempre appassionante, facente capo alla sua Corte imperiale, ai suoi intrighi, alle sue figure e ai suoi misteri mai completamente chiariti. Il volume ha questo titolo «Aiglon». Il mondo degli storici lo ha sottoposto subito a severo e attento esame e i giornali di Vienna se ne occupano diffusamente. L'autore distrugge nelle sue pagine la nota meravigliosa leggenda dell'Aiglon, duca di Reichstadt, re di Roma, «Delfino» di Francia, figlio di Napoleone Bonaparte e di Maria Luisa d'Austria, scritta da Rostand ed accettata praticamente fino ad oggi come storia ufficiale.

Il duca delicato, malaticcio, bellissimo, pallido, coccolato dalle donne e molto effeminato di Rostand, caro alla tenera memoria delle nonnine viennesi, viene presentato ora come un giovane dal carattere forte, desideroso di avventure, dal pensiero virile, mordente il freno alla Corte austriaca.

La documentazione che l'autore, Castelot, ha raccolto è in parte inedita. Il giovane duca morì nel castello imperiale di Schönbrunn nel 1832 e il corpo venne sepolto nella Cappella dei frati Cappuccini accanto ai sarcofaghi della famiglia imperiale absburgica. Oltre un secolo dopo la sua morte, Hitler inviava in omaggio ai francesi, il 15 dicembre 1940 la salma del «Delfino» da Vienna a Parigi perchè venisse deposta accanto al padre nella Chiesa degli Invalidi. La leggenda nota vuole che il duca fosse un debole, un essere remissivo, delicato e molto sensibile. A ventun anno il male, che portava nel petto, lo uccise. L'autore, che ha studiato attentamente l'epistolario contenente le lettere che l'Aiglon inviava e riceveva dalla madre, sostiene invece oggi che dal 1825, quando il figlio di Napoleone ebbe, leggendo una lettera, la rivelazione della grandezza del padre e del sangue che circolava nelle sue vene, non visse che per emulare l'imperatore facendo ogni sforzo per rendersene degno.

Ottomila lettere che parlano di lui forniscono una documentazione e un quadro molto diverso da quello finora conosciuto. Conosciuto ed accettato come storico. Secondo l'autore, l'Aiglon lavorava e studiava ininterrottamente preparandosi al «grande giorno», convinto pienamente che sarebbe stato chiamato al regno e che «se avesse regnato sarebbe stato certamente un grande sovrano, la sua intelligenza e la sua energia facevano di lui un essere di rara precocità». Dalle pagine di Castelot emerge un vero uomo, un figlio di imperatori, energico, fierissimo dei natali ricevuti, un erede vero di Napoleone. Gli strateghi viennesi — secondo quanto risulta dalle indagini fatte — lo consideravano all'età di vent'anni una specie di genio militare come lo era stato il padre.

Intorno alla morte del figlio di Napoleone è sempre esisitto il mistero più assoluto. L'autore afferma che questo mistero non esiste (e questa è sostanzialmente la grandissima novità di questo libro). L'Aiglon non sarebbe stato avvelenato o, come vuole taluno, aiutato a morire. Clemente di Metternich, Ministro degli Esteri germanico che diresse gli affari della Corte austriaca un secolo fa, viene considerato indirettamente l'assassino dell'Aiglon avendolo lasciato morire mentre poteva evitarlo. Il Ministro fece in modo da tenere sempre lontana da Schönbrunn la madre del duchino che avrebbe sicuramente ascoltato il consiglio dei molti medici i quali avevano dichiarato apertamente che il giovane era ammalato ed abbisognava di cambiare aria per rinforzare i polmoni e curarsi il male al fegato. La madre lo avrebbe portato con sè a Napoli facendogli cambiare clima e quasi sicuramente salvandolo dal male che lo minava. Metternich invece si oppose ostinatamente: lasciò che il male seguisse il suo corso inesorabile. Quando il duca morì, all'età di 21 anno, per un momento sul suo volto sensibile si ebbe una allucinante rassomiglianza con quello del primo console. Nella stanza del palazzo di Schönbrunn, dove passò i suoi ultimi giorni, è conservata sotto una teca di cristallo una maschera di morte in marmo pario e in una gabbietta è pure conservato, imbalsamato, l'uccellino che gli teneva compagnia.

Le affermazioni con le quali l'autore presenta questo nuovo «re di Roma», documentandosi storicamente, sono considerate altamente interessanti dai giornali di Vienna, dove tutto ciò che riguarda questo delicatissimo tema è sempre oggetto di viva discussione e indagine.

Bruno Tedeschi

Inaugurata da Colombo la Fiera di Ancona

Ancona, 4

La XIX Fiera della pesca è stata inaugurata questa sera dal Ministro Colombo. La superficie totale del cantiere fieristico raggiunge quest'anno i 60 mila metri quadrati con un aumento di ventimila rispetto allo scorso anno. La superficie coperta misura in totale 40 mila metri quadrati circa ed è suddivisa in nove grandi padiglioni che compendiano il più vasto campionario internazionale della produzione attinente alla pesca, alla motonautica, alla pesca sportiva, ai motori marini, alle attrezzature per le industrie conserviere, cantieristiche. La Fiera resterà aperta fino a tutto il 19 corrente. Quest'anno partecipano ufficialmente alla manifestazione merceologica specializzata 14 nazioni.

Il Ministro Colombo nel suo discorso inaugurale, ha ricordato le gravi ferite inflitte dalla guerra alla città di Ancona. Colombo si è compiaciuto di ritrovare oggi la città risorta, rifiorita e impegnata in un'alacre attività che si è intensificata col procedere del tempo. Riferendosi agli scopi della fiera, l'oratore ha detto che il settore della pesca non presenta soltanto aspetti economici, ma anche aspetti e problemi sociali. La fiera vuol essere pertanto un punto di incontro per lo studio, l'approfondimento e quindi la soluzione di tali problemi.

Uccelletto «reattore» che acceca i gatti

Grosseto, 4

Da alcuni giorni nella zona del villaggio Malenchini presso Castiglion della Pescaia, si sta cercando di catturare un uccelletto, poco più grosso di un passero, di color grigio chiaro e collare scuro, il quale, con una tecnica eccezionale, infierisce su tutti i gatti della zona.

L'uccello, come è stato potuto osservare da diverse persone, partendo da un albero in picchiata come un «reattore», si lancia fulmineamente sui gatti che circolano nella zona del villaggio e li colpisce spietatamente agli occhi, accecandoli.

L'ATTACCO ALLE VIE PIÙ DIFFICILI DELLE TRE CIME

TRE CORDATE STRANIERE IMPEGNATE SULLE LAVAREDO

Cortina d'Ampezzo, 4

Alle tre Cime di Lavaredo, dove numerosi scalatori sono impegnati in ardite ascensioni, la situazione si presenta favorevole per le cordate svizzera e tedesca. I francesi, invece, capitanati da René Desmaison, che già ieri sera si erano imbattuti in passaggi di estrema difficoltà, sono scesi al rifugio Auronzo per rifornirsi di altro materiale. La via da loro intrapresa per onorare la memoria del campione Clouzy, si presenta eccezionalmente ardua. In tutta la giornata di ieri essi hanno effettuato soltanto 15 metri di salita. Domani ripartiranno dal punto in cui sono giunti, cioè 150 metri da terra e per un ennesimo tentativo di stabilire la direttissima ideale della cima Ovest. Essi fiancheggiano la cordata degli elvetici a circa 60 metri ad Est.

Gli svizzeri Weber e Schelbert hanno compiuto il loro secondo bivacco all'attraversata «Cassin», su una cengia, larga quanto basta per coricarsi e distendere le membra continuamente sollecitate dalla tensione dei muscoli. Hanno coperto 210 metri dei 550 della salita. Stamane hanno ripreso alle 8, deviando di circa trenta metri in orizzontale dalla via Cassin, su una paretina a picco e scarsa di appigli. Dovranno chiodare moltissimo, impiegando forse anche chiodi ad espansione.

I tedeschi Erdenkaufer e Sigl frattanto hanno ricominciato alle 5 del mattino, la scalata della cima Grande, favoriti da condizioni di tempo buone, nonostante un vento freddo proveniente da Nord. Si trovano sul punto della massima difficoltà, dovendo affrontare il grande diedro che richiese l'anno scorso a Dietrich e ai suoi compagni ben 14 ore di arrampicata effettiva. La loro classe fa ritenere che questa sera possano raggiungere la vetta e compiere la quinta ripetizione della direttissima della Grande in due giornate con un solo bivacco, contro i quattro bivacchi effettuati dai loro connazionali nel luglio dello scorso anno.

Poco prima del tramonto la cordata germanica è scomparsa alla vista delle numerose comitive giunte sulle propaggini del gruppo di Lavaredo per seguire l'avvincente competizione internazionale. Le guide ampezzane ritengono che Erdenkaufer e Sigl abbiano concluso la loro fatica, raggiungendo la vetta della cima Grande (m. 2998), sulla quale trascorreranno il loro secondo ed ultimo bivacco.

Più problematica si presenta invece la situazione per la coppia elvetica, tuttora impegnata sul diedro giallo della parete Nord della cima Ovest (metri 2973). Nel corso della giornata i due scalatori hanno guadagnato pochi metri di roccia, che si presenta dura e compatta, quasi impenetrabile ai chiodi. Con le prime ombre della sera Weber e Schelbert sono scesi di una decina di metri per trascorrere il loro terzo bivacco in parete sulla cengia resa famosa nel 1935 dalla prima scalata effettuata da Cassin-Dimai.

INDUSTRIA ELETTRODOMESTICI IMPORTANZA EUROPEA

cerca

CAPO UFFICIO VENDITE per Sede Centrale Veneto, età 35-40 anni, laureato o diplomato, esperienza di vendita completa, alte capacità direttive ed organizzative.

ISTRUTTORE per corsi formazione e qualificazione funzionari di vendita e rivenditori, età 30-35 anni laureato o diplomato, qualità pedagogiche, preparazione economico-commerciale, esperienza pratica di vendita organizzata diretta ed indiretta.

FUNZIONARI DI VENDITA per acquisizione e qualificazione rivenditori, età 25-35 anni, possibilmente diplomati, forte personalità, disposti trasferimento Preferibile esperienza già fatta, anche se in altri settori. Indispensabile patente e pratica guida.

Inviare curriculum dettagliato e referenze a:

S. P. I., Cassetta n. 24 A - VENEZIA

Pilla SELECT l'aperitivo per tutti

SELECT SELECT SELECT

moderatamente alcoolico SELECT non si burla di Voi!



RADIO e TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

6.45: Lavoro italiano nel mondo - 7.15: Culto evangelico - 7.45: Musica per orchestra d'archi - 8.30: Vita nei campi - 9: Musica sacra - 9.30: Santa Messa - 10: Lettura e spiegazione del Vangelo - 10.15: Notizie del mondo cattolico - 10.30: Trasmissione per le Forze Armate - 12.10: Juke-box sentimentale - 12.30: Album musicale - 12.55: 1, 2, 3... via! - Appuntamento alle 13.25: Fantasia della domenica - Lanterne e lucciole - 14.15: Musica sprint, rassegna per i giovani - 14.30: Musica operistica - 15: Conversazione - 15.15: Discorama - 15.30: Varietà musicale - 16.15: Canzoni napoletane interpretate da Di Stefano - 16.30: Ritmi e canzoni e Tour de France - 17.30: Concerto diretto da Caracciolo - Nell'intervallo: risultati e resoconti sportivi - 19.15: Le grandi giornate del '59 - 19.45: La giornata sportiva - 20: Ricordi di Ischia - Radiosport - 21.10: Varietà musicale con l'orchestra Angelini - 22: Solista leggero - 22.15: Voci dal mondo - 22.45: Ciclo di Quartetti beethoveniani - 23.30: Musica da ballo - 24: Ultime notizie - Notturno.

II PROGRAMMA

7.50: Lavoro italiano nel mondo - 8.30: Notizie del mattino - Abbiamo trasmesso - 10.15: La domenica delle donne - 10.45: Parla il programmista - 11: Abbiamo trasmesso - 13: Il signore delle 13 presenta: Sì o no? - Le canzoni della domenica - La collana delle sette perle - Fonolampo: carta d'identità a uso radiofonico - 13.30: Giornale radio - Vita con la moglie - 14: Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono - 14.05: Orchestra - 15: Il discobolo, attualità musicali - 15.40: Orchestre - 16: La mongolfiera, rivista - 17: Musica e sport - Nel corso del programma: notizie sportive - 18.30: Ballate con noi - 19.20: Stornelli e serenate - 20: Radiosera - 20.30: Passo ridottissimo, varietà musicale in miniatura - 20.40: Cantanti alla moda - 21: Il ventilatore, rivista - 22: Ricordi sentimentali - 22.30: Le 99 disgrazie di Pulcinella, di Bosco - 23: Orchestra - I programmi di domani - 23.40: Notturno.

III PROGRAMMA

19: Biblioteca - 19.30: Programma musicale - 20: Problemi civili - 20.15: Concerto di ogni sera, musiche di Beethoven, Pierné - 21: Il Giornale del Terzo - 21.20: «L'angelo di fuoco», opera di Prokofiev - Nell'intervallo: Libri ricevuti, lettura.

LOCALI

(TRIESTE)

7.30: Il Giornale triestino con gli avvenimenti sportivi della regione - 7.45: Vita agricola regionale, con una nota di Bruno Natti, a cura della redazione del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie di Trieste, Udine e Gorizia - 9: Gruppo artistico Venier, diretto da Domenico Venier - 9.15: Guido Cergoli al pianoforte - 9.35: I cori del 2.o Concorso regionale «Antonio Illersberg»: «Ernesto Solvay» di Monfalcone diretto da Aldo Policardi, presentazione di Claudio Noliani - 10: Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11: Chiusura 12.40: Il Gazzettino giuliano con la rubrica «Una settimana in Friuli e nell'Isontino» - 20: La voce di Trieste con gli avvenimenti sportivi e il commento della domenica sportiva. — *Programmi in reti:* 10.30: Trasmissione per le Forze Armate: «E la Violetta la và, la và...», rivista di Antonio Amurri, allestimento di Ugo Amodeo.

TELEVISIONE

10: La TV degli agricoltori - 11: S. Messa - 11.30: Rubrica religiosa - 15: Riprese dirette in Eurovisione di avvenimenti agonistici - Notizie sportive - 17.45: Genova, regata storica delle quattro antiche repubbliche marinare - 18.30: Telegiornale - 18.45: La boutique della canzone - 19.15: Storie del Borneo - 19.45: Scienza e fantasia, «Le luci viventi», racconto sceneggiato - 20.10: Cineselezione - 20.30: Tic-Tac - Segnale orario - Telegiornale - 20.50: Carosello - 21: Un, due, tre - Carosello romano, spettacolo di varietà per la C.R.I.



Alle 17.30 il Programma Nazionale trasmette, dalla Reggia di Capodimonte, un concerto diretto da Franco Caracciolo, con la partecipazione della violinista Gioconda De Vito (nella foto) e del violoncellista Amedeo Baldovino: Mozart: 1) Divertimento in re maggiore K. 136: a) Allegro, b) Andante, c) Presto; 2) Sinfonia in mi bemolle maggiore K 543: a) Adagio, Allegro, b) Andante, c) Allegretto (Minuetto), d) Allegro; Johann Brahms: Doppio concerto in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra: a) Allegro, b) Andante, c) Vivace non troppo. Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U. P. I. via S. Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imp. Gen. Entrata del 3 per cento.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento, della quota di abbonamento, che è di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

A Off. pers. servizio L. 10

MEDIA età, seria, offresi governo casa persona sola. Cassetta 45162 A UPI.

MEDIA età offresi prestaservizi o assistenza bambini ore da combinarsi. Indirizzo UPI. 66285 A

RAGAZZA capace cucinare lavare e bene stirare offresi stabile, disposta trasferirsi anche fuori città. Scrivere Cass. 45119 A UPI.

SIGNORA offresi cucito, stiro, assistenza ammalati e bambini. Telef. 90507 dopo le 20. 25922 A

SIGNORA offresi stiro, piccoli lavori casa ore combinarsi. Cass. 26012 A, UPI.

B Rich. pers. servizio L. 25

ASSUMIAMO per tutto l'anno pratica albergo conoscenza tedesco. Referenze. Scrivere Cassetta 45214 B, UPI.

BAMBINAIA per bimbo duenne assumo, preferisco diplomata, comunque ottime referenze. Cass. 12616 B, UPI.

CAMERIERA referenziata stabile, per famiglia ottimo trattamento cercasi. Telefonare 21141, ore 13-16. 45184 B

CERCASI donna servizio 30-40.enne stabile presso marito e moglie soli, ottimo trattamento. Rivolgersi Viale XX Settembre 1, porta 26, ascensore. 25998 B

CONIUGI con bambina cercano tuttofare stabile. Telefonare 28580. 45188 B

DISTINTA famiglia residente Trieste assume coppia domestici cuoca, cameriere-autista, referenziati, ineccepibili. Cass. 12616 B, UPI.

DONNA per pulizia ufficio con referenze cercasi. Balcor, via S. Maurizio 2, I p. 25867 B

RAGAZZA prestaservizi fidata 8-13 cercasi. Via Udine 3-I, Pagnacco. 25949 B

RAGAZZA stabile sappia cucinare referenze. Pagliaro, piazza Scorcola 4, telefono 29363. 25936 B

TUTTOFARE cucinare stabile 1 persona paga adeguata. XX Settembre 15, negozio. 45295 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A.A. PITTORE offresi per appartamenti, stanze, cucine, applicazioni moderne, massima accuratezza. Telef. 48491. 66241 C

A.A.A.A.A. PITTORE appartamenti moderni stanze cucine serramenti, ad olio. Telefonare 53638. 66216 C

A.A.A. PITTORE stanze appartamenti cucine, verniciature serramenti, massima fiducia, referenze offresi. Tel. 46739. 45220 C

A. PITTORE appartamenti moderni, lavori singoli, lavature mobili eseguisconsi prontamente. Largo Barriera Vecchia (ex Impero), atrio giornali. 45152 C

A. PITTORE stanze cucine moderne laccatura mobili, offresi. Telefonare 27074. 66146 C

A. PITTORE stanze cucine appartamenti moderni. Coloriture olio offresi. Via Crispi 11, portineria. 25984 C

ABILE competente direttrice offresi negozio plastica o affine. Cassetta 45129 C, UPI.

ASSOLTE biennali bella presenza praticissima contabilità e cassa offresi ufficio o negozio. Telefonare 58326. 45215 C

AUTISTA con auto propria cerca incarichi. Cass. 25877 C, UPI.

AUTISTA giovane referenze offresi. Via Udine 59, I sinistra. 45185 C

AUTISTA 30.enne III Dieselscoppio lunga esperienza con referenze offresi. Telef. 64698. 45235 C

AUTISTA I, II, III grado offresi. Cass. 45252 C, UPI.

CAMICIAIA offresi confezionare mutande, pigiami, camicette donna. Tel. 71819. 45275 C

CAPACE portiere d'albergo con referenze offresi. Cassetta 45253 C, UPI.

CAPOFFICINA intraprendente, lunga esperienza tecnopratica attrezzeria, macchine, aggiustaggio, progettazione, organizzazione lavori, preventivi, offresi, associasi attivamente a seria ditta. Disposto trasferirsi. Fermoposta 3.375.078, Monfalcone. 2226 C

COMANDANTE marina mercantile 33.enne, disposto assumere qualsiasi incarico, scopo avvicinamento famiglia. Massime referenze. Cassetta 25857 C, UPI.

CONTABILE bilancista esperto moderni procedimenti contabilità industriale offresi elaborazione impianti curando applicazione sviluppo. Primarie referenze. Cass. 66248 C, UPI.

CONTABILE commercialista esperto tenuta libri, paghe, previdenze sociali, presso aziende, negozi, caffè occuperebbesi ore. Telefonare 71836. 66273 C

CUOCA 48.enne, offresi albergo o famiglia, ovunque. Cass. 45193 C, UPI.

DATTILOGRAFA offresi a domicilio macchina propria. Telefono 31178 - 62791. 25801 C

DISTINTA signora fidata accompagnerebbe bambini al mare, conoscenza lingue, miti pretese. Tel. 91861. 26011 C

FALEGNAME pulitura lucidatura mobili. Riparazioni offresi. Tel. 97409. 45240 C

IMPIEGATO, ragioniere, conoscenza tedesco e francese, cognizioni inglese cerca lavoro serale periodo estivo o saltuario. Telefono 31-418, ore 13-15. 45273 C

IMPIEGATO pratico ufficio magazzino offresi anche solo pomeriggio. Telefonare 96629. 25810 C

LAUREATO economia commercio, esperienza direzione aziendale, presenza offresi. Cassetta 25887 C, UPI.

MESTRA 21.enne offresi per bambini nei mesi estivi. Buone referenze. Tel. 51890. 25966 C

MAESTRA asilo offresi 150 orarie per accompagnare bambini, assistenza accuratissima. Cassetta 25931 C UPI.

MASSAGGIATRICE offresi. Telefono 24720. 25801 C

ODONTOTECNICO, mezzo lavorante, con già quattro anni apprendistato, offresi anche fuori Trieste. Miti pretese. Cassetta 25901 C, UPI.

PENSIONATO offresi per lavori contabili amministrativi, cassiere. Miti pretese. Cassetta 25972 C, UPI.

PENSIONATO tecnico disegnatore offresi anche altro lavoro purchè decoroso, anche domicilio. Telefonare 97280. 45264 C

PIASTRELLISTA muratore specializzato capace qualsiasi lavoro, offresi. Tel. 93328. 45276 C

PRATICISSIMA abbigliamento maschile-femminile, lunga esperienza direttiva, contabilità, corrispondenza, offresi direttrice negozio. Cass. 25991 C, UPI.

RAGAZZO quattordicenne assolte commerciali bella presenza offresi praticante ufficio altro. Tel. 91837. 66309 C

RAGIONIERE esperto bilancista, contabile e consulente fiscale offresi ad ore. Cass. 26016 C, UPI.

RAGIONIERE esperto contabilità generale industriale e pratiche fiscali offresi ad ore. Cass. 26017 C, UPI.

SIGNORA giovane, presenza, perfetta tedesco francese, occuperebbesi mezza giornata. Miti pretese. Telefonare 66218. 66214 C

SIGNORA perfetta conoscenza inglese, dattilografia, occuperebbesi. Cass. 45122 C, UPI.

SIGNORINA 20.enne, perfetta conoscenza tedesco, francese, primo impiego, offresi. Cassetta 66190 C UPI.

SIGNORINA 20.enne, perfetta conoscenza tedesco, francese, offresi accompagnare bambini. Cassetta 66190 C UPI.

STENODATTILOGRAFA pratica contabilità, paghe, contributi, buona conoscenza francese, discreto inglese offresi. Cassetta 26010 C, UPI.

STENODATTILOGRAFA pratica macchine contabili offresi anche come commessa. Cassetta 25916 C, UPI.

STENODATTILOGRAFA corrispondente praticissima tutti lavori ufficio, primarie referenze offresi prontamente. Cassetta 66199 C, UPI.

STUDENTE ragioneria 20; conoscenza, francese, cognizione inglese, offresi periodo estivo anche estero presso albergo o altro telefono 31418, ore 13-15. 45273 C

TAPPEZZIERE offresi riparazioni suste materassi. Tarabocchia 5, portineria, tel. 66762. 25927 C

18.ENNE, volonteroso, scuole biennali, offresi qualsiasi lavoro purchè decoroso. Cassetta 25904 C, UPI.

19.ENNE militesente, assolte commerciali, praticante ufficio, commesso offresi. Cass. 45120 C, UPI.

32.ENNE capace, esperto contabilità paghe, infortuni, previdenza, legislazione sociale, denunce periodiche, bilanci, praticissimo contratti collettivi, analisi costi manodopera, relazioni umane impiegherebbesi presso industria o azienda commerciale anche per prestazioni ridotte. Telefonare 96606. 45141 C

50.ENNE sola, presenza, praticissima commercio, vasta clientela femminile, direzione negozio mode-abbigliamento o direzione albergo, cassiera ditta importante, segretaria professionista offresi. Massime referenze. Cassetta 25970 C, UPI.

CC Artigianato L. 20

A. A. A. RADIORIPARAZIONI accurate preventivi domicilio. Radiolaboratorio, Gatteri 47. Tel. 93497. 45288 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, Radio Stefani, Corridoni 2, tel. 90944. 45116 CC

DIPLOMATA sartoria signora, manteili, tallieurs, vestiti giorno sera, modelli esclusivi, prezzi concorrenza, agevolazioni. Tel. 38742. 45298 CC

PARCHETTISTI: pavimentazioni in legno riparazioni applicazione vernice sintetica raschiatura elettrica prezzi vantaggiosi. Frittoli & Ghersevich S. Zenone 6, tel. 50036, dalle ore 8-12, dalle 14-18. 45223 CC

SARTA capacissima qualsiasi modello eseguisce prontamente. Franceschini, Fabio Severo 10, primo. 45160 CC

SARTO autorizzato assume correzione difficile riparazione (economico). Cavana 14, secondo. 26001 CC

TAPPETI riparazioni lavatura pulitura custodia massima precisione Casa d'arte Orientale, Mazzini 7. 25995 CC

D Offerte d'impiego L. 25

A.A.A. STIRATRICE vestiti, mezzalavorante apprendista cerca Pulitura a secco. Donadoni n. 35. 66262 D

AIUTO banconiera bella presenza cercasi. Bar Transalpina Riva Grumula 4. 45241 D

AIUTO banconiera 16-18.enne cercasi. Telefonare n. 90953. 45251 D

APPRENDISTA per laboratorio cercasi, età 18-19 anni, esente obblighi militari. Specificare titolo studio, referenze. Cassetta 45086 D UPI.

APPRENDISTA fattorina 14 anni referenziata cercasi. Telefonare 44742. 66317 D

APPRENDISTA banconiere o banconiera cercasi. Torrefazione Guatemala, Mazzini 43. Domenica ore 8-13. 25958 D

APPRENDISTA banconiere cercasi per torrefazione. Presentarsi ore 11-12. Via Cavana 2. 25960 D

APPRENDISTA magliaia cercasi. Presentarsi lunedì Maglificio Rolly, III.a Armata 17, angolo Bonaparte. 66283 D

APPRENDISTI elettricisti idraulici cercansi. Presentarsi lunedì pomeriggio, via Roma 23. 25967 D

APPRENDISTA bella presenza cerca Bar ex Urbanis. 45195 D

APPRENDISTA meccanico bilanciaio cercasi. Bartoli, Vidali 4. 45202 D

APPRENDISTA banconiera 15-16 anni cercasi Bar Totocalcio, piazza Tra i Rivi 3. 25954 D

APPRENDISTE banconiere 15-16 anni cercansi. Via Giulia 84, Bar. 45148 D

APPRENDISTI elettrauto cercansi. Oriean, via Valdirivo 42. 45204 D

ASSUMO apprendiste sedicenni lavoro fiori piuma, presentarsi ore dieci ILPA, via Borsa 1. 45238 D

AUTISTA pratico autocarri con rimorchio cercasi. Specificare età e posti occupati. Cassetta 25947 D UPI.

BAR ragazza 16-17 anni presentarsi domani. Via Pascoli 22. 45133 D

BAR Mercato all'ingrosso ortofrutticolo S. Andrea cerca internista 16-19 anni. Presentarsi lunedì mattina. 66303 D

CEROASI stiratrice. Presentarsi via S. Marco n. 31, oppure telefonare al 45491. 66238 D

CERCASI apprendista meccanico. Tel. 30328. 26042 D

CERCASI apprendista panetteria, età 14-16, presentarsi domenica Campo S. Giacomo 11. 45294 D

CERCASI apprendista alimentari. Tel. 41583, dalle 10-12. 66292 D

CERCASI cassiera negozio Shell-Service conoscenza tedesco disposta trasferirsi stagione estiva Lignano. Presentarsi lunedì pomeriggio ore 17-19 Detroit via S. Lazzaro 10. 1551 D

CERCO pensionato ore pomeridiane corrispondente possibilmente conoscenza tedesco. Offerte Cassetta 45151 D UPI.

COMMESSO parli sloveno praticissimo tessuti e mercerie cercasi. Cass. 45183 D, UPI.

CORRISPONDENTE perfetto tedesco inglese francese pratico import-export commercio legname cercasi. Cassetta 45165 D UPI.

DITTA esportazione cerca pratico contabile e corrispondente, conoscenza tedesco inglese francese. Specificare curriculum vitae. Cass. 45233 D, UPI.

FALEGNAME apprendista cercasi, via Giotto n. 11. 26014 D

FALEGNAME capace posto stabile cerca ditta. Offerte Cassetta 45242 D, UPI.

FATTORINO per negozio mobili volonteroso onesto cercasi. Offerta Cass. 45242 D, UPI.

GARZONA, principiante pratica, mezza lavorante, sarta donna, cercasi. Tel. 38742. 45298 D

GARZONA cercasi stireria. Via del Rivo 42. 66291 D

GIOVANE motocarrista cercasi. Telefonare giorni feriali n. 61165. 25858 D

GIOVANE pratico vendita ricambi moto, conoscenza sloveno cercasi. Cottur, via Crispi 8. 26024 D

GRANDE industria cerca agenti vendita rateale. Stipendio provvigioni. Cass. 45243 D, UPI.

IMPIEGATA corrispondente croato pratica esportazioni cercasi. Lunedì, Romagna 20. 26037 D

IMPORTANTE Società impianti telefonici assumerebbe giuntisti e guardiafili, veramente capaci, disposti trasferirsi nel Meridione e nelle isole. Scrivere specificando: età, pretese curriculum. Scrivere Cass. 49 E, SPI, Genova. 5817 D

INGHILTERRA: cercansi cuoche, cameriera, tuttofare. Rivolgersi British Continental Domestic Agency, 27 Old Bond Street, London W. 1. 5799 D

LETTRICE (maestra, studentessa) cerca persona anziana ore 17-19. Telefonare 24598. 45136 D

MAGLIAIE macchiniste e cucitrice pratiche cercansi, escluso lavoro esterno. Telefonare lunedì 29274. 45117 D

MANICURE cercasi Salone Marina, Viale XX Settembre 49. 25905 D



MANICURE e garzona pratica parrucchiera cercansi. Salone Curta, Carducci 16. 45135 D

MEZZALAVORANTE o lavorante sarta uomo cercasi. Via S. Nicolò 22. 66280 D

MEZZALAVORANTE parrucchiera capace anche manicure cerca Salone. Telefonare 50529. 25971 D

MEZZALAVORANTE capace e garzona sarto uomo, buona paga, cercansi. Crispi 32-II. 45258 D

MODELLA studio figura cercasi. Precisare dati Cass. 25982 D, UPI.

PANTALONAIA cerca garzona pratica. Tel« 64843. 66294 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante pratica messa in piega cercasi. Presentarsi lunedì Salone Silvia, Piccardi 43. 45206 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante e garzona pratica cercansi. Salone Renato, Giuliani 29. 66188 D

PARRUCCHIERA mezzalavorante e apprendista pratica. Butti, Caprin 18. 25961 D

PARRUCCHIERA, mezza lavorante cercansi subito. Salone Mina, Diaz 7. 66321 D

PELLICCERIA Ritam cerca subito lavorante, mezzalavorante, presentarsi lunedì. Imbriani 12. 45282 D

PRIMARIA ditta cerca periodo estivo due vetrinisti con proprio automezzo assicurato. Cass. 25903 D, UPI.

RAGAZZA per lavori trattoria cercasi, via Gatteri 23. 45227 D

RAGAZZO 14.enne cercasi per negozio commestibili. Lunedì S. Lazzaro 5. 26005 D

RAGAZZO 14-15.enne cerca macelleria. Cavana 9. 45174 D

RAGAZZO 14.enne alimentari cercasi. Via Madonnina 36. 45123 D

RAGAZZO 15.enne cercasi. Ristorante «Da Dante». Presentarsi dalle 10-12. 45199 D

SIGNORINA cassiera e pratica vendita mercerie cercasi. Cass. 45183 D, UPI.

SIGNORINA bella presenza per negozio signorile, conoscenza perfetto tedesco, francese, inglese, cercasi. Massime referenze. Cassetta 45283 D - UPI.

VERNICIATORE a spruzzo pratico carrozzeria cercasi. Telefonare al n. 35926. 25806 D

E Rich. camere, pens. L. 25

CAMERA mobiliata uso cucina cercasi prontamente. Telefonare 61553. 45145 E

CAMERA, media, vuota, quieta, periferia cercano coniugi, 7000 affitto. Cass. 25990 E, UPI.

CERCASI camera vuota comodo cucina, anticipo mesi. Cassetta 26040 E - UPI.

DISTINTISSIMA pensionata, cerca camera vuota o mobiliata presso distintissima sola, piani bassi. Tel. 49021. 25920 E

DUE camere vuote, comodo cucina cerco. Ferrari, via del Bosco 40. Tel.48092. 45292 E

STANZA vuota ingresso libero adatta ufficio cercasi possibilmente in casa con portone automatico. Cass. 66109 E, UPI

F Off. camere e pens. L. 25

AFFITTANSI stanze accessori uso ufficio ambulatorio sartoria centralissime piano primo. Telefonare lunedì 37131. 45178 F

AFFITTASI centro stanza vuota grande soleggiata adatissima geometra. Telefono 30427. 45173 F

AFFITTASI stanzetta signora o signorina. Telefonare dopo le 10 51567. 25906 F

AFFITTASI grande vuota entrata indipendente a coniugi soli. Tel. 45389 lunedì. 45130 F

AFFITTASI camera soleggiata telefono adatta sposi, vicino stazione. Via S. Anastasio 10, II destra. 66313 F

AFFITTASI bella mobiliata, uno due letti, eventualmente cucina, comodità stanza pranzo, vista bellissima tutti, accessori paraggi Carlo Alberto. Telefonare 36796. 66310 F

AFFITTASI camera ammobiliata 2 persone. Fornasir, via S. Nicolò 20, tel. 31665. 45280 F

AFFITTASI matrimoniale uso cucina bagno. Villa Opicina, tel. 90400. 26047 F

AFFITTASI cameretta paraggi Servola. tel. 97577. 45271 F

CAMERA per alloggio, artigianato, centralissima 10.000 affittasi. Amministrazione Failla, Corso Italia 29. 45231 F

CAMERA mobiliata affittasi a persona seria. Canova 11, porta 20, tel. 92920. 66320 F

CAMERA tutti i servizi, elegante affittasi. Telefonare lunedì pomeriggio 95789. 45196 F

CAMERA grande soleggiata 2 persone affittasi. Telefonare 39129 dalle 8-12. 25884 F

CAMERA mobiliata affittasi una persona o due amici, uso telefono. D'Azeglio 2, porta 15. 45213 F

CAMERA mobiliata affittasi a signorina. Tel. 52422. 25925 F

CAMERA una persona affittasi. Via Gatteri n. 46/A. 25950 F

CAMERA cucina vuote centro subaffittasi dodicimila mensili 35.000 lavori eseguiti. Visitare dopo le 10. Ind. UPI 45124 F.

CAMERETTA affittasi a distinto signore. Telefonare n. 49591, dalle 15 in poi. 25946 F

COMPAGNA stanza cerco civile referenze assente giorno comodità bagno riscaldamento. Tel. 31642 dalle 10 alle 13. 25980 F

MATRIMONIALE centro bagno telefono affittasi coniugi o una persona distinta. Telefonare 44929 dalle 9-15. 45201 F

MATRIMONIALE comodo cucina casa tranquilla affittasi. Scussa 5-III, sinistra. 45163 F

MATRIMONIALE bagno cucina mobiliata, volendo salotto affittasi. Tor S. Piero 2, Bevilacqua. 25870 F

MATRIMONIALE bagno telefono affittasi presso sola anche breve soggiorno. Telefonare 24342. 26004 F

MOBILIATA comodo cucina affittasi. Via Kandler 1, Tomat. 25934 F

MOBILIATA telebagno casa nuova affittasi distinto 12.000. Palma, Goldoni (nove - primo). 26000 F

MOBILIATA soleggiata, tranquilla presso sola affittasi distinto, anche temporaneamente. Tel 40648. 45290 F

MOBILIATA centralissima spaziosa bella affittasi a distinto signore. Tel. 59444. 66296 F

STANZA centralissima per ufficio artigianato affittasi. Amministrazione Failla Corso Italia 29. 45231 F

STANZA mobiliata una persona affittasi. Via Ginnastica 37, porta 8. 45221 F

STANZA mobiliata affittasi una o due persone. Viale XX Settembre 58-III, porta 22. 45171 F

STANZA mobiliata due tre amici affittasi. Via Martiri Libertà ex-Commerciale 13/II, porta 20, Surriano. 66281 F

STANZA affitterei ad assente durante il giorno. Cass. 25974 F UPI.

STANZA tipo salotto ogni conforto centralissima affittasi. Telef. 24742. 26019 F

STANZA affittasi, escluso donne, Valdirivo 14-III. 66323 F

STANZA ogni comfort preferibilmente dintorni stazione, cerca signora sola presso distinta famiglia. Telef. 37272 lunedì ore d'ufficio. 26023 F

STANZA matrimoniale affittasi anche per breve periodo. Telefonare 48549. 66287 F

STANZE due affittansi uso ufficio. Rivolgersi portiere Mazzini 30. 25918 F

STANZE vuote centro affittansi preferibilmente studio professionista. Telefonare 31661. 66298 F

VUOTA grandiosa soleggiata ingresso cole, I, affittasi ufficio. Telefonare 42040. 25924 F

G Istruzione L. 25

A.A.A. ENENKEL - Seria preparazione esami riparazione scuola Media, Avviamenti, Istituti, Licei. Corsi accelerati per conseguimento licenza elementare adulti. Stenografia, Dattilografia, Lingue. Condizioni convenienti. Via Battisti 22, telefono 38800. 44863 G

A.A. ESAMI riparazione stenografia. Preparazione accurata, coscienziosa. Prof. Canciani, Toti 2. 66226 G

A. AUTORIZZATA signorile Scuola taglio, Foro Ulpiano 6: abiti, biancheria. 45159 G

A. AVVIAMENTO commerciale: corsi specializzati esami riparazione: 2000 mensili per materia. Istituto Commerciale: Teatro 1. 25795 G

A. DATTILOGRAFIA Prima Scuola Autorizzata lire 50 lezione. Gatteri 12. 44954 G

A. INGLESE, tedesco. Metodo speciale, accelerato. Preparazione esami. Traduzioni. Rossini 14, terzo sinistra. 25883 G

ACCURATE lezioni costruzioni, topografia, matematica, telefonare 32712, ore 10-12. 1501 G

BALLARE ultimissime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot. Imbriani n 14. 47 G

BERLITZ School lingue estere, lezioni individuali e collettive, traduzioni, perizie, esami, Corsi anche estivi. Ponterosso 2, telefono 23121. 148 G

BRASILIANO, portoghese, inglese, tedesco, francese, spagnolo, croato-serbo, sloveno; ripetizioni, lezioni, traduzioni accelerate. Tel. 47726. Giulia 41. 45293 G

CORRETTE lezioni, pronuncia, lingue estere. Conversazione, traduzione. Ventisettembre 13, telefono 57602. 25910 G

ESAMI latino, matematica, italiano, tedesco, inglese, francese, computisteria, contabilità, stenografia. Giulia 26-I. 26028 G

ESAMI riparazione matematica fisica, tedesco, francese, successo garantito. Milo 95-414 mezzogiorno. 45246 G

IMPARTISCO matematica ragioneria e materie commerciali scuole inferiori, lire 300 a domicilio Tel. 31418, ore 13-15. 45273 G

INGLESE inseguante madrelingua prepara ottimi risultati esami riparazione qualsiasi scuola. Tel. 55586. 26043 G

INGLESE tedesco ottima pronuncia lezioni ripetizioni prezzi moderati. Telefono 66375. 25938 G

LATINO, matematica, tedesco, medie avviamento, 400 ora, Telefonare 58187. 45143 G

LEZIONI matematica fisica tutte scuole medie. Telefonare 24742. 45265 G

MEDIE inferiori, commerciali istruisce insegnante pratico 400 ora. Telefono 57398. 25841 G

MEDIE inferiori commerciali istruisce insegnante. Cassetta 25887 G, UPI.

PROFESSORESSA di lettere impartisce lezioni. Prezzi convenienti. Tel. 33303. 66300 G

RIPARAZIONI latino, italiano qualsiasi classe, medie licei, scrupolosa preparazione domicilio, cinquecento ora. Cassetta 25979 G, UPI.

STENOGRAFIA e inglese preparazione esami lezioni accurate medie e commerciali impartisce signorina, prezzi modici. Tel. 47398. 26009 G

STUDENTE insegna matematica medie inferiori ed esami ammissione. Telefono 45198. 26034 G

I Off. appart. bott. L. 25

A.A.A.A.A.A.A.A. MEDIA - LUCIANI appartamenti in corso di ultimazione con bagni installati, poggioli, ascensore affitta Immobiliare Italia 61512. 176 I

A.A.A.A.A.A. COMMERCIALE casa nuova, pronta entrata, 2 stanze, stanzino, soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento, vista mare giardino in proprio recintato, affittasi L. 23.000 senza spese. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 45126 I

A.A.A.A.A.A. NUOVO pronta entrata, due stanze, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta, affittasi 25.000 mensili senza spese. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 45126 I

A.A. AFFITTANSI locali d'affari varie grandezze in stabili centrali di nuova costruzione. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 25943 I

A.A. APPARTAMENTO tre camere, cucina, bagno completo, poggiolo, paraggi piazza Scorcola, affittasi 25.000 mensili senza compenso. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 25943 I

A. AFFITTIAMO appartamento 4 stanze villa tutti comforts. Amministrazione Terlizzi Sanfrancesco 14. 45192 I

A. AFFITTIAMO appartamenti 2, 3, 4, 5 stanze. Amministrazione Terlizzi Sanfrancesco 14. 45192 I

A. ROIANO (inizio) appartamento rimesso nuovo cinque stanze, bagno, poggioli, caloriferi, affittasi anche ambulatorio. ATEC, Goldoni 1. 73 I

A. ATTICO tristanze riscaldamento ascensore affittasi ammobiliato. AGEP, Passo Goldoni 2. 42225 I

AFFITTASI appartamento tre stanze, cucina, bagno installato, 2 poggioli, riscaldamento centrale, ascensore, IV piano, casa nuova, telef. 28661, ore ufficio. 25902 I

AFFITTANSI appartamenti zone: Beccaria, Coroneo, Valdirivo, Severo, Ventisettembre, Rossetti, Grignano. ATEC, Goldoni 1. 73 I

AFFITTANSI appartamenti 4 stanze, servizi, centro 25.000 mensili più piccole spese. Altro zona Carlo Alberto, tristanze, bagno, piccolo orticello, centralnafta 25.000 mensili più piccole spese. Zara P. Sangiovanni 3. 45197 I

AFFITTANSI tre quartieri in via Guido Reni. Rivolgersi all'avv. Fast, tel. 24021. 45230 I

AFFITTASI locale adatto cinema. Caharija, Aurisina 68. 25853 I

AFFITTASI appartamento sei stanze, cucina, camerino da bagno, stanza domestica, ripostiglio in soffitta, poggiuolo, provvisto di riscaldamento autonomo, via Geppa 2/III piano. Rivolgersi portinaia. 45286 I

AFFITTASI appartamento sei stanze, cucina, camerino da bagno, ripostiglio, adatto uso pensione, via Udine 11/II piano. Rivolgersi portinaia. 45287 I

AFFITTASI appartamento quadristanze accessori, paraggi Posta centrale. Offerte: Cassetta 45300 I - UPI.

ALLOGGIO 2 camere cucina p.terra Roiano affittasi compenso. Telefonare 25645. 25948 I

ALLOGGIO via Canova ammezzato, tre stanze, bagno, cucina, spazzacucina, gabinetto, cantina. Trimestrali 66.000. Telefonare 31932 lunedì. 45149 I

APPARTAMENTI moderni, 3 stanze, accessori, varie posizioni, affittansi. Amministrazione Alberti, tel. 38774, ore 16-18. 45097 I

APPARTAMENTI zona Piazza dell'Unità 5-6 stanze confortì moderni adatti professionista affittansi. Corso Italia 29 Failla. 45231 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cameretta, acc. 25 mensili, senza spese, piazza Scorcola, affittasi, tel. 30738, 13-17. 25877 I

APPARTAMENTO due stanze grandi cameretta, bagno ripostiglio riscaldamento, III piano affittasi. Paraggi Stazione. Telefonare 61227. 45142 I

APPARTAMENTO 2 stanze cucina bagno tutto rimesso nuovo soleggiato affittasi 22.000 mensili. Immobiliare, Ginnastica 24. 26031 I

APPARTAMENTO affitto prima Tribunale uso ufficio ambulatorio. Telefonare pomeriggio 32696. 45147 I

APPARTAMENTO inizio via Gatteri, 5 stanze, accessori, affittasi prontamente. Amministrazione Klauer, telef. 24115. 45167 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, cucina, via Cologna, affittasi prontamente, esclusi intermediari. Amministrazione Klauer, tel. 24115. 45168 I

APPARTAMENTO 4 stanze, 2 stanzette, cucina, via S. Francesco, affittasi prontamente. Amministrazione Klauer, telefono 24115. 45169 I

APPARTAMENTO 7 stanze, 2 stanzette, bagno, riscaldamento autonomo, via Montfort, affittasi prontamente. Amministrazione Klauer, telef. 24115. 45170 I

APPARTAMENTO libero affittasi via Giulia secondo piano ascensore tre stanze camerino cucina bagno telefono, ventimila, piccolo compenso spese. Cass. 25964 I, UPI.

APPARTAMENTO 4 stanze casa signorile, adatto abitazione ufficio, ogni comforts, posizione centrale, affittasi. Telefonare feriali 61155 esclusivamente ore 10-13. 25951 I

APPARTAMENTO Rotonda Boschetto, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, riscaldamento centrainafta, ascensore affittasi. Carli, S. Maurizio 4. 1409 I

APPARTAMENTO vasto, quadristanze, accessori, riscaldamento, bagno, affittiamo pressi Piazza Scorcola 28.000. Alabarda, Spiridione 6. 26008 I

APPARTAMENTO 3 stanze, spazioso, via Bosco 22-I affittasi. Telefonare 29-596. 25965 I

APPARTAMENTO 3 stanze stanzino bagno cucina poggiolo vista mare affittasi 30.000. Immobiliare Ginnastica 24. 26031 I

APPARTAMENTINO adatto sposi camera cucina affittasi 10 mila mensili compensando. Immobiliare, Ginnastica 24. 26031 I

APPARTAMENTO bistanze cucina bagno caloriferi telefono semiammobiliato paraggi Marina 25 000 affittasi. Offerte: Cassetta 45291 I - UPI.

APPARTAMENTO quadristanze servizi affitto aggiornato cedesi 1 settembre. Tel. 29331, ore 15-18. 44981 I

CASA signorile, affittasi appartamento cinque stanze, doppi servizi, termonafta, completamente nuovo, poggiolo e terrazza. Visitare oggi, via Giulia 3/I piano, ore 11-13. 45267 I

CASETTA Contovello rimessa a nuovo affittasi prontamente. Telefonare 26580. 25937 I

CEDESI affittanza camera, cucina zona San Giacomo, compensando spese. Telefono 90491 dalle 16 alle 18. 25913 I

CEDESI affitto magazzino luce industriale adatto magazzino vini. Cass. 45224 I, UPI.

FONDO con capannone adatto piccola industria officina o deposito affittasi. Cassetta 45208 I, UPI.

IACP Ponziana soleggiato camera cucina poggiolo ripostiglio scambiasi soggiorno cucinino Gretta Campielisi. Telefonare 44036 lunedì mattina. 66286 I

IACP scambiasi quartiere nuovo 4 vani ascensore. Tel. 35774. 25933 I

INDIPENDENTI varie, quartierino, villetta, appartamento conforto. Palma Goldoni (nove) primo. 25999 I

INIZIO viale Miramare, affittasi appartamento cinque stanze, bagno installato, soleggiatissimo, vista libera. Telefonare 95001, Carpani. 45266 I

LOCALE affari nuova costruzione affittasi. Via SS. Martiri 12, tel. 28628. 45270 I

LOCALE metri 100 via Ghirlandaio, con telefono, acqua, luce affittasi Tel. 41159 45285 I

LOCALE affari centrale affittasi. Amministrazione Alberti, telefono 38774, ore 16-18. 45097 I

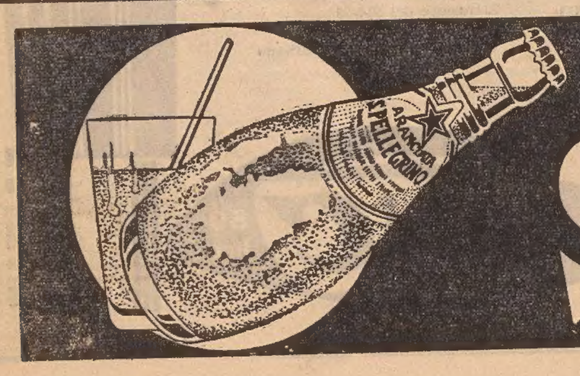
LOCALE 200 mq. uso deposito lavoratorio affittasi prontamente. Amministrazione Klauer, telefono 24115. 45166 I

LOCALE d'affari affittasi. Campanelle 109. 45218 I

MAGAZZINETTO interno centro affittasi. Rivolgersi Cesare, pescheria via Genova 10. 25975 I

MAGAZZINO paraggi viale XX Settembre, adatto ufficio o altro affittasi. Telefonare 31718. 25872 I

(Continua a pagina 10)



CRONACHE SPORTIVE

IL GIRO DI FRANCIA OGGI CAMBIA REGISTRO

Con la tappa del Tourmalet si aspetta l'offensiva di Gaul

Piccolo il ritardo da Baldini e Rivière: il gran favorito della corsa si considera soddisfatto - Come gli resisteranno i rivali sui monti?

Bayonne, 4

Prima giornata di riposo del Giro di Francia alla vigilia delle tappe pirenaiche. Un primo bilancio è d'obbligo e d'altro canto la prima parte del Tour, comprendente nove tappe pianeggianti, ben si adatta ad un esame della situazione. Nelle rimanenti tredici tappe, solo le ultime due e la dodicesima di martedì 7 luglio sono pianeggianti, mentre tutte le altre comprendono asperità di maggiore o minore rilievo.

Anzitutto una constatazione: i «grandi» si sono ben neutralizzati e, senza la prova a cronometro di Nantes, sarebbero tutti, o quasi, alla pari. Solo grazie alla Blain-Nantes, infatti, Rivière, trionfatore del «tic-tac», è riuscito a prendere il comando della pattuglia dei favoriti. A Bayonne, dopo 1.843 chilometri, il primatista mondiale dell'ora precede l'italiano Baldini di 51", Anquetil di 1'58", Bahamontes di 2'28", Gaul di 2'36", Louison Bobet di 4'56". D'altra parte Rivière è preceduto dal belga Pauwels di 3'38", da Anglade di 1'16", da Adiaenssens di 16", da Hoevenaers di 6".

Se Rivière può essere soddisfatto della bella prova fornita nella tappa a cronometro, certamente il corridore che ha superato questa prima fase del Tour con un bilancio più positivo è il lussemburghese Charly Gaul, grande favorito per la vittoria finale. Gaul non è un gran passista, mentre è irresistibile in montagna. Logico che egli dovesse temere le offensive dei suoi rivali, che, al contrario, devono difendersi in montagna, mentre sono certo più dotati per i tratti di pianura. Gaul è arrivato ai piedi delle montagne con un ritardo minimo, ritardo che probabilmente è risultato inferiore a quello che egli stesso temeva di dover accusare nei confronti degli altri migliori. A Bayonne il lussemburghese è a 6'14" da Pawuels — un ritardo che non è eccessivo — ma soprattutto ha limitato il distacco in occasione della tappa a cronometro, controllando poi con efficacia le fughe importanti nelle tappe in linea. In questo lavoro Gaul ha ricevuto dei compagni di squadra, i quali non hanno ambizioni personali e possono quindi impegnarsi tutti per il successo del loro caposquadra. Così Gaul ha resistito nel tratto pianeggiante agli avversari e a Bayonne il suo ritardo su Rivière è di 2'36", su Baldini di 1'45", su Anquetil di 38", su Bahamontes di 7"; il lussemburghese precede inoltre Bobet di 2'20". Lo scorso anno a Dax, Gaul occupava la diciannovesima posizione in classifica generale a 11"30" dal leader della classifica Darrigade, e soprattutto a 11'8" dall'italiano Favero (secondo in quel momento e secondo nella classifica finale) e a 9'44" da Geminiani. Si deve ammettere che la posizione di Gaul è oggi di gran lunga migliore.

Una sola riserva taluni avanzano sul lussemburghese: Gaul ha preso il via in una forma eccezionale, ancora superiore a quella del 1958: potrà conservarsi in tali condizioni fino al 18 luglio? Il Tour è probabilmente tutto in questo interrogativo.

Dall'elenco dei favoriti manca a Bayonne il nome di Favero, il quale ha forse compromesso le sue possibilità con la tappa di ieri, in cui è giunto con un grave distacco che lo ha relegato al quarantesimo posto in classifica generale a poco più di 12' da Pauwels, a oltre 8' da Rivière, a circa 6' da Gaul.

Il bilancio della squadra italiana è, nonostante il ritardo accusato da Favero, positivo. Baldini è stato fra i più vivaci ed è oggi il più temuto avversario di Gaul, secondo quanto ha dichiarato lo stesso lussemburghese. Il campione del mondo più volte ha attaccato, ma non ha trovato quasi mai dai tricolori francesi quella collaborazione che ci si poteva attendere, dato il comune interesse che italiani e francesi avevano di distaccare Gaul. Per il resto la squadra italiana ha colto due vittorie di tappa con Favero a Namur e con Bruni a Rouen.

Delle altre squadre, quella nazionale francese è stata in qualche occasione turbata da qualche dissapore o da qualche incertezza; i belgi sono venuti alla ribalta nelle ultime tappe e hanno piazzato un loro corridore in vetta alla classifica generale e altri in buone posizioni, come Adriaenssens, Hoevenaers, Annaert.

Alfredo Binda ha trascorso parte della mattinata in albergo. «La giornata di ieri — ha detto il direttore tecnico italiano — è stata dura e i miei corridori rimarranno oggi a riposo. Favero, che era indisposto ieri e l'altro ieri, sta oggi meglio. Aveva bevuto acqua ghiacciata e aveva accusato dolori allo stomaco. Non si era potuto alimentare e ieri non he potuto reagire con decisione. Ma con l'odierna giornata di riposo dovrebbe ristabilirsi completamente. Quanto a Baldini tutto dipenderà da come andrà in salita. Abbiamo quattro o cinque corridori da battere, e non uno solo: Gaul, Anquetil, Bobet, per esempio. I belgi devono ancora dimostrare come vanno in salita».

Due parole, anche, sulla nuova Maglia gialla, Eddy Pauwels. Nessuno sa quanto valga in salita. Lo scorso anno, ha concluso al sesto posto il Giro del Delfinato, il che significa che ha qualche possibilità. Nel Giro del Belgio ha dimostrato insospettate qualità di arrampicatore a Verviers; ma il Giro del Belgio non è il Tour. Tutti i migliori sono in buone condizioni, tutti, tranne Gaul, non nascondono preoccupazioni per le prossime tappe.

Domani prima tappa di montagna, Bayonne - Bagnères de Bigorre con il Tourmalet a 28 chilometri dall'arrivo.

Torneo di Wimbledon

Alla brasiliana Bueno il titolo femminile

Londra, 4

In una giornata torrida, alla presenza di 15.000 spettatori, si è disputata la finale del singolare femminile del torneo internazionale di tennis di Wimbledon, nella quale si è avuto un altro successo sudamericano. Dopo il peruviano Alex Olmedo, ha infatti trionfato oggi la brasiliana Esther Maria Bueno, che ha superato il suo ultimo scoglio, rappresentato dall'americana Darlene Hard.

La Bueno perde il proprio servizio al primo giuoco, ma si rifà subito aggiudicandosi quello dell'avversaria. Il giuoco della brasiliana è autoritario, vivace. Al terzo «game» la sudamericana infila tre punti su battuta, uno dopo l'altro, sollevando l'entusiasmo della folla. Il servizio della Bueno è senza dubbio il migliore visto quest'anno a Wimbledon in campo femminile. La brasiliana si porta quindi in vantaggio per 3-1, ma si fa rimontare dalla tenace californiana, la quale però sul 4-4 commette alcuni doppi falli e facilita il compito della Bueno, che si è aggiudicato il primo «set» dopo 24' al decimo giuoco.

Nel secondo «set», la Bueno vince il primo giuoco grazie a tre «aces» (punti ottenuti direttamente su servizio). Poi sull'1-1 si ha un colpo di scena: l'americana Hard accusa crampi (o uno stiramento) e non riesce più a muoversi con disinvoltura, al terzo «game», la Hard è ferma come una statua, e la brasiliana ne approfitta per aumentare il vantaggio a 4-1, 5-2. A questo punto la Hard si riprende, ricomincia a correre, ma ormai è troppo tardi e la brasiliana con magnifici colpi da fondo campo vince il «set» al nono giuoco e con esso l'incontro.

«Ho giuocato il migliore incontro della mia vita», ha dichiarato al termine la Bueno. «Aggiungo che non ho mai dubitato di poter conseguire la vittoria finale». La brasiliana ha dichiarato che spera di difendere il titolo il prossimo anno.

PICCOLI AFFARI AL MERCATO DEI CALCIATORI

Dodici giovani friulani assunti in forza dall'Udinese

Virgili riscattato dal Talmone Torino - Rozzoni e Morbello troppo cari - Orlando e Pontel non andranno al Palermo

La Spal ha perfezionato l'acquisto del portiere Nobili dell'Alessandria, di Balloni dallo Arezzo, della giovanissima ala sinistra Facchin della Mestrina e, si può dire conclusa, l'operazione con l'Inter per avere in prestito l'oriundo Massei. Ha messo in libertà, con un anno di anticipo, l'oriundo Sorio, ripartito per l'Argentina. La cessione al Torino della coppia Rozzoni-Morbello, (il primo in comproprietà con la Fiorentina e il secondo con la Roma), sembra abbia subito una battuta d'arresto. La Spal, per la cessione dei due giuocatori, ha richiesto 85 milioni liquidi più Ganzer.

L'Ozo ha tirato fuori la cifra che pretende per mollare il giovane mediano Micheli all'Inter. Si tratta di 60 milioni, ed è probabile che se l'Inter non riesce a portare il trasferimento su un piano di scambi e conguagli, rinunci all'acquisto, specialmente dopo le dichiarazioni del presidente Moratti: «con i milioni bisogna andarci piano». Il Palermo insiste sempre per avere dall'Inter il portiere Ponter e sembra che ai netti rifiuti fatti sinora dalla società neroazzurra, sia subentrata qualche decisione nuova perchè il dirigente del Palermo che si trova a Milano è stato pregato di ripassare quando sarà rientrato dalla Svezia Campatelli.

L'ulteriore irrigidimento della Roma per la cessione o il prestito del centroavanti Orlando sta mandando a monte i piani dei dirigenti del Palermo. Quando già sembrava che non restasse altro da fare che mettere la firma sotto i contratti, i dirigenti della Roma, a quanto sembra, hanno posto nuove condizioni e cioè il prestito del giocatore per un anno più quindici milioni. Le condizioni della Roma sono diventate inaccettabili anche perchè in aggiunta ai quindici milioni vorrebbe Azzali da prelevare presso la Fiorentina. I dirigenti del Palermo si sono portati a Firenze per trattare Azzali, o eventualmente Virgili, ma proprio ieri il centravanti friulano è stato riscattato dal Torino.

Come stanno le cose al Palermo non è rimasto altro che prendere in esame una offerta del Bari che sarebbe disposto a cedere Erba per una cifra che si aggira sui 20-25 milioni. Per quanto riguarda il portiere se non riuscirà ad avere Pontel dall'Inter la società palermitana prenderà in seria considerazione un'offerta della Lazio che è disposta a cedere Lovati.

Il Napoli insiste presso la Juventus per avere Corradi, richiesta che la società torinese non ha del tutto archiviata, ma alla quale non è il caso di pensare per il momento; se però negli sviluppi di questa scarsa campagna di acquisti e vendite, si rendesse possibile una valida sostituzione di Corradi, un suo trasferimento al Napoli da parte della Juventus non è del tutto da escludere.

Smentitissima al Milan, la voce di una cessione di Maldini alla Fiorentina, mentre la partenza di Cervato da Firenze sembra sempre più probabile.

Smentita ufficiale della direzione del Torino, attraverso un comunicato, circa l'assunzione dell'allenatore Baldi, attualmente alla Spal. La smentita è la conseguenza di certe dichiarazioni fatte dall'allenatore spallino ad un quotidiano sportivo, sulle sue possibilità di andare al Torino.

Da segnalare una razzia di giovani e giovanissimi, fatta dall'Udinese nelle squadre minori della provincia friulana e nell'Isontino. Si tratta di una dozzina, e c'è chi afferma, che è solo la prima ondata. Questi sono i nominativi: Erasmo Battello (1939) ala destra del Saici di Torviscosa, Dino Zoff ('42) portiere del Mariano, Remigio Cadò (1941) interno dell'Olimpia di Paderno, Ermanno Bremonti (1941) ala-centroattacco del Mossa, Paolo Fabbris ('42) portiere del Basiliano, Eligio Margutti (1942) portiere dell'Acli Porzio di Udine, Silvano Bernard (1943) terzino del San Lorenzo di Mossa, Antonio Alt (1942) centromediano del San Lorenzo di Mossa, Roberto Comuzzo (1942) mediano della Olimpia di Paderno, Gianni Ellero (1943) dell'Acli Porzio di Udine, Gualtiero Bertacche ('42) centroavanti del Tarcento e Paolo Filippi (1942) interno del Brian Precenicco.

Chi in questi tempi di magra riesce a fare dei buoni affari è la Reggiana che, dopo aver ceduto alla neo promossa Palermo il mediano Grevi per 27 milioni, ora è in trattative con una società di Serie A per la cessione di un altro ottimo giovane elemento: il terzino Gatti che sembra destinato a dare un buon incasso.

Regate a Caldonazzo

Vittorie dei velisti di Monfalcone e Trieste

Trento, 4

Sul lago di Caldonazzo, presenti venti imbarcazioni, si sono svolte le prime due prove delle gare nazionali per Finn. Le regate hanno visto la chiara affermazione dei velisti giuliani che con Zia della Svoc di Monfalcone e Dallegno della Società Triestina della Vela sono arrivati primi al traguardo. Tanto più meritoria la prova del giovane triestino che nella regata vinta era stato richiamato in partenza. Buone regate hanno portato a termine anche Vidulich e Dorigozzi, mentre tradito dal vento è stato Altran che ha conseguito piazzamenti non corrispondenti al suo valore. Dopo le prime due prove Dante Zia, con un primo e un secondo posto, guida con due punti di vantaggio in classifica generale. Nei Dinghy, Elio Pelaschiar, regatando senza allenamento scientifico per un tal tipo di imbarcazione, ha conseguito un secondo e un terzo posto. Nel pomeriggio di domani si disputerà la terza prova.

Ordine d'arrivo della prima regata. Categoria Dinghy: 1) «Chicco» di Malcesine; 2) «Oscar», Pelaschiar, Scov di Monfalcone; 3) «Ciap» di Torri del Benaco; Categoria Finn: 1) «Paguro», Zia, Monfalcone; 2) Zefiro», Bensa, Caldaro; 3) «Else», Mayer, Caldaro; 4) «Ribes», Scarparo, Brindisi; 5) «Beghin», Dallegno, S. Triestina Vela; 6) «Mago Bakù», Vidulich, S. Triestina Vela; 7) «Candia», Altran, Monfalcone.

Seconda prova. Dinghy: 1) «Chicco»; 2) «Ciap»; 3) «Oscar». Finn: 1) «Beghin»; 2) «Paguro»; 3) «Mago Bakù»; 4) «Geronimo»; 5) «Ribes»; 6) «Burcio»; 7) «Vaiolet»; 8) «Corallo»; 9) «Zefiro»; 10) «Candia». Classifica dopo le prime due prove: Finn: 1) «Paguro» punti 38; 2) «Beghin» p. 36; 3) Mago Bakù» p. 33; 4) «Ribes» p. 33; 5) «Zefiro» p. 33; 6) «Burcio» p. 26; 7) «Else» p. 26; 8) «Corallo» p. 26. Dinghy: 1) «Chicco» p. 12; 2) «Oscar» p. 9; 3) «Ciap».

Beccaccini a Panzano

In testa «Barbanera» della Triestina Vela

Monfalcone, 4

Nel pomeriggio di oggi sul normale triangolo di regate nella baia di Panzano, che ha uno sviluppo di due miglia e che è stato percorso tre volte in ciascuna prova, si sono svolte le prime due prove del campionato zonale per Beccaccini. Hanno preso parte quindici imbarcazioni in rappresentanza di quattro club velici: la Svoc di Monfalcone, che ha organizzato la manifestazione, l'Associazione velica di Trento, la Società Triestina della Vela e l'Adriaco di Trieste.

Nella prima prova la lotta si è ristretta agli scafi favoriti. Ecco l'ordine d'arrivo: 1) «Pippo» (Mainardi-Ostoich) S. T. V. in ore 2,43'20"; 2) «Cigno» (Zanolla B.-Zanolla F.) Svoc a 5"; 3) «Hazel» (Morin-Masutti), Svoc a 25". Seguono altri dieci scafi staccati. Ritirati «Lassapur» e «Falco».

Nella seconda prova la cui partenza è stata data con boe a destra si aveva il seguente ordine d'arrivo: 1) «Barbanera» (Busich-Rinaldi) S. T. V. in ore 1,19'50"; 2) «Medelin» (Silla-Gefter) Y.C.A. a 35"; 3) «Zanet» (Borca-Miniussi) Svoc, a 5'5". Seguono altri undici scafi distanziati. Non partito «Lassapur». Dopo la seconda prova la classifica generale è la seguente: 1) «Barbanera» p. 5,75; 2) «Pippo» p. 6,75; 3) «Zenit» p. 7; 4) «Medelin» p. 8; 5) «Hazel» p. 11.

Domattina alle 10 avrà luogo la terza e ultima prova.

Oggi a Trieste

ATLETICA LEGGERA

Riunione maschile libera a tutte le categorie della Fidal. Organizza la Libertas. Stadio comunale ore 9.

BASEBALL

A. B. Trieste - Red Devils, Coppa Città di Trieste; campo Villa Opicina ore 10.

TENNIS

(Coppa Nazario Sauro)

Tennis Club Triestino - Tennis Crda Trieste, campi di via G. Reni ore 9.

Tennis Club Marina Mercantile-Tennis Club Monfalcone, campi di Barcola ore 9.

CALCIO

Triestina-Muggesana, finale del postcampionato juniores, campo Ponziana ore 9.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello; inizio ore 20.45. Corsa di centro il Premio della Fiera, lire 330.000, metri 2050. E' una corsa Totip.

Il trotto a Montebello

Di Ragogna vince la corsa dei giornalisti

Successo di pubblico nella riunione di ieri sera all'ippodromo di Montebello. Il richiamo di Mike Bongiorno non è rimasto inascoltato, e un pubblico numeroso ed elegante si è dato convegno, affollando «parterre» e tribune. La corsa dei giornalisti, che era quella più attesa, ha avuto un epilogo sorprendente, per la sconfitta dei cavalli favoriti. Ha vinto, e con pieno merito, Podarce che aveva in sediolo Dante di Ragogna del giornale «Il Piccolo», mentre al secondo posto a breve intervallo del vincitore si piazzava Notorio con alla guida Khail.

La corsa è stata «tirata via» a ritmo infernale da Blitz (Tauceri) che in partenza approfittando della rottura di Olocausto (Soncini) era sfilato al comando. Blitz, aveva circa una cinquantina di metri di vantaggio al primo passaggio davanti alle tribune. In seconda posizione transitava Notorio seguito da Podarce, indi Olocausto che si era ripreso dall'incidente. Più staccati Giaguar (Persoglia) e Gufo (Bongiorno) che avevano avuto un inizio poco fortunato. Blitz continuava nella sua ardita corsa di testa, sempre seguito da Notorio e Podarce. Quest'ultimo partiva a mezzo giro dalla fine, sorprendeva Notorio, e andava all'attacco di Blitz, che aveva speso ormai tutte le sue energie.

In retta d'arrivo Podarce s'involava verso il traguardo vanamente inseguito da Notorio che si era nel frattempo pure lui liberato di Blitz. Sul palo, Podarce aveva ancora un leggero ma sufficiente margine su Notorio, mentre Blitz era terzo, e Gufo quarto a distanza. Applauditissimo, Dante di Ragogna al giro d'onore. Ottimo il tempo del vincitore: 1.25, un ragguaglio che non è di tutti i giorni. Al brillante di Ragogna, la Società triestina trotto, offriva quindi una bella coppa in argento.

Nelle due corse «amatori», le vittorie sono spettate a Illuso (Sterle) e Rigogliosa (Barducci), mentre in queste due prove Mike Bongiorno otteneva un quarto e un quinto posto con Leporello e Viticchio.

Capolavoro di Ugo Belladonna nel Premio della Televisione, vinto dal bravo «driver» con Rombo, dopo un'intelligente tattica in corsa.

Premio delle Antenne, (L. 126 mila, m. 1.680): 1) Dulia (M. Susmel); 2) Zaratea; 6 part. Tempo al km. 1.28.6. Tot.: 21; 22, 34; (100). *Premio dei Dialoghi,* (L. 126.000, m. 1.680): 1) Carpenedolo (U. Belladonna); 2) Civiltà; 7 part. Tempo al km. 1.26.7. Tot.: 22; 14, 24; (49); 59. *Premio dei Programmi,* (L. 120.000, m. 2.075): 1) Grimilda (L. Baraldi); 2) Cervetta; 4 part. Tempo al km. 1.28.7. Tot.: 22; 12, 12; (39); 49. *Premio della Radio,* (L. 125.000, m. 2.060): 1) Podarce (D. di Ragogna); 2) Notorio (Khail); 3) Blitz (Tauceri); 4) Gufo (Bongiorno); 6 part. Tempo al km. 1.25. Tot.: 78; 40, 50; (285); 375. *Premio dei Concerti,* (L. 120.000, m. 2.080): 1) Zodiaco (A. Geddo); 2) Zuccherino; 4 part. Tempo al km. 1.23.9. Tot.: 17; 16, 14; (42); 230. *Premio delle Audizioni,* 1.a div., (L. 100.000, m. 1.660): 1) Illuso (E. Sterle); 2) Pagana; 3) Chinuccia; 9 part. Tempo al km. 1.26.1. Tot.: 30; 14, 32, 14; (213); 60. *Premio della Televisione,* (L. 125.000, m. 1.700): 1) Rombo (U. Belladonna); 2) Pervinca; 6 part. Tempo al km. 1.24.2. Tot.: 30; 24, 24; (112); 101. *Premio delle Audizioni,* 2.a div., (L. 100.000, m. 1.640): 1) Rigogliosa (C. Barducci); 2) Remora; 7 part. Tempo al km. 1.25.7. Tot.: 39; 18, 22; (55); 123. Duplice dell'accoppiata: 15.370 per 100 lire

Ecco i nostri favoriti per le corse di oggi: *Premio dei Padiglioni:* Freno, Pagana, Gledissia. *Premio delle Vetrine:* Fenicio, Tripla, Disco. *Premio dei Prodotti:* Tzigano, Tullio, Zaratea. *Premio della Fiera (Totip):* Jackson, Cricco, Garrick. *Premio dei Campioni:* Zolla, Galino, Gaucho. *Premio delle Mostre, 1.a div.:* Notorio, Blitz, Rockfeller. *Premio delle Mostre, 2.a div.:* Anilina, Aldifà, Gardella. *Premio degli Espositori:* Aladino, Leporello, Galatone.

Campionato cadetti

Milan-Fiorentina 3-0

Bologna, 4

Il titolo nazionale dei cadetti è stato conquistato stasera, allo stadio di Bologna, dal Milan che ha battuto la Fiorentina per 3 a 0 (1-0).

Basket juniores

Italia-Turchia 89-62

Istambul, 4

La nazionale italiana giovanile di pallacanestro ha battuto questa sera la giovanile turca per 89 a 62 (46-32).

I cavalieri italiani ad Aquisgrana vincono il Gran Premio delle Nazioni

Aquisgrana, 4

L'Italia ha stasera conquistato il Premio delle Nazioni al Concorso ippico internazionale di Aquisgrana. Secondi si sono piazzati gli Stati Uniti e terza la Germania occidentale. Alla prova ha assistito una folla calcolata a 40.000 persone. La squadra dell'Italia, composta da quattro cavalieri ha registrato un totale di sette penalità, i cavalieri USA 16, i tedeschi venti. La squadra italiana comprendeva il campione del mondo cap. Raimondo D'Inzeo su Gowran Girl, suo fratello Piero D'Inzeo su Quiet Man, il brigadiere Antonio Oppes su Scholar e il dott. Adriano Capuzzo su Pioneer. Questa di oggi è stata la prima vittoria italiana nella gara a squadre dal 1952. Raimondo D'Inzeo fra gli applausi scroscianti del pubblico ha ricevuto la coppa dalle mani del Ministro dell'Interno della Germania Ovest dott. Gerhard Schroeder.

La squadra americana capitanata da William Steinkraus su Kear Desprit, era composta da George Morris, Frank Chapot e Hugh Wiley.

Ciascuno dei cavalieri era tenuto a compiere per due volte un percorso di 800 metri con 14 ostacoli con un totale di 17 salti fino all'altezza di metri 1.60.

La Svezia e la Romania si sono classificate ex aequo rispettivamente al quarto ed al quinto posto con 32 penalità. Sesta è la Francia con 32.25, settimo il Belgio con 36.25, decima la Danimarca con 69.5.

Sollevamento pesi

Italia - Austria 5-2

Savona, 4

Al Palazzetto dello Sport di Savona, la nazionale italiana di sollevamento pesi ha superato con relativa facilità (5-2) quella austriaca. Lusinghieri possono definirsi i risultati tecnici ottenuti dagli italiani. Su tutti è emerso, nella categora piuma, Mannironi, il quale ha stabilito il nuovo primato nazionale di distensione con kg. 107,500 ed ha infine battuto il primato italiano portandolo da kg. 355 a kg. 357,500 per la categoria. Ottima anche la prova di Masu che ha eguagliato il primato nazionale di distensione per i massimi leggeri. Grossa sorpresa nei massimi: Pigaiani, piuttosto innervosito per una decisione dei giudici, che han no annullato una distensione di 150 kg., ha fallito successivamente tutte le tre prove ed ha abbandonato.

Risultati. Pesi gallo: Spinola (I), kg. 270 b. Gruber (A) kg. 265; pesi piuma: Mannironi (I) kg. 357,500 (nuovo primato italiano) b. Dodoyacekh (A) kg. 277,500; pesi leggeri: Tanchner (A) kg. 350 b. De Genova (I) kg. 337,500; pesi medi: Pignatti (I) kg. 365 b. Sumetzberger (A) kg. 357,500; pesi mediomassimi: Ruggi (I) kg. 365 b. Herbst (A) kg. 347,500; pesi massimi leggeri: Masu (I) kg. 390 b. Flenner (A) kg. 372,500; Pesi massimi: Holbl (A) kg. 410 b. Pigaiani per abbandono.

Bianchi azzurro al Gr. Prix di Parigi

Roma, 4

La Federazione francese di nuoto ha invitato a partecipare dal 12 al 14 luglio al Grand Prix di Paris i seguenti nuotatori: Giuseppe Avellone, Bruno Bianchi dell'U. S. Triestina, Federico Dennerlein, Gilberto Elsa, Paolo Galletti, Roberto Lazzari, Rosario Parmegiani, Giorgio Perondini, Francesco Masperi. La manifestazione si svolgerà nella piscina dello Stadio nautico «G. Vallerey».

Torneo di calcio Coppa «San Giovanni», Ecco i risultati della 3.a giornata: Real S. Giovanni - Basilea 4-4, S. Luigi - Topolino 2-1, Guardiella - Mencaster 3-0 Sangiovannina - Scoglietto 3-2. Per la disputa della 4.a giornata si avranno i seguenti incontri: Basilea - Topolino, domenica 10.45, S. Luigi - Real S. Giovanni, martedì 18.30, Guardiella - Sangiovannina, giovedì 18.30, Mencaster - Scoglietto sabato 18.30.

NEL CAMPIONATO DI HOCKEY L'ARRETRAMENTO DELLA TRIESTINA

Avventurosa vittoria del Novara che prosegue l'inseguimento del Monza

Rovescio nella ripresa

Novara-Triestina 7-5

Le cose si erano messe bene per la Triestina nella fase iniziale. La retroguardia novarese, dopo i primi 20' di giuoco, era stata messa in ginocchio con due reti di Martellani (6') e Prinz (19'). Il Novara appariva sornione, dava l'impressione di non possedere la necessaria autorità per contrastare il passo ai più scattanti e mobili avversari. Al 22' Zaffinetti raccorciava le distanze filtrando attraverso la difesa una palla allungatagli da Panagini. Il primo tempo si chiudeva con il punteggio di 2 a 1 per la Triestina; l'enorme volume di lavoro svolto aveva partorito il classico topolino, rappresentato da un esiguo margine.

Il secondo tempo si apriva con buone prospettive per la Triestina: al 2' Martellani andava a rete con facilità, raccogliendo un allungo di Prinz. La folla presente (un pubblico eccezionalmente numeroso gremiva gli spalti), si attendeva il crollo del Novara che, sino a quel momento, si era destreggiato senza lode e senza infamia. La Triestina si lasciava sfuggire di mano la gara al 5': Prinz mandava sul palo un «penalty» e un altro «rigore» trovava Sacchi pronto nella respinta.

Scampato il pericolo il Novara si scatenava: al 9' Panagini ed all'11' Zaffinetti mettevano il risultato sul piede di parità (3-3). La Triestina era in balìa dell'avversario, venuto fuori alla distanza con un Panagini, trasformato rispetto il primo tempo: il Novara, quello del secondo tempo, era lì, tutto proteso e sicuro del fatto suo. La squadra alabardata, a questo punto, dava una mano agli avversari aprendo loro le porte della vittoria. Panagini al 13' falliva un «rigore» (parata di Cataletto), al 15' Prinz marcava una classica autorete. La serie degli spostamenti nelle file alabardate assumeva un ritmo catastrofico: Prinz andava all'ala (!), Illercich e Torrenti II in difesa!

Dal 20' sino alla fine il Novara faceva una passeggiata e metteva al sicuro una vittoria offerta dagli errori dei triestini, ma anche dalla bravura di quella vecchia volpe che si chiama Panagini, autore di tre reti nel finale (21' su «rigore», 23' e 27'); la Triestina replicava timidamente: Martellani al 26' su «penalty» e Prinz al 29' salvavano la faccia.

Da segnalare inoltre l'assenza del terzino Cervo nelle file alabardate, defezione controbilanciata dall'indisponibilità tra i novaresi, del titolare Cerrina nel ruolo di ala destra. Superlativa la prestazione di Cataletto, impossibilitato ad arrestare la valanga nel finale avendo dovuto contrastare il passo a Panagini e soci praticamente da solo; dei novaresi grande la prova dell'intramontabile Panagini (ha giuocato solo 30', ma ha fatto giuoco e risultato!), ammirata la prestazione di Zaffinetti. Impeccabile la direzione arbitrale e fischi a sproposito del pubblico al suo indirizzo al termine della cavalleresca e bella contesa.

TRIESTINA: Cataletto, Torrenti II, Prinz (2 reti e 1 autorete), Bertuzzi III, Martellani (3), Italia, Iellercich; NOVARA: Sacchi, Aina, Nanotti, Zaffinetti (2), Panagini (4), Monfrinotti, Rossi; ARBITRO: Zeppini di Milano.

B. I.

LA CLASSIFICA

Monza	7	5	2	0	49	23	12
Novara	7	5	1	1	40	19	11
Modena	7	5	0	2	35	28	10
Triestina	7	4	1	2	40	26	9
Lazio	7	3	1	3	39	40	7
Marzotto	7	3	1	3	23	28	7
Pirelli	7	3	0	4	37	39	6
Amat. Novara	7	2	0	5	22	31	4
Crda	7	1	1	5	23	47	3
Ferroviario	7	0	1	6	17	44	1

Grandi i portieri

Crda - Ferroviario 4-3

Monfalcone, 4

I cantierini hanno colto la loro prima vittoria di questo campionato con la rete conclusiva di Sicignano e lasciano la compagnia degli avversari di questa sera che rimangono soli in fondo alla classifica. L'incontro fra le due cenerentole del campionato ha dato luogo a una partita che se non ha detto molto sul piano tecnico è stata però ricca di spunti agonistici. Questi sono stati sempre contenuti su un binario di reciproca correttezza, e in ciò gli atleti sono stati agevolati da un arbitro che ha saputo tenere in pugno la partita senza farsi troppo notare. L'incontro è andato riscaldandosi sempre più ed il finale è stato tiratissimo d'ambo le parti. Dal lato tecnico hanno segnato una certa supremazia i monfalconesi, che hanno impostato e condotto maggiori azioni di rilievo con buone triangolazioni, svolgendo anche un volume di giuoco maggiore.

I cantierini hanno premuto maggiormente e hanno effettuato moltissimi tiri a rete, ma tra i pali avversari, che i cantierini hanno colpito quattro volte con Mazzoli e Valente, c'era questa sera un Ottonelli in stato di grazia che parava anche l'impossibile, fra cui tre «rigori» nei primi minuti del secondo tempo. Anche gli ospiti però verso la fine dell'incontro si sono trovati molto spesso davanti un portiere forte che ha negato più volte il passaggio alle palle insidiose. Tra i monfalconesi si è fatto notare anche Barbariccia che fino ad oggi normalmente giuocava in sordina; fra i triestini Bissoli e Spessot sono stati i più insidiosi.

CRDA: Brumat, Tognon, Barbariccia (1), Valente, Raso, Mazzoli (2), Sicignano (1). FERROVIARIO TRIESTE: Ottonelli, Bercè, Krassevich (1), Bissoli, Spessot (2), Gregori, Bonaccorsi. ARBITRO: Bartolomasi, di Modena.

Non senza fatica

Modena-Marzotto 4-2

Modena, 4

Arena stipata in ogni ordine di posti. Sospensione a tre minuti dalla fine del primo tempo per un infortunio a Noro, uscito per farsi medicare un ginocchio. Primo tempo equilibrato con un Modena proteso all'attacco ma forse un po' troppo sguarnito in difesa. Noro costituiva un ostacolo pressochè insuperabile mentre Tavoni si prendeva il lusso di fallire ripetutamente il bersaglio. Logico che il contropiede, abilmente sostenuto da De Franceschi e De Gerone, portasse in vantaggio gli ospiti. In sei minuti i modenesi rovesciavano la situazione (2-1).

All'inizio della ripresa attacco a valanga dell'Amatori; il Marzotto rispondeva punto per punto, tanto da costringere alla difesa gli uomini di Marchetto. I positivi interventi di Artioli compensavano quelli spettacolosi di Noro, il quale però non poteva parare una sciabolata di Marchetto. Il Marzotto accorciava con De Gerone le distanze e la partita si faceva incerta, ma infine l'Amatori meritatamente prevaleva.

AMATORI MODENA: Artioli, Brezigar (3), Marchetto (1), Tavoni, Baraldi. MARZOTTO: Noro, Pretto, De Franceschi, Sbalchiero, De Gerone (2), Cazzola. ARBITRO: Poccianti di Firenze.

Monza - Lazio 11-1

Monza, 4

Il Monza è passato a vele spiegate, superando gli avversari nella seconda parte della gara. La Lazio ha resistito solo nei primi 30' di giuoco. Nella ripresa Bolis, sceso in campo già in precarie condizioni fisiche causa uno strappo inguinale subiva un duro colpo alla spalla; veniva sostituito tra i pali dalla riserva Motta.

La Lazio realizzava il punto della bandiera con Rautnich nel periodo in cui Bolis è rimasto fuori campo. Il Monza ha colpito tra l'altro due pali con Levati. Primo tempo: 2-0.

MONZA: Bolis, Villa (1), Bosisio, Gelmini II (3), Levati (5), Gelmini I (2), Motta; LAZIO: Lazzeri, Forti, Natali, Rautnich (1), Masala, Cacioli, Marini; ARBITRO: Muti di Milano.

Pirelli-Amatori 7-4

Novara, 4

Netta e meritata la vittoria del Pirelli che, contro un abulico Amatori, ha avuto spianata facilmente la via del successo. La squadra novarese era questa sera veramente irriconoscibile e non figurava che come l'ombra di quella di quindici giorni fa. Imprecisa, malsicura e deludente nelle azioni, è stata alla mercè d'un Pirelli il quale, non ha fatto sfoggio d'un gran giuoco, ma ha avuto il merito di formare un buon complesso. Bortolini è stato il miglior uomo in campo e il cannoniere che ha realizzato tutte le reti per il Pirelli.

PIRELLI: Paparelle, Bergamaschi, Gariboldi, Bortolini (6), Crotti, May, Preda; AMATORI NOVARA: Romussi, Rastelli, Franchi, Colombo, Mora (1), Vighenzi (2), Bedogni (1 e autorete). ARBITRO: Farnetti di Monza.

Il martello di Boschini sfiora i 60 metri

Schio, 4

Risultati eccezionali nella giornata conclusiva della Coppa Scavo svoltasi a Schio.

Giorgio Gandini nei 1500 metri ha nettamente superato il primatista Baraldi peraltro in non buone condizioni. Gandini, uscito irresistibilmente negli ultimi 100 metri dopo una corsa di attesa, ha realizzato un ottimo 3'47" che abbassa di oltre 5" il proprio limite personale e che costituisce il terzo miglior tempo italiano.

Un'altra bella impresa per poco non è stata offerta dal giovane Boschini nel martello che, in un lancio nullo per un paio di centimetri, ha sfiorato i 60 metri. Cordovani nell'alto ha superato agevolmente l'1.98 facendo poi cadere col braccio l'asticella dei due metri dopo che l'ostacolo era gia stato superato.

Al «meeting» di Monaco

Massa terzo e Svara quarto

Monaco di Baviera, 4

Al «meeting» internazionale di atletica leggera, la gara più interessante, quella dei 110 ostacoli è stata vinta dal tedesco Lauer in 13"8, secondo May (USA) 14", terzo Massa (It.) 14"3, quarto Svara (It.) 14"4. Il discobolo Consolini si è piazzato terzo con m. 52.35, nella gara vinta dal greco Kunatis (m. 53.44). Gli azzurri hanno conseguito nella prima giornata una sola vittoria con la Leone nei 100 metri piani (11"7).

Motoguzzi in avaria alle regate di Henley

Henley, 4

Il quattro senza timoniere della Motoguzzi non è stato fortunato oggi nella finale della Coppa Stewards che lo vedeva opposto all'armo del «St. Edmund Hall Adb Lincoln College» di Oxford. L'equipaggio italiano, dopo 400 metri, per un errore di direzione andava contro una barriera galleggiante di legno, nell'urto si rompeva un remo. Con questo grave «handicap» la Motoguzzi non poteva evitare la sconfitta e nonostante l'impegno era battuta di parecchie lunghezze dall'equipaggio di Oxford che copriva i metri 2.112 in 7'39".

Gli italiani erano largamente favoriti dopo le loro splendide prestazioni dei giorni scorsi. Tuttavia nella finale odierna delle regate di Henley non avevano avuto una buona partenza e dopo 200 metri il quartetto di Oxford, remando a 36 colpi al minuto aveva una lunghezza di vantaggio sugli italiani



..VIEN BEVENDO
CINZANO SODA

• *Questa la gradita constatazione che farete abituandovi a bere un CINZANO SODA prima di pranzo, perchè CINZANO SODA è un aperitivo con la A maiuscola.*

• *CINZANO SODA disseta mettendo appetito, mette appetito dissetando.*

• *CINZANO SODA il capolavoro di una Casa Bicentenaria.*

SI BEVE GHIACCIATO

CINZANO soda

APERITIVO TONICO DISSETANTE

MAGAZZINO 60 mq. affittasi 10.000 mensili via Scaletta 2 (S. Giacomo). Tel. 29726 dalle 13-15. 45212 I

MAGAZZINO 30-40 metri quadrati affittasi. D'Azeglio 18, telefono 95083. 45155 I

MAGAZZINO 4 locali 380 mq. adatto industria commercio affittasi. Amministrazione Zudenigo, telefono 95725 ore 14-16. 45146 I

MAGAZZINO con annesso ufficio spazioso affittasi. Amministrazione Micheluzzi, tel. 93050. 44967 I

NEGOZI magazzini da 20 fino 150 mq. cedonsi affitto. Galleria Rossoni, Amministrazione. 26053 I

NEGOZIO parrucchiere angolo due fori adatto altre attività cedesi affittanza causa altri impegni, rimborsando spese. Telefonare 91734, ore 9-14. 25895 I

NUOVI, bistanze, soggiorno, ripostiglio, conforti, bipoggiuoli, affittiamo. Alabarda, Spiridione 6. 26008 I

QUARTIERE 2 camere, cameretta, cucina, cantina, affittasi. S. Vito. Telef. 32700 mattinata. 66189 I

SCAMBIASI piccolo quartiere I.C.A. con più grande. Telefonare 64008. 25928 I

SCAMBIEREI affitto quartiere Monfalcone con piccolo Trieste. Telefonare 97165. 25876 I

STANZA cucina primo piano stanza pianoterra con campagna fruttiferi affittasi. Cologna. Cass. 66279 I, UPI.

STANZE 3 uso ufficio I piano Corso Italia affittansi prontamente. Cass. 66203 I, UPI.

VILLA 4 stanze cucina spazzacucina bagno accessori con o senza mobili, giardino, a Gorizia, 2 minuti dalla Stazione centrale, affittasi. Informazioni via Aquileia 41, presso Sadek oppure Trieste, tel. 23795. 66202 I

L Rich. appart. bott. L. 25

APPARTAMENTO 3 stanze stanzino anche non nuovo cercasi. Massimo 25.000 zona San Vito Tigor. Tel. 32088. 45181 L

APPARTAMENTO cercasi affitto anche anticipando 10 mesi, 16-20 mila, tre camere, cucina, servizi. Offerte dettagliate Cassetta 45259 L, UPI.

APPARTAMENTINO camera cucina accessori riscaldamento centrale cerca impiegato 15 mila mensili. Telefonare 50073. 045025 L

APPARTAMENTO centrale, matrimoniale, soggiorno ampio, eventuale stanzetta, cucinino, bagno, oppure bistanze, stanzino cucina bagno, cercasi. Offerte Cassetta 66277 L UPI.

APPARTAMENTO tristanze accessori riscaldamento centrale costruzione recente cercano coniugi soli. Cass. 26041 L UPI.

CERCASI affitto appartamento 4 vani cucina servizi anche periferia, esclusi intermediari. Cassetta 45114 L UPI.

CERCASI 1-2 camere con cucina. Telefono 95426. 25910 L

CERCASI affitto appartamento possibilmente giardino per ottobre tre quattro camere bagno cucina. Cassetta 25859 L UPI.

CERÇO in affitto quartiere 2 stanze, camerino, cucina, bagno compenso spese. Cassetta 25915 L UPI.

CONIUGI cercano in affitto appartamento nuovo vuoto bistanze cameretta cucina bagno poggiolo riscaldamento centrale, senza spese. Offerte dettagliate Cassetta 45137 L. UPI.

GIOVANI coniugi cercano camera camerino cucina massimo 10.000, piccole spese. Lenarduzzi, Vicolo delle Rose 35. 66138 L

SARTO cerca quartierino in cambio custodia, vigilanza, lavori cucito, portineria o altro. Cassetta 45112 L UPI.

VILLETTA o alloggio moderno cinque sei camere cameretta biservizi cercasi affitto. Cassetta 66198 L UPI.

VILLETTA periferia oppure appartamentino quadristanze cercasi affitto. Cassetta 26003 L. UPI.

M Vendite d'occas. L. 35

A.A.A. ASSORTIMENTO calzature uomo, donna, bambino. Prezzi modici. Vendita rateale. Ginnastica 1-I. 25914 M

A.A. «FIAT», «Zoppas», Frigoriferi. Lavabiancheria automatiche. Cucine elettrogas. Fornelli. Scaldabagni. Armadietti portabombole. Forni. Aspirapolvere. Rateazioni. Concessionario Zennaro, S. Lazzaro 16. 25852 M

A. ACQUAI, bagni completi, cucine, frigoriferi, scaldabagni, prezzi fabbrica. Magazzini piazza Ospedale n. 7. 1132 M

A. MARMETTE marmettoncini, marmettoni marmo segato, piastrelle maiolica. Prezzi fabbrica. Magazzini, piazza Ospedale 7. 1132 M

CARROZZELLA «Baby Cars» passeggio vendesi da lunedì. Telefono 34572. 25911 M

CARROZZELLE diverse da 1000 in poi vendo. Bosco 12, magazzino. 26002 M

CUCCIOLI pastori tedeschi iscritti vendonsi. Allevamento Vascotto, Monfalcone, via Brindisi, tel. 2817. 2228 M

CUCCIOLI pastore tedeschi vendo. Verniellis 525. 25932 M

FRIGORIFERI, lavatrici, cucine Rex, aspirapolvere, lucidatrici, vendonsi alle migliori condizioni. Tullio, Battisti 12. 66173 M

FRIGORIFERI Zenith, 5.000 mensili, radioportatile batteria, giradischi valigia microsolco, radio occasione. Via Roma 17, pianoterra. 45182 M

GENERATORE di gas acetilene, 1500 lt ora occasione vendesi. Indirizzo UPI. 25987 M

LETTINO cromato seminuovo, carrozzella invernale, vendonsi. Telefonare mattinate 41546. 045087 M

LETTINO bambini nuovo vendesi. S. Giacomo in Monte n. 12, Steffè. 45154 M

MACCHINA Singer lussuosa nuova 34.000, zigzag occasione, altre 9000-24000. Facilitazioni, ritiransi usate, assortimento mobiletti, Maiolica 10-II. 45256 M

MACCHINA cucire nuova ricamo 20.000, zigzag automatica, garanzia. Vasto assortimento mobiletti 14.000. Via Roma 17, pianoterra. 45182 M

MACCHINA «Singer» occasionissima, nuova 32.000; zigzag (superautomatica). Assortimento mobiletti, riparazioni, rimodernature, Negozio Grammacini, Largo Barriera 10. 45194 M

MACCHINA B.V. industriale per sarti nuova occasione causa partenza, Strada Friuli 291-A, 16-19. 12636 M

MACCHINA Singer famiglia rientrante vendesi occasionissima, Piazza Goldoni 9, porta 4. 45216 M

MACCHINA Singer rientrante 4 cassetti spoletta rotonda, lettino nichelato vendonsi. Ore 9-13, Romagna 4-III. 66299 M

MACCHINE cucire Necchi. Altre Singer d'occasione a mobiletto. Cicli gratuiti di ricamo e taglio. Tullio, Battisti 12. 66173 M

MACCHINE «Singer» 8000, «Ober» complete 35.000, «Fiamsimca» zigzag ratealmente. Mobiletti singoli. Riparazioni. «Agomagico» macchine maglieria industriali, famiglia. Visitateci. Guardia 15. Tel. 41359. 66282 M

MACCHINE spola rotonda 15 mila in poi. Nuove complete mobiletto 32.000, ottime marche. Altre modello bicolore, bellissime. Automatiche zigzag. Mobiletti semplici e lussuosi, rifiniture accurate. Riparazioni, rimodernature, Manzoni 4 Cosulli, tel. 96925. 25994 M

MACCHINA Singer 26.000 trattabili vendo. Bosco 3 angolo Traversale. 26045 M

MAGAZZINO tutto buon prezzo. Via Orologio 6. Troverete macchine cucire Visnova famiglia 39.000, lusso 45.000, Supervisnova automatica 95.000, altre da 30.000 in poi. Radio portatili da 12.000 in poi. Transistor da 28.000 in poi. Fonovaligie Braun, Lesa, Winner da 21.000 in poi. Giradischi da 10.000 in poi. Televisori Admiral, Phonola, CGE, Transcontinents, Kennedy, Voxson da 99.000 in poi. Lavatrici AEG, CGE, Hoover, Riber, Gripo da 90.000 in poi. Frigoriferi Atlantic, CGE, AEG, Fiat, Momelight, OG da 84.000 in poi. Lucidatrici aspirapolvere migliori marche da 24.000 in poi. Rasoi Remington, Philips, Braun, Sumbean, pentole pressione, ferri stiro 2000 mensili. Cucine miste gas elettriche legna 40 modelli da 32.000 in poi, ecc. 45269 M

MATERASSI lana 4 ottimo stato vendonsi. Telefonare 44742, pomeriggio. 66317 M

OMBRELLONI, poltrone, tavoli chiudibili, bauli, scale troverete Mazzini 46, interno, Cosani. 410 M

PASSEGGINO bambino quasi nuovo vendesi. Telefonare 49995 2244 M

RADIO piccole 4000, grandi 2000, giradischi 900, fonovalige 9000, fonotavolino 6000, grammofono portatile 5000, giradischi automatico 5400, nastri registrazione 600, stabilizzatori televisione 10.000, fino esaurimento. Ventisettembre 15, negozio. 45295 M

REGISTRATORE nastro «Geloso» 250 N vendesi. Tel. 42042, ore 10-13. 45186 M

TAPPETI persiani originali finissimi grande occasione. Approfittate. Mazzini 7, galleria 5 - 7 - 9. 25995 M

TELEVISORE Unda vendesi ottima occasione. Molinavento 3, porta 16. 25888 M

VESTITO sposa bianco nuovo bellissimo modello vendesi. Via Ponticello 7. 66265 M

N Acquisti d'occas. L. 35

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTO tappeti persiani orientali pregiati anche sciupati, mobilio importante anche pezzi isolati, soprammobili, quadri, vasi, cineserie, massima riservatezza. Telefonare 61846. 45278 N

A.A.A.A.A.A.A. COMPERO soprammobili quadri mobili completi singoli. Telefonare lunedì 30358. 45219 N

A.A.A.A.A. ACQUISTO stanze letto, pranzo, cucine, mobili singoli per Veneto. Telefono 31428. 26035 N

A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri tappeti stanze letto pranzo cucine. Telefonare lunedì 23485. 25983 N

A. BOTTIGLIE, vetro, ferro, metalli, acquistansi. Carpison 20, tel. 38008. 58 N

A. RADIO usate piccole, anche guaste, compero. Corridoni 2, Radioriparatore. 45116 N

LIBRI STAMPE, intere biblioteche, testi scolastici, dizionari, enciclopedie, arte, romanzi, musica e riviste acquistansi. Telefonare 28578. 45303 N

NN Mobili e pianof. L. 35

A.A.A.A. BOREAN mobili, piazzetta Belvedere e via Udine 28, tel. 36490 - Mostra a due piani - assortimento cucine ultimo modello, camere da letto, pranzo, tinelli, armadi, divani, poltroneletto, attaccapanni. Facilitazioni. 238 NN

A.A.A. ATTENZIONE. Compero camere letto cucine mobili singoli soprammobili. Telefonare 28551 oppure 39518. 66307 NN

A. MOBILI estivi giardino ombrelloni. Materassi Permaflex. Cucine. Soggiorni, Poltroneletto. Madalosso, Trentaottobre angolo Torrebianca; Valdirivo 29, Filzi 7. 66192 NN

A. ATTENZIONE. Matrimoniale nuova 5 porte vendo con garanzia ritirando anche mobili usati. Domenica aperto fino 12. Via Felice Venezian 30, falegname. 25981 NN

ARMADIO buono stato vendesi occasione. Gatteri 44, I piano 25876 NN

ARMADIO da camera 4500, altro modernissimo vendo. Bosco 12 magazzino. 26002 NN

ASSORTIMENTO cucine americane, componibili, angolo, singoli; verniciatura «poliestere» Camere - tinelli - soggiorni - entrate. «Polli», d'Annunzio 26. 62 NN

CAMERA pranzo, rollè paravento, occasione causa partenza vendonsi. Telefono 23608. 25957 NN

CARROZZINE grandioso assortimento estive 4000, due usi 13.000, tre usi 19.000, parasole 1.500. Lettini compreso materasso 6500, cromati 12.000. Seggioloni 2500, girelli. Tricicli. «Tutto per il Bambino». Tarabochia n. 6. 66154 NN

CHIUSURE e divisori in vetro per ufficio e scrivanie vendonsi. Paduina 4, legnami. 66304 NN

CUCINA completa buone condizioni vendesi occasione. Cattonar, Muraglione 24, telefono 49217. 25811 NN

CUCINA completa moderna marmi vendo giorni feriali. Bosco 12 magazzino. 26002 NN

CUCINA tutta rivestita in formica prezzo eguagliato pittura vendesi. Assumo ordinazioni su misura. Linfe 38. 66312 NN

CUCINA bella forte suste macchina cucire vendo. Vidali 9, terzo, Spadaro. 45263 NN

MATRIMONIALE 4 porte con cristalli; cucina americana; attaccapanni 3 pezzi nuovi. Facilitazioni pagamento. Ginnastica 23, I piano. 45247 NN

MATRIMONIALE panniforti, 100.000; assortimento lussuosissime, metà prezzo, ratealmente. Piccardi 66. 26015 NN



Non é una bibita qualunque ma una specialità inimitabile!

Perché, dopo aver bevuto il Chinotto Recoaro, non solo vi sentite deliziosamente dissetati, ma provate anche una gradevole sensazione di benessere e di vigore? Perché i suoi principali componenti: il Chinotto della Riviera Ligure, la corteccia di China, la Boldoa Fragrans (boldina) lo rendono altamente tonico, digestivo e corroborante.

Assolutamente genuino, il Chinotto Recoaro non è colorato artificialmente, ma la sua colorazione è quella naturale, dovuta ai suoi componenti vegetali. Il Chinotto Recoaro, in Acqua Minerale di Recoaro, classica delizia dolce-amara, non è una bibita qualunque ma una specialità inimitabile.

Chinotto RECOARO

DELIZIA DOLCE-AMARA

STABILIMENTI DEMANIALI DI RECOARO S.P.A. - RECOARO TERME (VICENZA)

MATRIMONIALE cinque porte 165.000; 4 porte 125.000; salottino, vendonsi traslocando. Mazzini 22-I, Vittone. 26013 NN

MATRIMONIALE nuova panniforti lavorazione propria vendesi vera occasione. Torricelli n. 6. 25886 NN

MATRIMONIALE 5 porte lussuosa nuova modello recente vendesi occasione. Coroneo 39. 25926 NN

MATRIMONIALE moderna usata, salotto, sparherd, vendonsi. Gatteri 54, III, destra. 45125 NN

MATRIMONIALE bellissima, altra usata, vendonsi occasione. Via Istria 27, mobilificio Biecher. 45179 NN

MATRIMONIALI nuove cinque porte chiare scure vendonsi occasione. Falegnameria Via Padovan 8. 25959 NN

MATRIMONIALE perfettissima completa 35.000 vendesi giorni feriali. Bosco 12 magazzino. 26002 NN

MATRIMONIALE quattro porte nuova lussuosa vendesi occasione. Via Molinavento 3, Candiollo, mezzanino. 25986 NN

MATRIMONIALI, cucine tinelli, singoli, gran ribasso, facilitazioni. Giglietta, Conti 10. 37 NN

OCCASIONE vendesi stanza letto rinascimentale. Inintermediari. Tel. 97158, pomeriggio. 45198 NN

PIANINO di occasione cercasi. Offerte Cass. 25909 NN UPI.

PIANINO preferibilmente tedesco acquista professore. Scrivere Cass. 25988 NN, UPI.

VENDO camera usata. Largo Roiano n. 2, Bevilacqua. 66318 NN

VENDO suste metalliche, letto bambino m. 1,50x0,90. Telefonare 62259. 66316 NN

VENDONSI mobili antichi occasione esclusi rivenditori. Via Crispi 55, tel. 91273, presso Schiberna. 26020 NN

O Commerciali L. 35

COMPERO, scambio oro argento riparazioni trasformazioni. Oreficeria Veronese, piazza Borsa 4. 66195 O

PARCHETTI rovere, faggio, tavole, travi, vendiamo. Impresa Gobbo, Chiarbola 387 (Crematorio). 45217 O

RULLI compressori stradali 8-10, 14-17 tonn. vapore ottimi scarificatori, carovane, vendonsi, affittansi. Buttolo, via Faiti 11, Gorizia. 2227 O

VENDONSI occasione coppi e lastre ondulate eternit. Via Pascoli 42. 25929 O

P Rappr. piazzisti L. 25

CERCANSI piazzisti d'ambosessi lancio generi alimentari, vendita all'ingrosso. Rivolgersi Turco Giacomo, via Udine 59. 45157 P

CERCASI piazzista bene introdotto generi alimentari e latterie nella città di Trieste. Inviare referenze, Gorizia, Casella Postale 86. 1665 P

CERCASI rappresentante vendita legnami con patente guida. Cassetta 25935 P UPI.

CRUZYLAN ed altri rinomati prodotti farmaceutici tedeschi affidasi concessione a ditta fornita mezzi et organizzazione adeguata per Trieste. Farmag, Corso Libertà 58, Bolzano. 5827 P

COLORIFICI Zonca ricerca per zona Trieste rappresentanti qualificati interessati. Rivolgersi uffici, via P. P. Vergerio n. 9. 66271 P

IMPORTANTE società, per corso gratuito, cerca giovani ambosessi avviare carriera produttiva. Cass. 25921 P UPI.

NOTISSIMA ditta cerca piazzista introdotto alimentari. Cassetta 66246 P UPI.

Q Auto, moto, cicli L. 40

A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Duplica, San Nicolò 12 - Fiat 600; 1100-103; 1200 elaborate lusso Viotti nuove pronta consegna. Occasione: Giulietta, Fiat 1900, 1100 TV, 1400, 1100-103, 600 '56-'57-'58, Belvedere, 1100 E, Appia, 500 Nuova, 600 trasformabile, 500 Giardinetta, Alfa 1900 Super, 600 Multipla, 500 C, 500 furgone. Cambi. Facilitazioni pagamento. 45261 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PEUGEOT 403 classe, comfort, solidità, equipaggiata in serie con ventilatore automatico, novità assoluta mondiale, nuovo prezzo nazionalizzata 1.425.000. Frizione automatica Jaeger Smith a richiesta, pronta consegna. Concessionario. 1100, 600 elab. lusso, Carrozz. Canta, prima immatricolazione, pronta consegna, Concessionario. 1200, 600 Coupé Milady, 600 Berlinetta 4 p, carrozzeria Allemano. Occasioni con garanzia: Giulietta TI e normale, 1100 '58, '55, '53, 600 '57, '55 1400, 500 C, 1100 Familiare. Cambi. Rateazioni. Salone dell'Automobile Ban. Via Genova 21, tel. 28372. 45281 Q

A.A.A.A.A.A. OPEL Rekord 4 cil.; Opel Kapitaen 6 cil., modelli panoramici 1959 pronta consegna presso Concessionario esclusivo. Autorimessa Serri, Trieste, Brunner 14. 45138 Q

A. ALPINO, Ceccato, Demm, ciclomotori, scooters, motoleggere, moto normali. Sport. Speciali. Prezzi ribassati, massime rateazioni. Ritiransi, permutansi, motoscooters, ciclomotori. Ricambi, accessori, pneumatici. Molino vapore 6. 45302 Q

ADRIAMOTOR

Riva Grumula 2, telefono 23703 - Trieste

La più grande scelta a Trieste di autovetture nuove ed usate



Vi offriamo per pronta consegna:

500 NUOVA
600
1100/103

APPIA
GIULIETTA
SIMCA
RENAULT

BORGWARD
OPEL REKORD
TAUNUS
CONSUL
ZODIAC

1100 SPYDER
AURELIA Gran Turismo
ALFA Super Sprint
MASERATI
FERRARI
ABARTH

FORD
CHEVROLET
MERCEDES
CHRYSLER

PERMUTE
SUPERVALUTAZIONE NEL RITIRO
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

Anche le vetture usate vengono vendute con certificato di garanzia scritto

A. ASSORTIMENTO Vespe, Lambrette, 500 C '54, Belvedere '54. Sangiacomomonte 20. 45190 Q

A. BATTERIA superpotente, per autovetture, autocarri ecc. Costa quanto una (batteria) comune. Applicazione immediata. Esclusivista «Casa della Candela». 25963 Q

A. CANDELE fama mondiale per tutti i motori. Prezzi eccezionali. Personale specializzato. «Casa della Candela». 25963 Q

A.A. RISOLTO problema (candele), maggior rendimento, minor consumo. «Casa della Candela», piazza Carlo Alberto (angolo Guido Reni). 25963 Q

ABBIAMO in vendita Fiat 1400 B; 1100-103; Multipla 6 posti; 600; 500 C. Via Udine 21. 25930 Q

APPIA 2.a serie ottime condizioni vendesi. Autorimessa, via Brunner 14. 45138 Q

APRILIA vendo. Telefonare n. 53666. 45121 Q

ARDEA 5 marce 1949 vendesi occasione oppure scambiasi. Pallini 19. 25907 Q

ARDEA 5 marce perfetta occasione. Garage S. Giacomo, via Giuliani 37. 45180 Q

AUTOCARRO Macchi 15 q.li marciante perfetto vendesi. Specar, Montfort 6. 66302 Q

«B.M.W.» R 51/3 seminuova 19.000 km. vendesi occasione. Viale Miramare 9. Distributore benzina. 45229 Q

«B.S.A.» ottimo stato vendesi. Telefono 25521. 66187 Q

BARCA crociera vendesi occasione completissima. Rivolgersi custode Società della Vela. 66290 Q

BARCA da diporto 9 metri, motore nafta, vela, vendo causa partenza. Telefonare 24939. 66288 Q

BARCA sei metri tuga vela motore Austin vendesi. Rivolgersi custode Società Vela. 25964 Q

BECCACCINO vendo ottimo stato, Visibile Grignano, telefono 53835. 45132 Q

BELVEDERE perfetta vendesi dalle 8 alle 13. Posteggiata Corso Italia all'altezza dello stabile 3. 25976 Q

BELVEDERE, 600, 1100/103, Giardinetta, Furgone, 500 C, 500 B, 500 A. Gambini 43. 45284 Q

BELVEDERE, 1400, 1100-103 vendonsi. Permute. Tel. 32542. 45260 Q

BICICLETTA corsa speciale; altra donna bambino occasione. Zovenzoni 4, interno. 26030 Q

BICICLETTE da 4500, corsa, trasporto; tandem 10.000; ciclomotori 40.000, rateali. Marcon, Pietà 3 - Ospedale 6. 45205 Q

CERCASI 1100 E del 1952 unico proprietario, ottimo stato. Telefonare 39975. 25908 Q

COMPERO Lambrette, automobili usate. Via Trento 10. 45239 Q

DUCATI 98 cc., occasione vendesi. De Grassi, via Galilei 16, oggi ore 9-12. 2244 Q

FIAT - Filiale Trieste, Campo Marzio 16, telefono 31986, vende ratealmente: 500 C trasformabile; 1100 Familiare; Berlina 1400; 1900 B Gran Luce; furgone Romeo ql. 10. 1667 Q

FIAT 500 C perfetta vende privato a privato. Piazza Ospedale n. 2. 66308 Q

FIAT 600 bicolore vendo. Telefonare lunedì 62434. 66314 Q

FIAT 500 A, B, 1100 A, B, 103 Furgoncino C, A, autocarro 1100, motocarrozzino Zumpa, vendonsi. Tel. 68022. 66319 Q

FURGONCINO 500 efficientissimo prezzo conveniente vendesi. Autorimessa tassametri, via Rismondo 12. 45191 Q

GIARDINETTA 1951 efficiente; Rumi Scoiattolo seminuovo vendo occasionissima. Distributore, viale Miramare 9. 45161 Q

GIARDINETTA vendo o scambio con «500» C. Via Cancellieri n. 19. 25862 Q

GIARDINETTA-Lambretta LD 150. Vendesi, Istria 29, bandaio. Domenica - lunedì. 45245 Q

GILERA 150 Super Sport nuova, vendesi causa partenza. Telefonare 71473. 45153 Q

LAMBRETTA 125 cc. piena efficienza vendesi occasione unico proprietario. Indirizzo UPI 45128 Q.

LAMBRETTA 125 completa vendesi 30.000. Via Coroneo 39. 66301 Q

MV 125, 4 t. 14.000 km. come nuova vendesi. Telefonare 25923. 45301 Q

MATCHLESS motore revisionato, vendesi 60.000 trattabili, visibile Industria 45 - Brezzi. 26029 Q

MOTO Capriolo trionfa in tutte le gare di regolarità. Modelli 75-125 cc. Concessionario, Tesa 25. 25980 Q

MOTO «M.V.» 175 turismo perfetta vendesi occasione. Telefonare 72323. 25984 Q

MOTORE marino a nafta, marca svedese, 7 HP, quasi nuovo, vendesi. Telef. 93766. 1500 Q

MULTIPLA fine '56, 600 '57, rateazioni. Lunedì. Madonna Mare 12. 26046 Q

OCCASIONE bicicletta nuova sella speciale rinforzata, gommatissima vendesi. Telefonare 51687, lunedì pomeriggio. 45237 Q

OCCASIONE a migliore offerente vendo 3 motori benzina adattabili barca. Telef. 41934. 66288 Q

OCCASIONE Capriolo 75, Ferrari 160. Ostuni Moto, Machiavelli 28. 107 Q

OSTUNI Moto Machiavelli 28, concessionario esclusivo Ducati, Aermacchi, Morini concede lunghe rateazioni. 107 Q

PARILLA 300 km., vendesi, garage Soli, Ospedale 2. 26027 Q

PRIVATO vende 1100-103 dicembre '55. Visibile: Giosa, via Madonnina 6. 25952 Q

TOPOLINO B. L. occasione vendesi, San Pantaleone 5 in mattinata. 45272 Q

VENDESI carrozzino Galletto Guzzi eventualmente completo. Bosichi, F. Severo 71/1, telefono 49387. 45164 Q

VENDESI 600 multipla 5 posti seminuova - 500 C furgone occasione. Via dei Fabbri 8-B (lavaggio). 69322 Q

VENDESI privato Fiat 103 ottimo stato motore, gomme nuovi. Telefonare 41934. 26039 Q

VENDESI Lambretta 125/D, S. M. M. Inf. 1793. Rustia telefono 71857. 45279 Q

VENDO motocarrozzino Norton perfetto L. 70.000. Viale Campi Elisi 26, porta 11, telefono 51848. 45209 Q

VESPA '53 ottimo stato vendesi. Via Settefontane 54, cortile, ore 10-12. 25956 Q

VESPA motore nuovo vendesi 28.000. Tel. 34011, 13-15. 66311 Q

VESPA SP vendesi, largo Santorio 4, Bar Donà. 45289 Q

VESPA ottimo stato vendesi. Officina Degano, Tesa 63. 45226 Q

VESPA Sport occasione vendesi. Rivelli, Severo 72, telefono 32259. 25992 Q

VESPA con sidecar tipo 57 vendesi. Vigneti 8. 66284 Q

VESPA 150, Rumi 125 vendonsi. Punta del Forno, distributore, mattinata. 45210 Q

VESPAGENZIA, S. Francesco 46, tel. 28940. Prenotazioni e dimostrazioni Vespe e Motofurgoni, Ape ultimi modelli. Esclusiva ricambi originali Piaggio. Continua disponibilità di Vespe e Motofurgoni usati. 45268 Q

500 C giardinetta, 500 A furgoncino/C Vespa/57 vendo, Autotecnica, Media 33. 45244 Q

500 C efficentissima, unico proprietario venderebbe a privato. Gattorno 1 pianoterra. 26021 Q

500-A grigia efficentissima vendesi in settimana. Corti 1. Tel. 37518. 45296 Q

600 vendesi ottimo stato esclusi mediatori. Via Coroneo 37. 45274 Q

500-C dicembre 1952 perfettissima vendesi 240.000 intrattabile. Telefonare 65818. 45277 Q

«500» C ottimo stato, tappezzeria et capotina nuove vendesi da lunedì in poi. Paganini 6, interno. 66305 Q

«500» A, 70.000 vendesi, settimana. Trento 10, 9-11.30, 15-17. 45203 Q

600 '55 e 58 vendonsi. Autorimessa, via Coroneo 19. 66293 Q

«600» fine '56 occasione ottime condizioni. Visibile settimana, telefono 65602. 45139 Q

«600» vende privato. Telefonare in mattinata al 49865. 45118 Q

«600» vendo. Telefonare 37914. 45156 Q

«600» ottimo stato 1956 vendesi prontamente escluso rivenditori. Tel. 48575. 45176 Q

«103»; 500 B; 600; Giardinetta legno, vendonsi. Autonoleggi, S. Eufemia, 35623. 25960 Q

«1100-103» perfettissima vendesi. Garage S. Giacomo, via Giuliani 37. 45180 Q

«1100-103» 1953 unico proprietario motore nuovo perfette condizioni vendesi lire 460.000. Telefono 41155. 25997 Q

«1400» riverniciata bicolore bella, tappezzeria nuova, vendesi da lunedì in poi. Paganini 6, interno. 66305 Q

«1100» E verde, ottime condizioni, gomma scorta vendesi. Telefono 59543. 45172 Q

1100 E, vendesi mattinata 9-13, autorimessa Piazza Ospedale 1. 26025 Q

1100/E, 103/55, 56, 1400, vendo autorimessa Masi, Foscolo. Feriali. 45244 Q

1400 ottima, Vespa 150, 125, Lambretta 125, vendo. Diaz 10. 26022 Q

1400 perfetta come nuova vende privato 550.000. Tel. 29509, orario ufficio. 26044 Q

1100/103 1954 novembre, revisionata a nuovo, vendesi. San Francesco 9, interno. 26036 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 50

A.A. NEGOZIO fiori (zona Baiamonti) piena attività cedesi arredamento et affittanza. Desiderando pure condominio. Locali affari (negozi), in condominio adatti qualsiasi genere nelle seguenti località: Fabio Severo, Vicolo Castagneto, Media-Luciani, Apiari. Immobiliare Italia 61512, Ponterosso 3. 176 R

ACQUISTATE moto «Benelli». Sicurezza, economia, durata. Modelli per tutti. Concessionario, Tesa 25. 25890 R

AZIENDA artigiano pittore ricco inventario materiali attrezzi vera occasione cedesi per morte titolare. Telefonare 47074, ore 10-16. 66240 R

BOTTEGA barbiere cedo in gestione. Telef. 51625. 45234 R

CAUSA trasferimento vendo cartoleria vasta licenza, esclusi mediatori. Rivolgersi mattinata Bar, via Ginnastica 18. 66258 R

CERCASI collaboratore finanziario 3 milioni, oppure socio utile 50 per cento. Cassetta 45250 R UPPI.

DAREI consegna cucina persona competente, Cellini 1, trattoria. 25962 R

EDICOLA giornali rionale guadagno garantito controllabile, vendesi contanti. Telefonare n. 59785. 45232 R

FALEGNAMERIA meccanica cedesi. Telefonare 39117 dalle 15 alle 17, feriali. 25940 R

FAMIGLIA competente cerca gestione Bar. Cassetta 26010 R UPI.

GERMANIA ristorante bar gelateria cercasi socio-a con 3 milioni. Vidonis. Milano 25-I. 45158 R

LATTERIA-caffè consumo tre kg. giornalieri, nonchè osteria vendo causa partenza. Cassetta 45144 R UPI.

LATTERIA avviatissima vendesi 2.000.000. Amministrazione Stabili Failla, Corso Italia 29. 45231 R

LAVANDERIA pulitura secco forte attività cedesi anche condominio causa malattia. Inintermediari. Cassetta 26031 R UPI.

LICENZA trattoria alcoolici non da esuli, cedesi, scrivere Cassetta 45187 R UPI.

LICENZA calzature ricercasi. Offerte Cass. 45131 R UPI.

LICENZA cinematografo da trasportare in provincia possibilmente da esule cercasi. Cassetta 45200 R UPI.

MEDIO Finanziaria, concede finanziamenti in genere, modicità riservatezza. Ponterosso 3, tel. 61.697. 26032 R

NEGOZIO calzature buona posizione cedesi, ottimo affare piccolo capitale. Cassetta n. 45228 R UPI.

OCCASIONE vendo botteghino causa trasferimento incasso controllabile, scrivere Cassetta 45254 R UPI.

PRESTITI salariati stabili rateazioni comode senza intervento datori lavoro cessioni quinto. Telefonare 95056 nessun anticipo, commissione Trieste uno per cento. 25977 R

RECIVITORIA pulitura a secco, centralissima, cedesi. Cassetta 45297 R UPI.

RILEVEREI officina meccanica eventualmente anche gestione. Cassetta 66217 R UPI.

STUDIO fotografico, negozio vendita modernamente arredato, laboratorio, vasta attrezzatura, Leitz, Fotocellula. 2 licenze. Vendesi causa partenza. Telefono 44831. 45189 R

VECCHIA ditta cercherebbe socio, desiderando titolare ritirarsi per età. Cass. 66247 R UPI.

VENDESI causa altre mansioni negozio barbiere bene avviato; offerte Cassetta 26007 R UPI.

S Case, ville, terreni L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A. VIA POLA-ISTRIA fermata filovia 10 prossimo inizio appartamenti panoramici 1-2 stanze, soggiorno, bagno, poggioli, terrazze, economici, mutui decennali. Consegna aprile 1960. - FABIO SEVERO prontingresso lussuosi, ultimi 3-4 stanze, doppi servizi, 2-3 poggioli. Facilitazioni pagamento. - APIARI (Roiano) 7/1-2 consegna Natale, 1-2 stanze, bagno, poggiolo. economicissimi, mutuo decennale. - MEDIA-LUCIANI 1-2 stanze, poggioli o terrazze, ascensore. Agevolazioni pagamento. - CARDUCCI - GOLDONI 3 stanze, stanzetta, grande cucina, stanzino bagno. Adatto sede artigiano o attività professionale. Occasione. - GUIDO CORSI (rinuncia) tre stanze, 2 poggioli, centralnafta, ascensore. Favorevoli condizioni pagamento. - BAIAMONTI bellissimo, matrimoniale, soggiorno, bagno completo. DUINO (confinante scuola comunale) da 2 stanze, accessori, poggiolo-mare, prezzo vantaggioso. Immobiliare Italia 61512, Ponterosso 3. Consulenza tecnico-immobiliare gratuita ininterrottamente 8-20. 176 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI complesso Rotonda Boschetto, casa a torre, 1, 2, 3, 4 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, centralnafta, poggioli, ascensore, vendonsi Carli, San Maurizio 4; orario estivo 9-12.30 16-19.30. 1410 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A. BELPOGGIO pronto ingresso, due stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, riscaldamento, ascensore, balconata vista mare, armadi a muro, ripostiglio, vendesi. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 45127 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A. COMBINAZIONE casa nuova, pronta entrata, zona tranquilla, 4 stanze, cucinetta, bagno lusso, armadio a muro, riscaldamento, soffitta, vista mare, soleggiatissimo, vendesi libero o eventualmente affittato L. 30.000 mensili con contratto triennale. L. 4.000.000. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 45127 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A. INVESTIMENTO capitale Romagna due stanze, cucina, camerino bagno, affittato 15.000 mensili con contratto triennale, vendesi L. 1.700.000. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 45127 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PIAZZA VICO casa nuova, pronta entrata, due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, gabinetto separato, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento, ottimo investimento capitale, vendesi L. 4 milioni 200.000. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 45127 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A. SANGIACOMO combinazione matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, casa nuova, 1.700.000; altro due stanze, cucina, bagno, cantina affittato L. 20.000 mensili vendesi 2.500.000. Agenzia DOMUS Galleria Tergesteo. 45127 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A. CENTRALISSIMI costruzione iniziata, 2-3-4 stanze, servizi, tutti i comforts, finiture accurate, prenotansi. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 45127 S

(Continua a pagina 12)

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

TRE GIORNI DI INCHIOSTRO ANCORA PER I GRANDI QUOTIDIANI

FORSE VERRÀ EVITATO LO SCIOPERO DEI GIORNALI INGLESI

Si spera in una composizione della vertenza che coinvolge grandi interessi e numerose attività connesse all'editoria

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 4

La stampa nazionale ha avuto oggi il dono di altri tre giorni di respiro. Gli otto grandi quotidiani nazionali sono rimasti indirettamente coinvolti negli scioperi che hanno bloccato l'industria tipografica e delle arti grafiche inglesi. Tra questi otto quotidiani e il sindacato dei tipografi esiste un contratto che non scadrà sino alla fine di novembre. Perciò le attuali rivendicazioni salariali avanzate dai sindacati tipografi non riguardano la stampa nazionale. Sfortunatamente anche gli operai dell'industria produttrice dell'inchiostro da stampa sono entrati in sciopero. Da otto giorni sono cessati i rifornimenti del prezioso liquido senza il quale inutile diventa il lavoro delle linotype e delle rotative. Così i giornali sono sotto la minaccia di dover sospendere le pubblicazioni. Alcuni hanno delle abbondanti riserve d'inchiostro, ma fino ad oggi non hanno potuto aiutarsi l'un l'altro perchè i sindacati non lo permettono. Inoltre, in base ad una convenzione, se un giornale è costretto a non uscire per questioni sindacali, automaticamente anche gli altri sospendono le pubblicazioni. Sono le regole del gioco che vanno rispettate.

Stamane, grazie all'intervento del congresso dei sindacati britannici, una di queste regole è stata annullata. I diversi quotidiani potranno aiutarsi l'un l'altro distribuendosi equamente le rispettvie riserve di inchiostro. Con questo «pool» dell'inchiostro i quotidiani nazionali potranno continuare la loro funzione fino almeno a giovedì. E' già un passo avanti perchè senza questa nuova decisione già lunedì venturo avremmo dovuto essere senza giornali. Questo ulteriore respiro di qualche giorno dovrebbe servire al congresso dei sindacati britannici ed al Ministro del lavoro di continuare la loro intensa opera di conciliazione. Se questa conciliazione non si verificherà, alla fine della prossima settimana, gli inglesi, al mattino e alla sera, negli ipogei della sotterranea non avranno l'abitudinario conforto dei 36 milioni di copie che vengono pubblicate quotidianamente.

Dopo più di quindici giorni di sciopero, la situazione sta diventando allarmante. L'industria tipografica è ormai parte integrante della vita della nazione e le conseguenze dello sciopero sono come una catena di reazioni che va dall'imballaggio dei generi alimentari a tutta la gamma del commercio. Anche le pubblicazioni governative sono nei guai, soprattutto a causa dello sciopero delle industrie: formulari, schede, questionari, documenti e tutta quella massa di cancelleria necessarie al funzionamento della burocrazia, nelle cui mani è tutta la complessa struttura di uno stato altamente organizzato come l'Inghilterra.

Alcune piccole industrie di arti grafiche sono già state costrette a chiudere definitivamente i battenti.

Un altro settore sembra ora soffrire gli effetti dello sciopero in modo particolare: sono le agenzie e gli studi pubblicitari. Le grandi aziende produttrici si sono rivolte sempre più alla televisione indipendente, usufruendo di questo mezzo propagandistico.

Più che mai uno sciopero è sembrato meno giustificato come questo. Nessuno riesce a capire da che parte stia la ragione. I profitti delle industrie di tipografia sono molto alti e da altra parte i tipografi costituiscono in Inghilterra l'aristocrazia del lavoro: la media degli stipendi è di 100 mila lire al mese. Si tratta quindi di uno sciopero che sembra anacronistico almeno tanto quanto lo sembrano i cappelli a cilindro delle corse ippiche.

L'unico giornale che in ogni caso non sarà costretto a cessare le pubblicazioni è il «Manchester Guardian» il quotidiano liberale che è appunto pubblicato nella città di Manchester. Questo giornale non fa parte dell'associazione dei giornali nazionali e ha degli accordi individuali con i sindacati. Comunque, per rispettare le regole del gioco, il «Manchester Guardian» ha dichiarato che anche qualora si manifestasse lo sciopero, il giornale non pubblicherà una copia in più del normale «per non approfittare dei guai dei suoi concorrenti».

Vice

Quattro volte omicida giustiziato a Madrid

Madrid, 4

Un ricco spagnolo che aveva ucciso quattro persone per riavere un anello di brillanti che aveva impegnato ed una lettera, è stato giustiziato oggi nella prigione di Carabanchel, alla periferia di Madrid, con il sistema della garrota. Jose Maria Jarabo, di 37 anni, era stato condannato a morte nel febbraio scorso per aver ucciso due soci di una ditta, a cui aveva dato l'anello in pegno, e la moglie e la cameriera di uno dei soci.

Durante il processo, che ha scosso l'opinione pubblica spagnola, l'avvocato della difesa aveva insistito che Jarabo era un psicopatico ossessionato dall'idea di riavere l'anello che aveva impegnato a nome di una donna inglese.

Sciagura all'asilo

BIMBA UCCISA SUL COLPO e due feriti per un crollo

Milano, 4

Un crollo si è verificato verso le 13 in un asilo materno milanese. Tre bimbi sono stati travolti dalle macerie; una, Barbara Brosadola, di 4 anni, è rimasta uccisa sul colpo; gli altri due, un bambino e una bambina sono stati trasportati al Policlinico. La disgrazia è accaduta nell'asilo delle Suore di carità «Beata Capitanio» che da anni ospita quotidianamente numerosi bambini di ambo i sessi.

Mentre dalle prime informazioni si era parlato del crollo del muro di cinta del giardino dell'asilo, si apprende ora che, in effetti, è crollato l'ultimo pianerottolo di una scala interna, che conduce nel giardino molto vicino al muro di cinta. I tre bimbi non hanno fatto a tempo a allontanarsi e sono rimasti colpiti dai calcinacci.

Duello alla pistola fra Rojas e un radicale

Buenos Aires, 4

Il contrammiraglio Rojas e il deputato radicale Galeano si sono battuti alla pistola, uscendo illesi dallo scontro. Dopo il secondo dei quattro scambi di colpi previsti, il duello è stato sospeso per l'avvicinarsi al luogo di agenti di polizia.

I due hanno «salvato l'onore», ma non si sono riconciliati. Galeano aveva definito Rojas «un lacchè di Peron e di sua moglie» perchè il contrammiraglio aveva criticato l'azione politica del Governo del Presidente radicale Frondizi.

INCURSIONE DI ALGERINI IN UN CONVENTO

Due frati trappisti rapiti dai «fellagha»

Uno dei religiosi è un ex medico francese l'altro è un lombardo - «Li rivedrete presto»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 4

Nessuna notizia dei due frati trappisti prelevati mercoledì sera dal loro convento a Thibarine, a 120 chilometri da Algeri, da un gruppo di cinque elementi del FLN che indossavano la divisa dei paracadutisti francesi. Si tratta del padre Luc, un francese che prima di entrare nell'ordine era medico, (dott. Paul Dorchier), e del padre Mathieu, il giardiniere del convento, un lombardo, il cui nome allo Stato civile è quello di Giovanni Battista Rota. Una importante operazione militare è in corso in tutta la zona per trovare le tracce dei rapitori, ma sino ad oggi nulla è stato ritrovato.

Il convento, che si trova in una piccola oasi, era stato sino ad oggi sempre risparmiato dalle incursioni dei ribelli. Gli stessi frati del resto, si erano sempre rifiutati di avere la minima protezione da parte delle forze armate francesi. Durante la notte da mercoledì a giovedì, cinque ribelli che indossavano la divisa di paracadutisti ed erano armati di mitra, si sono presentati alle porte del convento ed hanno domandato di parlare col padre priore. Condotti davanti a lui, essi gli hanno comunicato che avevano ricevuto l'ordine di prelevarlo insieme ad altri due frati, di cui possedevano i nomi ed i connotati. Il padre priore si è allora rifiutato di seguire i cinque algerini: «Questo è il mio posto, fra i miei frati — ha detto agli algerini — uccidetemi qui, se lo volete, ma io non posso lasciarlo». I cinque non hanno allora mosso alcuna obiezione ed hanno anzi lasciato il tempo ai due frati di preparare qualche indumento da portare con loro.

Prima di lasciare il convento, i cinque uomini hanno rassicurato il padre superiore e gli altri frati sulla sorte dei due religiosi che portavano via con loro: «E' una cosa di poco tempo: li rivedrete fra qualche giorno». Poi sono spariti nella notte.

Le autorità ritengono che i «fellagha» abbiano voluto utilizzare il padre Luc come medico per curare numerosi feriti che hanno avuto in questi ultimi tempi negli scontri con le forze francesi. Quanto all'altro frate, potrebbe essere la sua nazionalità ad averlo condotto in questa avventura. Infatti, più volte elementi del FLN hanno rapito e poi rilasciato persone di nazionalità non francese per attirare l'attenzione dei rispettivi Paesi sul loro movimento di liberazione. Già una decina di religiosi sono stati rapiti ed in seguito rilasciati dai ribelli dall'inizio della ribellione. In tutti i casi gli algerini hanno sempre avuto il massimo rispetto per loro e per il loro abito.

S. T.

Le condizioni di Padre Pio sembrano migliorate

San Giovanni Rotondo, 4

Padre Pio da Pietralcina ha trascorso una notte calma e i medici, questa mattina, hanno riscontrato che il frate dalle stigmate ha completamente superato il trauma conseguente al diagnosticato attacco cardiovascolare da cui era stato colpito ieri. Nel corso della mattinata egli si è levato dal letto e si è affacciato a una finestra della «Casa sollievo della sofferenza», dove è stato ricoverato. I fedeli che sostavano sul piazzale della clinica hanno lungamente applaudito Padre Pio, che è apparso sorridente e che ha benedetto la folla.

In giornata le condizioni del religioso cappuccino sono ulteriormente migliorate. Stando ad alcune informazioni attinte presso fonti sicure, è da escludere che Padre Pio da Pietralcina abbia avuto un collasso cardio-circolatorio. A parere dei sanitari, invece, si tratterebbe di un malore dovuto all'affaticamento al quale Padre Pio si è voluto sottoporre in questi giorni, durante i quali a San Giovanni Rotondo si sono celebrate solenni manifestazioni religiose per il cinquantenario della fondazione del Convento dei cappuccini. Sarebbe pertanto escluso qualsiasi allarme.

Da Milano si apprende che le condizioni di Padre Gemelli, al quale ieri è stata amministrata l'Estrema unzione, permangono stazionarie.

LUNA DI MIELE CON GIORNALISTI IN VEDETTA

Visti fare il bagno Paola e Alberto a Majorca

Un severo servizio di polizia difende la quiete dei due giovani sposi ma essi sono ugualmente esposti agli sguardi indiscreti a distanza

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Palma di Majorca, 4

Il Governo spagnolo ha sul serio e l'intimità di Paola ed Alberto del Belgio è assicurata forse più di quanto non sia custodito, a Fort Knox, il tesoro aureo degli Stati Uniti. Da parte di terra, i posti di blocco della «Guardia civil» arrestano tutti i veicoli e respingono, con cortesia ma decisamente, quanti cercano di arrivare nei pressi della «Casa de Quiros», nido della luna di miele dei due giovani sposi. Da parte di mare, lance a motore della Polizia marittima incrociano al largo davanti alla villa e fermano tutte le imbarcazioni. Un fotografo di una grande agenzia americana aveva cercato oggi di attuare un progetto ardito ma non impossibile: quello, cioè, di arrivare a terra nelle vicinanze della «Casa de Quiros» strisciando sott'acqua, sul fondo marino. Ma quando si è trattato di procurarsi un apparecchio di respirazione, nessuno ha valuto cederglielo, in assoluta obbedienza alle disposizioni del «Capitano generale» di Majorca e delle antiche norme della cavalleria spagnola.

Comunque, i Principi hanno deciso di accontentare i giornalisti e di tenere una conferenza stampa in uno dei prossimi giorni. Nella stessa occasione, fotografi e cineoperatori potranno riprendere Paola ed Alberto per qualche minuto.

Ma nonostante i rigori della Polizia, nonostante il forte servizio di sorveglianza, decine di occhi riescono a cogliere ogni tanto una visione dei due giovani, quando si affacciano alle finestre dello «chalet», quando passeggiano nel giardino o quando si soffermano sotto il patio. Così, si è subito saputo che Paola ed Alberto stavano dirigendosi alla spiaggia quando, alle dodici e trentacinque, qualcuno dei reporters di osservazione» ha visto la Principessa uscire dallo «chalet» coperta solo da un elegantissimo costume da bagno chiaro con disegni a fiori e Alberto seguirla e raggiungerla con indosso solo un paio di calzoncini da bagno blu marino. Tenendosi per mano i due giovani sposi sono entrati in acqua correndo e ridendo, tuffandosi assieme e nuotando verso il largo fianco a fianco. Hanno quindi giocato fra loro, tuffandosi e sbucando l'uno alle spalle dell'altra, spingendosi sott'acqua, spruzzandosi fra le allegre risate di Paola.

Terminato il bagno, i Principi si sono inerpicati per gli scalini che conducono all'alto degli scogli e si sono sdraiati a prendere il sole. Nel pomeriggio, Paola ed Alberto hanno ricevuto il primo visitatore, e precisamente un rappresentante del «Capitano generale» delle Baleari, la suprema autorità militare dell'Arcipelago, che ha offerto alla Principessa un grande mazzo di fiori.

Questa sera, il Principe ha pregato il maggiordomo messogli a disposizione dall'albergo «Formentor» che fornisce i pasti alla giovane coppia, di incaricare il motorista dell'hotel di mettere a punto il motore del motoscafo giunto dal Belgio, dono della città di Bruges. I giornalisti ne hanno tratto indizio che i Principi, domani o dopodomani, cominceranno a praticare lo sci nautico, sport del quale sono entrambi appassionati.

A proposito del pasto dei Principi, si è saputo dal personale dell'albergo che i due giovani hanno un appetito da giovani lupi e mangiano di gran gusto i cibi scelti dal «menu» che ogni mattina il maggiordomo presenta loro. Ieri sera, ad esempio, Paola ed Alberto hanno mangiato: pesce alla griglia, bistecche (al sangue Alberto, un po' più cotte Paola, verdura cruda e molta frutta. Poco vino e comunque niente marche speciali ma l'ottimo, anche se forte, vino locale, piuttosto liquoroso, che si beve a temperatura ambiente e, dato l'elevato tenore alcoolico, in piccole quantità.

Intanto, i giornalisti attendono con impazienza la giornata di domani, quando, secondo quanto si pensa, Paola ed Alberto, entrambi cattolici praticanti, sentiranno il dovere di recarsi ad assistere alla celebrazione della Messa. E' probabile che i Principi si rechino pertanto a Puerto de Pollensa o a Formentor, rispettivamente cinque chilometri a nord dello «chalet» e otto a sud.

Questa sera, in rada, lo yacht della contessa di Caneis è sfarzosamente illuminato ed il vento porta fino a riva il suono di un'orchestra e talvolta anche brani non comprensibili di allegro chiacchierio. Vi si sta svolgendo dunque un ricevimento e, secondo alcuni, a bordo dello yacht sarebbero anche Paola ed Alberto di Liegi. Ma se è così, i due giovani devono aver fatto un ben lungo giro per essere riusciti a sfuggire alla sorveglianza di reporters e fotografi.

U. P. I.

«MATRIMONIO AEREO» nel cielo tra Bari e Roma

Roma, 4

Fatto non comune nella storia dell'aviazione: due passeggeri, partiti da Bari rispettivamente celibe e nubile, sono sbarcati a Roma legalmente coniugati agli effetti civili e religiosi. Il fatto è avvenuto a bordo del Convair «I-Dove» dell'Alitalia, volo «AZ-181», che collega Brindisi e Bari alla capitale; protagonisti: il giovane marconista d'aviazione Antonio Andalò, di 26 anni, ed Esterina De Filippo, di 20 anni, ora signora Andalò, che sono stati uniti in matrimonio da don Antonio Imperatore. Il sacerdote ha benedetto gli anelli e pronunciato il discorso nel cielo di Bari, in piedi nel corridoietto del bimotore, dinanzi agli sposi commossi ed emozionati e attorniato dai dodici invitati e da una mezza dozzina di fotografi e cine-operatori.

Al «matrimonio aereo» della storia hanno in effetti partecipato tutti i passeggeri del velivolo le hostess Liliana Argano e Marina De Raho, emozionate anch'esse e sorridenti, hanno distribuito ai 44 viaggiatori «gateau mariage» e spumante, offerti dalla società. Il volo, in un cielo terso e limpidissimo, è trascorso in un baleno: quando l'aereo ha abbassato il carrello, si erano appena spenti i bagliori dei «flashes» e gli echi degli applausi e degli auguri.

Stamane, dopo aver pronunciato il «sì» nella parrocchia del Carmelo, gli sposi e la comitiva degli invitati si sono portati all'aeroporto civile. A quota 3500, nella carlinga pressurizzata, intorno alle 10, Antonio infilava la fede nell'anulare di Esterina e don Antonio Imperatore, ricordava ai giovani i doveri del matrimonio cristiano, esortandoli ad essere vicini a Dio non solo elevandosi nel cielo a bordo di un «Convair 440», ma soprattutto con la bellezza delle azioni e la purezza dello spirito.

INCHIESTA A SETE SULL'INCENDIO DELLA PETROLIERA

Causato dalle correnti l'urto contro il ponte

Anche alcuni abitanti della città ricoverati all'ospedale Soltanto oggi si tenterà di rimorchiare la nave al largo

Sete, 4

Gli accertamenti disposti dalle autorità per chiarire tutte le ragioni del grave incendio scoppiato ieri a bordo della petroliera italiana «Ombrina» hanno permesso di identificare la causa iniziale del disastro nelle forti correnti che ostacolavano l'ingresso nel porto di Sete. Per effetto delle correnti stesse, l'«Ombrina» ha deviato dalla rotta ed è andata ad urtare, come è noto, contro il sostegno di un ponte. Lo squarcio provocatosi nella «tanca» prodiera, come conseguenza del cozzo, e l'attrito delle parti metalliche hanno provocato la fuoruscita di benzina e la sua accensione.

I corpi delle tre vittime (due marinai italiani e un ingegnere inglese) riposano in una camera ardente, in attesa del loro trasferimento nei rispettivi paesi d'origine. All'ospedale di Sete sono ricoverate alcune persone abitanti a Sete e ferite dallo scoppio di tubature e di fogne. Oggi gli abitanti della città hanno affollato le banchine del porto per vedere di persona il teatro della sciagura.

Ieri la gravità del disastro e l'altezza raggiunta dalle fiamme avevano dato l'impressione che tutta la città potesse venire investita dall'incendio. Per tutta la giornata, la petroliera è rimasta ormeggiata ad un molo. Squadre di sicurezza tengono la petroliera sotto continua sorveglianza.

La presenza di gas causata dal riscaldamento delle cisterne, nelle quali si trovano ancora alcune migliaia di tonnellate di carburante tipo «Super» e il fatto che vi è ancora qualche piccola perdita di carburante non hanno permesso di rimorchiare la petroliera fuori della città. Questa operazione sarà tentata domani e, sebbene sembri escluso il pericolo di un nuovo incendio, il Sindaco della città ha invitato gli abitanti delle case che sorgono sul canale ad allontanarsi dalle loro abitazioni mentre l'«Ombrina» sarà portata in mare.

I servizi del Municipio stanno facendo intanto il bilancio dei danni, che risultano più ingenti di quanto si credeva in precedenza. Una ventina di automobili parcheggiate lungo il canale sono state distrutte dalle fiamme e l'esplosione dei gas accumulatisi nelle fogne che si riversano nel canale ha lesionato le fondazioni di molti edifici.

Le due persone che si trovavano sullo yacht inglese «Bambula» e che hanno perduto tutto a causa dell'incendio sono state condotte a Marsiglia dove saranno rimpatriate a cura del Consolato inglese. Si tratta di John Alfred Swadling, di 36 anni, e del fratello. Essi risiedono a Slough, località ad Ovest di Londra.

Condanne a morte

Tripoli, 4

Un uomo è stato condannato a morte, a Tripoli, e tre suoi complici ai lavori forzati, in relazione all'assassinio dell'italiano Antonio Giudice e della figlia. Il fatto avvenne in una fattoria presso Sabratha, nell'aprile scorso, in seguito a una disputa per il bestiame.

CONCLUSA A VENEZIA UNA CLAMOROSA VICENDA GIUDIZIARIA

Assolto con formula piena il vedovo di Milly Wolf Ferrari

È caduta anche l'accusa di lesioni alla moglie

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Venezia, 4

L'avvocato Alessio Mozzetti Monterumici con formula piena è stato assolto dall'accusa di lesioni nei confronti della moglie Milly Wolf Ferrari. Con formula ugualmente liberatoria è stato assolto il dottor Arnoldo Liberale imputato di omissione di referto in merito alle lesioni stesse. Si è conclusa così, dopo cinque udienze la clamorosa vertenza giudiziaria.

Come si ricorderà l'avvocato Mozzetti Monterumici era stato arrestato il 31 dicembre del 1957 su mandato di cattura emesso dal giudice istruttore dott. Bruno Ortolani, sotto la accusa di omicidio preterintenzionale aggravato per avere causato con maltrattamenti la morte della moglie Milly, figlia del noto pittore Teodoro Wolf Ferrari e nipote del celebre musicista Ermanno. La denuncia era stata presentata dalla sorella della morta Ricky Wolf Ferrari e dal di lei marito prof. Sante Casellato. Il proseguimento delle indagini veniva assunto dalla sezione istruttoria della Corte d'appello che il 27 marzo del 1958 — dopo tre mesi di carcere — ordinava la scarcerazione dell'imputato a seguito «della mancanza di indizi sufficienti per il mantenimento dello stato di detenzione».

Con sentenza del 24 ottobre 1958, il giudice istruttore prosciogliera l'avvocato dall'accusa di uxoricidio preterintenzionale e di maltrattamenti in famiglia rinviandolo a giudizio per il reato di lesioni aggravate. Per omissione di referto era poi rinviato a giudizio il dott. Arnoldo Liberale, il pediatra che aveva visitato la signora Milly dopo i fatti denunciati rilasciando ai parenti un certificato di guarigione in quattro giorni «tralasciando di presentare denuncia all'autorità giudiziaria come sarebbe stato suo dovere trattandosi di lesioni aggravate in quanto causate dal marito».

La quinta ed ultima udienza del processo davanti alla 4.a sezione del Tribunale ha avuto inizio stamani verso le 9 con le arringhe degli avvocati della difesa — Virotta e Pea per l'avvocato Monterumici, Giuriati per il sanitario — i quali hanno confutato le ragioni della sentenza di rinvio a giudizio sostenendo la completa innocenza dei rispettivi patrocinati, richiedendone, di conseguenza l'assoluzione. Dopo alcune repliche dell'avvocato Sorgato di parte civile la Corte — presiente comm. Acerra, giudici dott. Fletzer e dott. Sechi — si è ritirata. Dopo due ore di permanenza in camera di consiglio si è avuta la sentenza. L'avvocato Mozzetti Monterumici è stato assolto per non aver commesso il fatto mentre per il dott. Arnoldo Liberale l'esecutivo di sentenza dice «perchè il fatto non costituisce reato».

Il P. M. al termine della sua requisitoria aveva chiesto sei mesi di reclusione per l'avvocato e 20 mila lire di multa per il dott. Arnoldo Liberale.

F. A.

Un folle s'impicca dopo aver ferito la moglie

Padova, 4

Una tragedia, che si può definire della follia, è accaduta a Piacenza di Adige in località Valli Mocenighe.

Il portalettere Marino Cecchetto, di 48 anni, ha aggredito in casa la moglie Lugia Zanetti, di 34 anni, sembra durante un litigio, colpendola ripetutamente alla testa con un martello. La donna si è accasciata esanime. Ritenendo di averla uccisa, il Cecchetto si impiccava a una trave.

La macabra scoperta è stata fatta alle 6.30 e subito si è provveduto a trasportare la Zanetti all'ospedale di Badia Polesine dove versa in condizioni gravissime. La donna aspetta un bimbo ed è nel settimo mese di gestazione.

Circa i motivi non è possibile per il momento precisarli, e poichè i coniugi andavano d'accordo e il Cecchetto era un uomo esemplare, si deve ritenere che abbia agito in un accesso di alienazione mentale.

Inondazioni in India

Karachi, 4

Sei persone sono morte e più di 40 sono rimaste ferite per il crollo di una casa durante una tempesta con piogge torrenziali a Karachi. Le piogge iniziate ieri, hanno del tutto paralizzato i trasporti cittadini allagando parecchie strade, si che la gente aveva l'acqua ai ginocchio. Sono stati sradicati molti alberi, e parecchi automobilisti sono rimasti bloccati dalle acque. Migliaia di profughi residenti in capanne con tetti di paglia hanno visto le loro masserizie spazzate via dalle acque. Il Governo ha dato inizio a misure di soccorso.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

Ecco i vincitori del grande Referendum BUITONI 50 milioni di premi



Prima estrazione: 30 giugno 1959

LANCIA APPIA
Titina Ballicu
Via Arenella 47/b - Napoli

FIAT 600
Boccellini Matilde
Via Cararola 51/11 - Vigevano
Rustici Maria Grazia Simoneschi
per S. Maria Montepulciano (Siena)
Rocco Clorinda
Piazza F.lli Severini 15 - Altavilla Irpina (Avellino)
Ricci Rosa
La Lizza (Pistoia)
Balladio Carolina
Via Roma - Lurago d'Erba (Como)

VESPA 150 cc
Cellerino Vanda
Castelletto Monferrato (Alessandria)
Leone Paolo
Domodossola (Novara)
Panelli Maria
Via Cavour 93 r - Firenze
Sain Maria Luisa
Via Bari 4 - Monfalcone (Gorizia)
Rezzonico Giovanni
Via Pietracqua 1 - Voghera (Pavia)
Collavini Licia
Via Benzi 15/e - Treviso
Campari Ettore
Hôtel Terminus - Alessandria
Alessi Maria
Via Rubicone 16 - Ravenna
Sassoli Mario
Via Ilario 5 - S. Ilario Ligure (Genova)
Annoni Gina
Via Stefano Canzio 12 - Milano
Faraone Orazio
Via Manzoni 69 - Roseto (Teramo)
Festa Andrea
Via G. Giardino 6 - Verona
Antoci Salvatore
Via Marcone 46 - Ragusa
Cereda Luciano
Viale 2 Giugno 106 - Cervia Milano Marittima (Ravenna)
Catellani Anna
Viale Buon Pastore 173 - Modena
Chifenti Silvana
Via San Paolino 66 - Lucca
Paradossi Anna Maria
Villa Paradossi - Arsina - Lucca
Gugliuzzo Antonietta
San Pietro Patti (Messina)
Pagliarulo Giovanni
Via Nino Bixio 5 - Ginosa (Taranto)
Frigieri Felice
Via Piave 11 - Varese

TELEVISORI PHILCO 21'
Neri Augusto
Via Nardinia 42 - Livorno
Marilla Vincenza
Contrada Cavalcatore - Taizano (Taranto)
Vincenzoni Aida
Viale Piave 22 - Macerata
Stella Elena
Via Damiano Chiesa 4 - Sondrio
Fanelli Michele
Via Marconi 34 - San Severo (Foggia)
Menighetti Luigia
Banca d'Italia - Como
Cremonini Ida
Via Mazzini 75 - Bologna
Vianello Luciano
Castello 3110 - Venezia
Tiberti Amilcare
Corso Vittorio Emanuele 157 - L'Aquila
Steiner dott. Arturo
Pensione Rasun Valdaora - Rasun di Sotto (Bolzano)
Cincera Eva
Berbenno di Valtellina (Sondrio)
Ates Renato
Via Aurelia 160 - Santa Marinella (Roma)
Pecci Adriano
Via Roma 62 - Morciano di Romagna (Forlì)
Manfredi Bartolomeo
Via Bellaria - Ferriere (Piacenza)
Bologna Salvina
Baccano - Arcola (La Spezia)
Fumagalli Anna
Villaggio Orlando - Campo Tizzoli (Pistoia)
Buccini Romana
Via Trieste 53 - Ancona
Paliaoro Frida
Canezza - Pergine (Trento)
Visca Livia
Via Filzi 41 - Milano
Sini Tanuccia
Via Nurri - Esterzini (Nuoro)

CUCINE PHILCO
Arosio Bice
Via S. Michele del Carso - Lissone (Milano)
Viandolo Vittoria
Via Ferriera 1 - Avellino
Gazzarri Emma
Via Nuova 16 - Volterra (Pisa)
Ferreri Fulvia
Via S. Giovanni - Niella Belbo (Cuneo)
Pisani Maria
Via Tommaso da Celano 107 - Roma
De Santis Pia
Via Don Bosco - Palazzolo Don Bosco (Caserta)
Moncada Sebastiano
Viale Tica r 9 II - Siracusa
Paolucci Anna
Corso Garibaldi 76 - Urbino (Pesaro)
Cammaroto Vincenzo
Via Paternò 6 - Larderia (Messina)
Alberighi Giuseppe
Via Gianturco 36 - Cagliari
Sereni Anna
Via Modenese 38 - Modena
Dal Soglio Sandra
Via Altinate 16/a - Padova
Trincanato Severino
Piove di Sacco (Padova)
Rotondo Giuseppe
Piazza Pancali 15 - Siracusa
Scanabeci
Via Appoli Sopra - Almenno S.S. (Bergamo)
Fiameni Secondina
Via Zucchi Falcina 18 - Soresina (Cremona)
Seghieri Bizzarri Jole
Montecarlo (Lucca)
Piccigallo Luigi
Via IV Novembre 8 San Vito Normanni (Brindisi)
Musso Alda
Viale Santarosa 12 - Cuneo
Lo Presti Pasquale
Largo Rosso Incis - Scala A - Enna

FRIGORIFERI FIAT da 150 litri
Teresa Bianchi Abate
Via Martiri 30-20 - Sanremo (Imperia)
Salemi Marsa Luisa
Via E. Duse 27 - Firenze
Pellino Alessandro
Via Zara 12 - Civitavecchia (Roma)
Iugnai Ines
Via Lugo 21 - Cremona
Dott. Bellucci Enzo
Sanvenanzo (Terni)
Vigneri Maria
Via Zermanese - Treviso
Gorgoni Vera
Via Salvatore 151 - Ragusa
Molteni Giuditta
Via G. Fossano 37 - Cantù (Como)
Bobbo Antonio
Via Catene 8 - Chirignago (Venezia)
Casani Angelo
Castelnuovo Magra-Aglione (La Spezia)

LAVABIANCHERIA FIAT
Milianti Gino
Via N. Sauro 6 - Siena
Toxiri Clara
Via Veneto 11 - Nuoro
Zaggoli Luisa
Via R. Sanzio 31 - Milano
Fiumara Umberto
Viale dei Giardini - Paola - Cosenza
Cecati Mario
Via XX Settembre 10 - Perugia
Rotunno Franco
Via F. Romani 12 - Pescara
Cava Aurora
Via Tibaldeschi 1 - Ascoli Piceno
Scuri Giuseppina
Pieve di Bono (Trento)
Di Ventura Anna
Isola Gran Sasso (Teramo)
Simonetti Gianna
Via Garibaldi 22/11 - Camogli (Genova)

MACCHINE NECCHI supernova autom.
Marcolin Bruno
Valletta Paiolo - Strada n. 8 - Mantova
Jacarelli M. Giulia
Silvino Olivieri 44 - Chieti
Ricco Rita
Via Peschiera 17 - Brindisi
Ballerini Ada
Fagnano - Alto (L'Aquila)
Mazzanobile Rosina
Colleferro (Roma)
Garretta Giacle
Via Ercole I d'Este 41 - Ferrara
Papisi Vera
Via Ridolfi 5 - Pisa
Giuliana Giuseppe
Via Niscemi 2/4 - Caltanissetta
Saltori Elisa
Corso Lodi 26 - Milano
Rago Fernanda
Via Matteotti 3 - Pisa

CINEPRESE PAILLARD BOLEX B8L
Maffei Nicola
Via Bari 91 - Giovinazzo (Bari)
Civallero Elena
Via Sauro - Filzi 5 - Cremona
Burgisano Vincenzo
Viale Castro Pretorio - Caserma Macao - Roma
Lisi Giuseppina
Stella Cimento (Salerno)
Granzotto Emma
Salita Ramroni 6 - Feltre (Belluno)

Sono stati inoltre assegnati altri 1100 premi consistenti in

25 batterie da cucina Thermoplan «Lagostina»
25 frullatori «Girmi-Trix»
50 termocoperte «Lanerossi» da cm. 210x250
1000 cassette «Grande Assortimento Buitoni»

Prossima estrazione: 31 dicembre 1959

BUITONI
Pastina Glutinata - Capelli d'Angelo - Biscottini Nipiol - Melba Toast
BUITONI

SEMBRA UN'ALTRA MACCHINA

■ corre di più
■ consuma di meno
■ economia velocità potenza

PER LE STRADE ITALIANE
SUPERCORTEMAGGIORE *la potente benzina italiana*



A.A.A.A.A.A.A.A. CENTRALISSIMI pronta entrata, casa nuova, 5 stanze, doppi servizi, poggiolo, ascensore, centralnafta, vendonsi condizioni. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 45126 S

A.A.A.A.A.A.A.A. PONZIANA ultimo disponibile, prossima consegna, due stanze, soggiorno, cucinetta, bagno, ripostiglio balconata, libero o eventualmente affittato, L. 25.000 mensili con contratto triennale vendesi L. 2.800.000. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 45126 S

A.A.A.A.A. CENTRALI, Galilei 20, prossima consegna, appartamenti soleggiati, due stanze, soggiorno, cucinino, servizi, ascensore, riscaldamento, poggioli. Quota contanti 1.850.000 saldoprezzo 19.000 mensili. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 25942 S

A.A.A.A.A, APPARTAMENTI S. Luigi vicino nuova chiesa, costruzione avanzata, 2 stanze, cucina o soggiorno-cucinino, accessori, poggioli, vendonsi condominio. Quota contanti lire 1.200.000 saldoprezzo in 10 anni da lire 8.100 a lire 22.500 mensili. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini n. 30. Orario 16-19. 25943 S

A. A. A. A. A. FACILITAZIONI massime (contanti da lire 700 mila saldoprezzo da 9.500 mensili in poi) costruzioni iniziate via Flavia e via San Cilino, vendonsi condominio appartamenti soleggiati, una-due stanze, cucina (oppure soggiorno-cucinino), bagno installato, poggioli. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 25942 S

A.A.A.A.A. MAGAZZINI centrali adatti qualsiasi attività, vendonsi in stabili nuovi esentasse. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini n. 30. Orario 16-19. 25943 S

A.A.A.A.A. CENTRALISSIMI appartamenti signorili, via Udine angolo via Rittmeyer, costruzione avanzata, 4-5 stanze, stanzino, doppi servizi, termonafta centrale, poggioli. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 25941 S

A.A.A.A.A. CONCORDIA angolo Colombo esposizione mezzogiorno, vista libera, appartamenti 1-2-3 stanze, soggiorno-cucinino, bagno, termonafta centrale, poggioli. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 25941 S

A. A. A. A. A. COSTRUENDO grattacielo, principio viale Sonnino (accanto Cine Capitol), appartamenti 2-3-4 stanze, servizi, ampi poggioli, vista libera, termonafta centrale, ascensori, prenotansi condominio. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 25942 S

A.A.A.A.A. FABIO SEVERO angolo Kandler, prossima consegna, soleggiati, 2-3-4 stanze, accessori, termonafta centrale, ascensore, poggioli. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 25941 S

A.A.A.A.A. VIA Fabio Severo 22, costruendi appartamenti soleggiatissimi, rifiniture signorili, vista libera, 3-4-5 stanze, doppi servizi, ricchi accessori, terrazzini, termonafta centrale, ascensore. Amministraz. Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 25942 S

A..A A.A.A. GHIRLANDAIO 25, prenotansi appartamenti due tre camere, cucina o soggiorno-cucinino, accessori, poggioli, riscaldamento centrale, ascensore, mutuo bancario. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 25942 S

A.A.A.A.A. LOCALI d'affari ottima posizione commerciale, S. Luigi, vicino nuova chiesa, vendonsi condominio. Facilitazioni pagamento. Amministraz. Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 25943 S

A.A.A.A.A. VIALE XX Settembre angolo via Rossetti (ex Cinema Nazionale) prossimo inizio costruzione signorili 3-4-5 stanze, termonafta centrale, ascensore, poggioli. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 25941 S

A.A.A.A.A. VICOLO dell'Edera (Pendice Scoglietto) zona verde, vista libera, prenotansi appartamenti una-due stanze, cucina o soggiorno-cucinino, bagno, poggioli, ascensore, termonafta centrale. Forti facilitazioni pagamento. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 25941 S

A.A.A.A.X. MARINA. Prossima sopraelevazione stabile. Disponibili appartamenti da 160 a 340 mq., grandi stanze, ampia veranda, 3 bagni, massima signorilità servizi. Posizione soleggiatissima con ampia vista mare. Escluse informazioni telefoniche. Adriater, Sanfrancesco 10. 26052 S

A.A.A.A.X. PROSSIMO inizio nuova costruzione zona Locchi-Bellosguardo, bellissimi appartamenti da 2-5 stanze, cucina, doppi servizi, 2 poggioli, centralnafta, ascensore, finiture accurate, servizi signorili, posizione soleggiata, ampia vista mare. Inizio vendite 15 luglio. Adriater, Sanfrancesco 10. 26052 S

A. APPARTAMENTI signorili 4 stanze centralnafta, doppi servizi, zona Sonnino, vendiamo. Amministrazione Terlizzi, Sanfrancesco 14. 45192 S

A. APPARTAMENTO signorile, piazzale Rosmini, quadristanze, stanzetta e ripostiglio, doppi servizi, poggioli, riscaldamento, cantina, vendesi libero. Telefono 41112. 25882 S

ABITAZIONI occupate: Giulia, Sonnino, Settefontane, Giustinelli, da 1.300.000 vendonsi. A. T.E.C., Goldoni 1. 73 S

ABITAZIONI camera cucina servizi vendonsi libere da 500 mila. ATEC, Goldoni 1. 73 S

ACCETTANSI prenotazioni Adisio alloggi tristanze minimo anticipo dilazionato, posizioni soleggiate: Gretta, Faro, Romagna, S. Giovanni. Impresa Persini, Milano 14. Orario 17-20. 25977 S

AFFARONE, appartamenti liberi camera, cucina 950.000, camera, cameretta 1.550.000, 2 camere 1.880.000, 4 camere 2 milione 450.000, 6 camere 4.400.000 vendonsi, pagamento metà contanti saldo in 5 anni. Visite sul posto ore 10-12, 16-18. Roiano, Sara Davis 18-I. 26053 S

AFFARONE appartamento condominio occupato zona San Giacomo 2 camere, cucina, 850 mila vendesi condizioni pagamento; Carli, San Maurizio 4. 1401 S

AFFARONE, appartamenti moderni occupati stanza stanzetta stanzino cucina poggiolo 1.350.000. Altri centralissimi 3 stanze 1.550.000 vendiamo, (scambio obbligatorio) pagamento metà contanti saldo in 5 anni. Galleria Rossoni Amministrazione 26053 S

AFFARONE, appartamenti liberi signorili 4-6-9 stanze vendiamo, pagamento metà contanti saldoprezzo in 5 anni visitare ore 16-18 Udine 19 portineria, giorni feriali. 26054 S

AFFARONE, appartamenti occupati stanza cucina 380.000, due stanze 580.000 (scambio obbligatorio) pagamento metà contanti saldo rateato visitare Roiano Sara Davis 18, I.o. 26054 S

AFFARONE, quartierini camera cucina liberi diverse posizioni 950.000, altri 2-3 stanze vendonsi facilitazioni pagamento. Galleria Rossoni, Amministrazione. 26055 S

AFFARONE locali d'affari, magazzini liberi e occupati, vendonsi per rendita. Telef. 61793. 45197 S

AGEP, Passo Goldoni 2, vende bistanze, soggiorno: Donadoni, Colombo. Facilitazioni. 45225 S

ALLOGGIO tristanze centro signorile massimo terzo piano acquisterei. Offerte dettagliatissime indicando posizione prezzo. Cassetta 45207 S UPI.

AMMINISTRAZIONE Lauro accettansi Aldisiani per stabile centrale. Altri tristanze Rossetti 2.000.000 contanti rimanenza mutuo. S. Lazzaro 11. 26058 S

AMMINISTRAZIONE Lauro centralissimi uso ufficio 5 milioni 700.000. Altri 4.500.000. Facilitazioni mutuo. Altri Gretta. San Lazzaro 11. 26058 S

AMMINISTRAZIONE Lauro occasione Besenghi bistanze soggiorno 3.800.000. Facilitazione mutuo. Altri Campi Elisi 2 milioni 850.000 piccola quota contanti rimanenza mutuo. S. Lazzaro 11. 26058 S

AMMINISTRAZIONE Lauro villetta costruzione paraggi Rosmini prenotasi 4.500.000 facilitazioni mutuo. S. Lazzaro 11. 26058 S

APPARTAMENTI liberi, bistanze, cucina, doccia, poggiolo, cantina, 2.400.000; altro stanza, soggiorno, cucinino, servizi, 2 milioni, vendonsi. Telefonare 61793. 45197 S

APPARTAMENTI condiminio centrali 2-3-4 stanze riscaldamento centralnafta, finiture signorili, doppi servizi. Rivolgersi: Impresa Manente, piazza Vico. 66306 S

APPARTAMENTI consegna agosto 2-3 stanze posizione soleggiata vendonsi. Impresa Persini, Milano 14. Orario 17-20. 25977 S

APPARTAMENTI corso costruzione, centro, soleggiati, due camere, salone, cucina, ripostiglio, poggioli, riscaldamento centralnafta, ascensore vendonsi Carli, San Maurizio 4. 1403 S

APPARTAMENTI terreno per costruzione villette vista panoramica, vendonsi a Servola, Carli, S. Maurizio 4. 1404 S

APPARTAMENTI nuova costruzione vendonsi Löwe, Campo S. Giacomo 11. 66297 S

APPARTAMENTINO nuovo soleggiato completo accessori, giardino vendesi contanti, paraggi Dreher. Telefonare 31572 ore 8-10, 16-18. 45211 S

APPARTAMENTO 4 stanze accessori Foro Ulpiano affittasi o vendesi preferibilmente uso ufficio. Telefono 29148. 45115 S

APPARTAMENTO tri-stanze, servizi, poggioli, ascensore, Locchi. Altro quadristanze, stanzino, servizi, Carlo Alberto, liberi, vendonsi. Zara 61793. 45197 S

APPARTAMENTO Sangiacomo pronta entrata camera cucina lire 1.120.000. Telefonare lunedì 36004. 25978 S

APPARTAMENTO centrale pronto 2 stanze soggiorno cucinino accessori riscaldamento, IV piano con 2 poggioli. Rivolgersi via Pacinotti 1 (piazza Vico). 66306 S

APPARTAMENTO bi-camere cucina accessori pianoterra orto libero 850.000 trattabile vendesi. Amministrazione Failla, Corso Italia 29. 45231 S

APPARTAMENTO villa, nuovo, mobiliato, Sappada, 8 letti, accessori, campo, vista panoramica, vendesi permutasi. Cassetta 25923 S UPI.

APPARTAMENTO corso costruzione, soleggiato, 3 camere, tinello, cucina, bagno, 2 poggioli, riscaldamento centralnafta, ascensore, vendesi Carli, San Maurizio 4. 1402 S

APPARTAMENTO condominio occupato, stanza, stanzetta, cucina, 800.000 vendesi occupato per rendita Carli San Maurizio 4. 1408 S

APPARTAMENTO condominio zona Dreher, stanza, stanzetta, cucina, con possibilità di fare il bagno, 2 armadi a muro, soffitta, telefono vendesi Carli, San Maurizio 4. 1407 S

APPARTAMENTI nuovi pronta consegna, stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio 2.280.000, altro 2 stanze, bagno, cucina, ripostiglio 2.480.000 vendiamo pagamento metà contanti saldo in 5 anni. Visitare Tesa 37-I. 26055 S

APPARTAMENTO 4 stanze doppi servizi, centralnafta, poggioli, ascensore, pronto finemese vendesi facilitazioni. Immobiliare Ginnastica 24. 26031 S

APPARTAMENTO soleggiato cercasi urgentemente, pagamento contanti. Cassetta 45295 S UPI.

CASA quattro abitazioni una libera con giardino vendesi. Telefono 94000. 45175 S

CASETTA quattro quartieri occupati: due camere cucina terrazza o camera camerino cucina. Blocco, singoli Sara Davis angolo Commerciale, vendonsi. Telefono 36240. 25896 S

CASETTA bella posizione vendo. Velicogna, Macchiavelli 15. 26038 S

CAUSA partenza vendesi matrimoniale soggiorno cucinino bagno cantina esclusi intermediari. Telefonare 66862. 25945 S

C.E.G. - Costruzioni Edili Generali - inizia la vendita, in due palazzine site in via Romagna 40, bellissimi appartamenti bi-tri-quadristanze con servizi semplici e doppi. Giardini, garages, balconate, cantine, tutti i più moderni e razionali comforts. Condizioni di pagamento, visione piante e ampi ragguagli: 23629 - CEG, via Milano 4, ore ufficio. 1669 S

CONSEGNA agosto vendiamo ultimi due: 2, 3 stanze, accessori: 1.200.000 contanti, saldo decennale. Alabarda, Spiridione 6. 26008 S

DUE stanze stanzino cucina, libero, vendesi. Telef. 49-553, 8-13. 45262 S

FONDI costruzioni Molino Vento, S.M.M. vendonsi. Amministrazione Failla, Corso Italia 29. 45231 S

GARAGE condominio attrezzato, 600 mq., vendesi. AGEP, Passo Goldoni 2. 45225 S

IMPRESA costruzioni cerca terreno edificabile. Tel. 36049. 66272 S

IN COSTRUENDE palazzine - giardino (Besenghi zona tranquilla) vendiamo signorili 3, 4, 5 stanze, massimi confort, terrazzini, garage. Alabarda, Spiridione 6 26008 S

LOCALE 40 mq. ottima posizione, adatto parucchiere vendesi in condominio. Carli, S. Maurizio 4. 1405 S

MARGHERITA - Scoglietto, costruzione avanzata, vendiamo soleggiati 2, 3 stanze, confort, poggiuoli. Alabarda, Spiridione 6. 26008 S

MODESTO appartamentino centro vendesi libero. Facilitazioni. Via S. Caterina 9, tardo pomeriggio. 25968 S

NEGOZI magazzini liberi da 20, 40, 70, 150 mq. vendonsi pagamento metà contanti saldo in 5 anni. Galleria Rossoni, Amministrazione. 26056 S

NEGOZI magazzini appartamenti rendita 12% esentasse vendonsi. Galleria Rossoni, Amministrazione. 26056 S

OPICINA, Barcola riviera, villa acquisto contanti, urge. Cassetta 45295 S UPI.

QUARTIERE centralissimo 2 camere camerino bagno, I piano, vendo per espatrio. Cassetta 45144 S UPI.

QUARTIERE camera, cameretta, cucina, libero, vendesi un milione e mezzo. Indirizzo UPI. 26006 S

TERRENO pianeggiante anche periferia cercasi. Via S. Caterina n. 9-II, tardo pomeriggio. 25968 S

TERRENO costruzione villa zona Besenghi, viale III Armata, colle S. Vito, cercasi. Cassetta 25944 S UPI.

TERRENO mq. 3133, Scorcola Superiore, vendesi. Telefonare 66054, ore 14-15. 66415 S

TERRENI costieri e altipiano vendiamo S. Croce. - ASPA, S. Croce, tel. 21222. 25939 S

VENDONSI due quartierini via Boccaccio ultimo piano, uno libero, diritto sopraelevazione. Rivolgersi avv. Fast, tel. 24021. 45230 S

VENDO villino con giardino, libero. Telefonare 92623. 25955 S

VENDONSI quartieri condominio occupati via Guardia 44. Rivolgersi ammezzato, portinaio 10-12. 45177 S

VILLA panoramica Barcola, 6 stanze doppi servizi garage cantina terrazze giardino vendesi escluso rivenditori. Indirizzo UPI 45140 S.

VILLA in Cadore posizione dominante adatta albergo stanze arredate acqua corrente riscaldamento centrale bar, vendesi. Indirizzare: Triestelegno, Paduina 4, Trieste. 66304 S

VILLA zona Besenghi, 5 stanze, stanzetta, doppi servizi, garage, 800 mq. giardino cantina, vendesi, Carli S. Maurizio 4. 1406 S

VILLA due piani, bellissimo giardino, vendesi libera. Offerte Cassetta 25869 S UPI.

VILLE Scorcola, Barcola, Besenghi, Montecucco, Opicina, vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 73 S

ZONA panoramica Barcola, vendonsi appartamenti semiprontì, ottima vista, prezzi modici. Cusma. Tel. 54674. 45248 S

T Villeggiature L. 50

ALBERGO Alpino - Laggio Cadore (Belluno), 1450 giornaliere. Cucina ferrarese. Telefono 84018. 5695 T

DUE matrimoniali una con, una senza uso cucina, occorronmi luglio-agosto, precisare luogo, condizioni. ininterrediari. Cassetta 45249 T-UPI

LAGGIO Cadore - Pensione «Centrale», 1400 tutto compreso. Telefonare Trieste 34008. 25861 T

OPICINA affittasi stagione luglio-agosto 2 stanze cucina bagno giardino, frigorifero e TV. Via Ferrovia 17. 66062 T

OPICINA stanza cucina giardino due mesi 120 mila; due stanze cucina 70 mila, affittansi. Cassetta 45222 T UPI.

OPICINA affittasi prontamente due stanze cucina in villa manutenzione giardino, contratto annuale. Tel. 28881 dalle 14-15. 66295 T

OPICINA appartamento tre stanze accessori bellissimo giardino affittasi stagione, telefonare 21178. 26033 T

U Matrimoniali L. 60

ASSOLUTA serietà agevoliamo ottime sistemazioni matrimoniali. Casella 52 T, SPI, via Parlamento 9, Roma. 5159 U

EX-UFFICIALE, statale, conoscerebbe scopo matrimonio distinta signorina o vedova massimo 40enne. Assicurasi serietà e riservatezza. Cassetta U. P. I. n. 9. 26013 U

DISTINTA piacente 44.enne, risposerebbe vedovo colto, serio, buona posizione. Assoluta moralità. Cassetta 66215 U UPI, Trieste.

37.ENNE serio, distinta presenza, relazionerebbe signorina o anche vedova senza figli, scopo matrimonio. Cassetta 45134 U UPI.

45.ENNE privo conoscenze cerca seria piacente scopo matrimonio massimo 35 anni. Fermo Posta, Patente 16178. 25973 U

50.ENNE occupazione sicura relazionerebbe scopo matrimonio con signora 40-50 anni, ottima moralità, presenza e posizione. Cassetta 66222 U UPI.

55.ENNE celibe proprietario due esercizi pubblici macchina propria, cerca distinta 35-45 anni bella, serietà assoluta, scopo matrimonio. Cestinansi anonime. Cassetta 25996 U UPI.

V Diversi L. 50

A.A. SCARPE Varese - Convenientemente lire 300 settimanali. Negozio Cosmos, via Rossini 16. 45150 V

A.A. COSTUMI bagno lastex - Convenientemente lire 300 settimanali. Negozio Cosmos, via Rossini 16. 45150 V

MILENA - Torrebianca 27 - Chiromanzia, radiestesia (foto assenti). Mattino, 16-20. 25993 V

REGALI Argenteria Mario Kertu, Corso Garibaldi 2, assortimento servizi toilette, cornici, vasi decorati. 26026 V

XANDRA, Giacinti 20 - I. Chiromante parigina, consiglia tutte questioni. (Pomeriggio). 25912 V

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole; la disposizione avviene per ordine alfabetico: per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La U. P. I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La U. P. I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi, delle inserzioni eseguite, rimane piena ed intera agli inserenti.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso, non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

Non si ammette la sospensione o sostituzione degli avvisi già ordinati.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

SENSAZIONALE!!!

Unica occasione esclusiva

Stegù *lancia sul mercato*

il divano-letto novità

completo, al prezzo sbalorditivo di

L. 23.000

Non fate viaggi inutili
Le vere occasioni si trovano a Trieste da

Stegù

VIA SORGENTE (ang. via Carducci)
VIA CARDUCCI 24 (2.o piano ingr. Galleria)
MOSTRA DEL MOBILE

Che refrigerio!

... bibite e cibi freschissimi nella comodità della propria casa...

... ambienti refrigerati da un buon condizionatore d'aria...

Frigoriferi e condizionatori d'aria si possono acquistare a condizioni veramente favorevoli, e godendo di mille vantaggi, presso l'Universaltecnica. Assortimento splendido, perfetta assistenza tecnica, sorprendenti agevolazioni di pagamento. Ecco quanto vi offre la

Universaltecnica

CORSO GARIBALDI 4